ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia Amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 5, II. — Un cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono

CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. Inserzioni a pagamento e abbona — Trieste, Domenica 28 Novembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2175

Un convegno italo-anglo-franco-tedesco
desiderato da Briand dopo la riunione di Ginevra

La progettata Conferenza a quattro
per spianare la via ad un' intesa generale

PARIGI, 27

All'impressione penosa per il linguaggio tenuto da Stresemann e per il temuto fallimento della politica di Thoiry, si è aggiunta nei circoli politici l'eco dei colloqui diplomatici italo-tedeschi, e la duplice circostanza ha indotto un interprete ufficioso del pensiero di Briand, il *Matin*, a lanciare l'idea di un quadruplice convegno tra le grandi potenze europee: Inghilterra, Germania, Francia e Italia, convegno che si terrebbe subito dopo la prossima riunione ginevrina. Stresemann è esortato dal *Matin* a mostrarsi più ragionevole se non vuole che il progettato incontro, coronamento della politica di Locarno e di Thoiry, da cui la Germania ha già avuto tanti benefici, abbia ad andare in fumo.

Stresemann penserebbe a dimettersi

E' chiaro che il signor Briand, vedendo minacciata la sua opera dalle pretese tedesche e essendo accusato da una parte dell'opinione pubblica di aver con la sua mossa troppo fiduciosa di Thoiry esposto la Francia ad uno scacco, si è preoccupato di correre ai ripari. L'idea di un quadruplice convegno non è per ora confermata e lo sarà probabilmente soltanto quando il prossimo sarà sulla via di attuazione. Diffidando ormai dei colloqui a due, il ministro degli Esteri ritiene che una discussione a quattro darebbe risultati più positivi. Bisogna però ricominciare col rimuovere l'ostacolo più grave, che è costituito appunto dalla resistenza della Germania sulla questione degli armamenti.

Anche il *Temps*, ad esempio, deplora amaramente che alla buona volontà manifestata finora dagli Alleati non abbia corrisposto la buona volontà tedesca. Il *Temps* nota che la situazione attuale ha un carattere alquanto torbido. «Si insinua in Germania — prosegue il giornale — che Stresemann penserebbe ritirarsi se non ottenesse a breve scadenza risultati positivi. Ma la minaccia è troppo aperta perchè abbia a produrre l'effetto desiderato. Il ritiro di Stresemann ed una crisi di Gabinetto nelle circostanze attuali, costituirebbero un salto nel buio, lasciando la strada libera ai nazionalisti e segnando la fine di ogni tentativo di ravvicinamento».

La questione del controllo militare in Germania ha formato anche oggetto di una riunione odierna degli ambasciatori alleati. La Conferenza riunitasi al Quai d'Orsay ha preso visione degli ultimi rapporti giunti dalla Commissione militare e delle misure prese dal Governo tedesco, specialmente intorno alle associazioni patriottiche, misure che la Francia, come si può desumere dal citato articolo del *Temps*, giudica insufficienti. Soltanto quando sarà stato constatato che il Governo tedesco ha eseguito pienamente le clausole militari del Trattato di Versailles, la Commissione interalleata di controllo cederà il posto alla Commissione d'indagine che sarà nominata dalla Società delle Nazioni.

Millerand contro lo sgombero renano

All'assemblea generale della Lega repubblicana nazionale l'ex Presidente della Repubblica, Millerand, ha esposto il programma politico della Lega, dal punto di vista estero. Millerand ha insistito anzitutto sulla continuazione dell'occupazione renana, che rappresenta una garanzia per l'esecuzione delle riparazioni e per la sicurezza. L'oratore ha poi affermato che la Francia intende pagare i debiti esteri, ed ha espresso il suo compiacimento per il ritorno al potere di un Governo di unione nazionale che, riconducendo la fiducia nel Paese ed adottando provvidenze economiche, ha permesso alla divisa francese di rialzarsi. Millerand ha combattuto lo scrutinio di circondario, ha auspicato all'istituzione del Consiglio del lavoro che riunisca padroni e operai ed ha espresso l'augurio per la realizzazione delle assicurazioni sociali. Millerand ha, tra l'altro, dichiarato testualmente: «La Francia può salvarsi da sè, lo può e lo vuole. Ciò è sufficiente a scartare ogni altro progetto di abbandono, sia del mandato siriaco, sia di qualunque altro diritto coloniale».

Si conferma oggi la notizia che di passaggio per Parigi sir Austin Chamberlain avrà colloqui con Briand e Poincarè. La notizia di tali conversazioni ha fatto rinascere le voci relative ad un incontro Briand Mussolini che sarebbe preceduto dal colloquio Briand Chamberlain. Nei circoli ufficiali si smentisce tuttavia che Chamberlain intenda preparare l'incontro dei due ministri. Anche i giornali inglesi continuano, pur raccogliendo le smentite ufficiali in proposito, a parlare della possibilità che l'incontro Briand-Mussolini possa allargarsi a una conferenza a quattro a cui parteciperebbero Chamberlain e Stresemann.

La ferma di 18 mesi in Francia

PARIGI, 27

Un vivace dibattito si è svolto stamane alla Camera, durante la discussione del bilancio della Guerra. Intorno alla ferma militare che attualmente è di diciotto mesi e che i socialisti vorrebbero veder ridotta a un anno, vi è stato un battibecco alquanto vivace fra l'ex ministro della Guerra, Maginot, e il socialista Paul Boncour. Poincarè ha sostenuto che l'aver ridotto la ferma soltanto a 18 mesi, invece di ridurla subito a un anno, ha permesso alla Francia di sostenere vittoriosamente la più aspra guerra coloniale in cui si è trovata implicata: il Marocco. La Camera ha dato piena ragione alla tesi del Governo che per ora vuole mantenere la ferma a 18 mesi, approvandola con 355 voti contro 210.

La Spagna sopprime la sua rappresentanza
presso la Società delle Nazioni

MADRID, 27

Il Consiglio dei ministri ha deciso la soppressione dell'ufficio spagnolo presso la Società delle Nazioni. Durante il periodo di due anni in cui la Spagna deve ancora restare nella Società delle Nazioni, conformemente alle stipulazioni del patto, la sezione politica del Ministero degli Esteri si occuperà degli affari di ordine tecnico concernente la Società stessa. Nel prossimo bilancio figureranno i crediti per l'invio di delegati alle conferenze dell'Ufficio internazionale del lavoro e del disarmo, ma saranno soppressi i crediti che fino dalla creazione della Società delle Nazioni figuravano quale quota parte della Spagna. La somma che rimane ancora da pagarsi sarà oggetto di una liquidazione speciale al momento opportuno, prima che la Spagna abbia cessato effettivamente di appartenere alla Società delle Nazioni.

Le trattative fra Roma e Berlino
per la conclusione di un trattato di arbitrato

BERLINO, 27

Stresemann ha fatto oggi un'esposizione sulla situazione internazionale alla Commissione parlamentare per gli Esteri. Come al solito, la relazione è stata confidenziale, cosicchè quasi nulla ne è trapelato alla stampa. Il breve comunicato afferma solo che il ministro ha smentito la notizia diffusa da alcuni giornali parigini, secondo la quale Briand avrebbe dichiarato all'ambasciatore tedesco di non poter accettare certi punti del recente discorso tenuto da Stresemann al Reichstag. Nessuna dichiarazione di questo genere è stata fatta da Briand a von Hoesch.

La stampa tedesca si affretta poi oggi a tranquillizzare quei giornali parigini che hanno lanciato la notizia di trattative italo-tedesche per la conclusione di un trattato di garanzia della frontiera del Brennero.

La *Taegliche Rundschau*, interprete della Wilhelmstrasse assicura anzitutto che a Berlino non si sa nulla della conferenza cui parteciperebbero Mussolini, Briand, Chamberlain e Stresemann e di cui parla Sauerwein nel *Matin*. Quanto alle trattative con l'Italia il giornale, che si dimostra alquanto energico nel rintuzzare gli attacchi francesi, scrive:

«La stampa parigina prende pretesto dalle trattative con l'Italia per la conclusione di un trattato di arbitrato, per dire che la Germania mira a concludere un nuovo trattato di Locarno italo-tedesco diretto contro la Francia. Non c'è nessun motivo per una simile affermazione. Con l'Italia si tratta soltanto della conclusione di un trattato arbitrale. E' comprensibilissimo che la Germania attribuisca molto valore alle trattative e al trattato. Ma queste trattative non sono dirette contro nessun terzo Stato».

Come al solito, la *Vossische Zeitung* prende lo spunto dagli attacchi francesi per delle poco benevoli insinuazioni al riguardo dell'Italia. Secondo questo organo, il trattato arbitrale che si vuole concludere tra l'Italia e la Germania non avrebbe particolare valore. Dopo aver detto che alla Germania fa senza dubbio piacere se l'Italia, come ha dichiarato Mussolini, è disposta ad appoggiare la tesi inglese nella questione del controllo militare, il giornale aggiunge: «Ma se una tale politica risponde a necessità tattiche, e sembra piuttosto diretta a danneggiare l'intesa franco-tedesca, bisogna affermare che noi vogliamo un semplice trattato arbitrale. Un'alleanza coloniale diretta contro terzi è una pura fantasia».

Kameneff nominato ambasciatore a Roma

MOSCA, 27

L'*Agenzia Tass* pubblica che Kameneff è stato nominato rappresentante plenipotenziario della U. R. S. S. in Italia, al posto di Kerjentzeff.

Trotzki successore di Krassin a Londra?

LONDRA, 27

Secondo notizie da Riga, sarebbe quasi certa la nomina di Trotski al posto di ambasciatore a Londra, quale successore di Krassin. Generalmente si crede che l'invio di Trotzki a Londra, seguendo alla nomina di Kameneff al posto di ambasciatore a Roma, all'allontanamento di Machevitoff, inviato in Cina, e alla nomina di Zinovieff a funzioni di secondo ordine, debba consacrare la dispersione della opposizione, che sarebbe così ridotta all'impotenza.

La salma di Krassin è stata esposta fino ad oggi a Chesham House, vegliata da una guardia d'onore composta di due signore e due uomini. Un gran numero di amici personali dell'estinto e di simpatizzanti della causa bolscevica, recanti gli emblemi rossi dei Soviet, ornati di nastri neri, visitarono Chesham House, girando silenziosamente intorno al catafalco, mentre una piccola orchestra suonava in una stanza vicina. Oggi i membri del corpo diplomatico ed i rappresentanti del Foreign Office hanno reso omaggio alla salma. Alle 3 del pomeriggio si è formato un corteo che ha scortato la bara fino al cimitero, dove il corpo di Krassin è stato cremato.

Un nuovo incarico a Zinovieff

MOSCA, 27

Zinovieff è stato nominato membro della Commissione dei piani economici della U. R. S. S.

L'ex imperatrice Zita in Francia

BILBAO, 27

L'ex imperatrice Zita e due suoi figli sono partiti per la Francia, dove si fermeranno qualche tempo.

I lavori per la Conferenza del disarmo
saranno ripresi domani a Ginevra

GINEVRA, 27

La sottocommissione B della Commissione preparatoria della Conferenza per il disarmo, che si compone di un rappresentante per ciascuna delegazione, chiamata anche ultima commissione, e che tratta le questioni non militari riferentisi al problema del disarmo, si riunirà a Ginevra il 29 corr., sotto la presidenza del delegato cecoslovacco Veverka. Tale Commissione si occuperà della questione del disarmo regionale, del quale essa stessa si è riservata lo studio e esaminerà le conseguenze economiche che avrebbe il sistema di limitazione globale dell'aeronautica civile e militare. Detta Commissione esaminerà anche il problema della definizione dei diversi elementi di ordine economico e geografico influenti sulla potenza di un paese in tempo di guerra. Fanno parte della sottocommissione i delegati di 21 paesi, fra cui quello della Germania. Rappresenta l'Italia il sen. De Marinis.

Il "Journal des Debats„ acquistato
da un magnate dell'industria lorenese

PARIGI, 27

Il *Journal des Debats*, a quanto si assicura, è stato venduto dai proprietari, che lo avevano avuto in eredità, a un gruppo che fa capo al deputato Rendel, uno dei magnati dell'industria metallurgica lorenese. L'organo liberale sarebbe stato venduto per la somma di 9 milioni. Esso rimane affidato alla direzione attuale, e muterebbe soltanto il suo programma economico.

Il Governo albanese domina la situazione
Pieno accordo fra Italia e Jugoslavia

BELGRADO, 27

L'*Agenzia Avala* è informata che uno scambio di vedute ha avuto luogo tra i Governi di Roma e Belgrado circa gli ultimi avvenimenti di Albania. L'Agenzia aggiunge che alla fine è stato constatato l'accordo completo, nel senso che gli avvenimenti debbono essere considerati come un affare puramente interno dell'Albania, e che i due Stati non hanno altro desiderio che lo sviluppo pacifico dell'Albania.

Secondo le informazioni dei giornali di Belgrado, in Albania si delinea un movimento di reazione contro il tentativo di rivolta. A Tirana ed a Koritza hanno avuto luogo comizi di protesta contro gli insorti. In una riunione svoltasi a Scutari, sono stati dichiarati traditori gli istigatori della rivolta. Mancano informazioni precise sulle operazioni militari. Gli insorti sono stati respinti dietro a Doukadiini ed a Preklali. Il Senato albanese ha approvato il trattato di commercio e tutte le convenzioni concluse con la Jugoslavia.

L'aspra lotta per la successione in Romenia
Il clero ortodosso contro la Regina e a favore di Carol

BUDAPEST, 27

Secondo notizie da Bucarest ai giornali ungheresi, Averescu e Bratianu si adoperano con tutti i mezzi per prevenire la minaccia di una sollevazione degli aderenti di Carol. Bratianu intenderebbe formare un Governo di concentrazione, d'accordo col generale Averescu. Larghi appoggi trova il principe Carol presso il clero greco-ortodosso. Il Santo Sinodo prende posizione contro l'entrata della Regina Maria nel Consiglio di reggenza, la quale, insieme a Bratianu e ad Averescu, sarebbe la più accanita avversaria di Carol.

Il Mikado in agonia

LONDRA, 27

La Central News *ha notizia da Tokio, che l'Imperatore Yoshiito si spegne rapidamente. L'Imperatrice ha chiesto a tutta la popolazione del Giappone di unirsi nelle preghiere speciali per la salvezza del Mikado.*

La Camera messicana solidale con Calles

MESSICO, 27

La Camera dei deputati ha votato ieri sera un ordine del giorno di fiducia al Governo del Presidente Calles, che è stato applaudito alla fine della seduta per il suo atteggiamento relativo alla legge sulle proprietà e sui terreni petroliferi. Questa dimostrazione è avvenuta dopo che molti deputati avevano criticato la politica del Governo di Washington, non solamente per ciò che concerne la suddetta legge, ma anche per la crisi del Nicaragua. Parecchi oratori hanno espresso la loro riprovazione per gli sforzi fatti dai cattolici degli Stati Uniti per spingere il loro Governo a immischiarsi negli affari religiosi del Messico.

Re Ferdinando migliora

BUCAREST, 27

Un comunicato ufficiale dice che le condizioni di salute di Re Ferdinando sono migliorate. Il Sovrano ha oggi ricevuto il Presidente del Consiglio Averescu, col quale si è occupato di numerosi affari di Stato.

La lezione dello sciopero inglese
secondo Thomas e Cook

LONDRA, 27

Thomas, che dopo lo sciopero generale è stato oggetto di attacchi incessanti da parte dei minoritari, e più particolarmente da parte di Cook, ha rotto ieri il silenzio e si è difeso dall'accusa di avere venduto i minatori.

«Considerando — egli ha detto — con calma e imparzialità quello che da dodici mesi è accaduto, io vedo quale lezione è la seguente: si possono ottenere le riforme dovute da più lungo tempo, non con rivolte che distruggono la fiducia all'estero e rovinano il commercio del paese impoverendosi, ma con un uso giudizioso dello scrutinio».

Cook, dal canto suo, sotto il titolo: «La vera lezione della guerra del carbone», scrive stamane sul *New Leader*, organo ufficiale del Partito laburista indipendente:

«L'intensità sempre più grande delle nostre lotte industriali, impegnate non per guadagnare nuovi privilegi, ma per mantenere i guadagni già ottenuti, prova quello che i socialisti da gran tempo proclamano. Keir Dardy lo ha riassunto in questa frase: «Voi dovete finirla col capitalismo, altrimenti il capitalismo vi schiaccerà». Noi sappiamo oramai che non si può mettere fine al capitalismo, che creando un nuovo ordine sociale. Questa è la missione storica del movimento della classe operaia. Noi siamo forse disillusi dell'opera svolta dal movimento laburista inglese nella lotta attuale, ma non dimentichiamo che la grande massa dei lavoratori ha risposto all'appello dello sciopero generale. I minatori rimangono convinti che il movimento laburista politico e industriale, malgrado tutti i suoi difetti è lo strumento più prezioso che la classe operaia abbia mai posseduto».

L'Esposizione di Torino nel 1928
Il Principe Ereditario presidente onorario

TORINO, 27

S. A. R. il Principe di Piemonte ha ricevuto i membri dell'Ufficio di presidenza per l'Esposizione del 1928, composto di S. A. R. il Duca d'Aosta, presidente effettivo, di S. E. Etna e del gr. uff. Gherardo Gobbi, vicepresidente e del commissario generale colonnello Bona. Il sen. conte Teofilo Rossi aveva scusato la sua assenza. S. A. R. il Duca d'Aosta ha pregato S. A. R. il Principe di Piemonte di accettare la presidenza onoraria del Comitato esecutivo, esponendogli il programma approssimativo della Giunta esecutiva nonchè il progetto tecnico di massimo per gli edifici della futura Esposizione. S. A. R. il Principe di Piemonte, dopo avere ringraziato il Duca d'Aosta ed avere espresso il suo vivo plauso, dichiarò di gradire vivamente la nomina a presidente onorario del Comitato esecutivo delle feste sabaude e del decimo annuale della Vittoria che si svolgeranno nel prossimo aprile 1928.

Ludendorff operato alla gola

BERLINO, 27

Il generale Ludendorff si è sottoposto ad un'operazione che è stata felicemente eseguita in una clinica di Monaco. Il generale soffriva da vario tempo di difficoltà di respirazione, dovuta a un'escrescenza ossea. Egli resterà alcuni giorni in clinica, quindi si recherà, per rimettersi, probabilmente in Italia.

L'Italia ha effettuato i pagamenti
dovuti all'America e all'Inghilterra per il 1926

ROMA, 27

Si apprende che il ministro delle Finanze ha già provveduto a pagare anche l'ultima rata dei versamenti da effettuarsi all'estero nell'anno 1926, per i debiti di guerra e per il prestito Morgan. Tali pagamenti dovevano essere precisamente questi: Per il debito cogli Stati Uniti 5 milioni di dollari il 15 giugno; per il debito con la Gran Bretagna 2 milioni di sterline il 15 marzo e due milioni di sterline il 15 settembre; per il prestito Morgan tre milioni e 500.000 dollari il 15 settembre, in conto ammortamento, 3.500.000 dollari il 1.o dicembre in conto interessi.

Nell'insieme, 4 milioni di sterline e 13 milion e 500.000 dollari che, al corso attuale, equivalgono a circa 800 milioni di lire. Questi versamenti, l'ultimo compreso, sono stati eseguiti completamente, cosicchè il terreno è sgombro da impegni per questo anno.

E' rimarchevole, come rileva l'«Agenzia Volta», che i trasferimenti di cui trattasi sono stati compiuti con la regolarità più scrupolosa ne riguardi dei nostri creditori, senza il minimo disagio per le disponibilità di divisa del Tesoro e senza il minimo contraccolpo sul processo di rivalutazione della lira. Tutto ciò ha destato la migliore impressione nei maggiori ambienti finanziari esteri, dove sono seguite particolarmente le operazioni che si riflettono in maniera diretta sugli affari internazionali.

Le sottoscrizioni al Prestito

ROMA, 27

Il Consiglio delle strade ferrate meridionali ha deliberato di sottoscrivere al prestito lire 2.000.000, la Commissione reale della provincia di Macerata ha sottoscritto lire 150.000, la Cassa di Risparmio di Macerata lire 1.000.000, gli impiegati e gli operai delle cartiere Miliani della succursale di Pioraco hanno sottoscritto 65.500 lire, l'Associazione dei procuratori e agenti di cambio della Borsa di Genova lire 350.000.

Il Consiglio di amministrazione del Sindacato nazionale infortuni ha sottoscritto due milioni, la Banca nazionale di agricoltura mezzo milione, il Piccolo Credito di Cuneo 1.000.000, l'amministrazione provinciale di Ravenna lire 500.000.

Il personale dell'Azienda generale petroli, nelle sue sezioni commerciali (Società nazionale olii minerali ed industrie di raffineria, Raffinerie olii minerali di Fiume) ha sottoscritto al prestito per somme pari ad un mese dello stipendio. Alla sottoscrizione del personale operaio, la Raffineria di Fiume ha stabilito di concorrere col versamento di una quota di lire 10 per ciascun titolo sottoscritto.

Un esercito cinese di 500 mila uomini
mobilitato contro i rossi di Canton

LONDRA, 27

Il *Daily Mail* è informato da Sciangai che le truppe del nord hanno cominciato un movimento verso il sud, allo scopo di occupare le città del Yang Tse. Tale movimento è in armonia con i piani stabiliti nella recente conferenza di Tien Tsin, quando il maresciallo Cian-So-Lin divenne comandante supremo di un esercito di mezzo milione di uomini, che un'alleanza di capi militari decise di lanciare contro le truppe di Canton, per togliere loro un dominio ormai esteso a quasi tutte le città del Yang Tse.

Una divisione cinese e una brigata bianca di antibolscevichi russi hanno lasciato Sciantung e la loro avanguardia ha raggiunto Kow, porto sul Yang-Tse, di fronte a Nanking. Altre quattro divisioni forti di 50.000 uomini dovrebbero occupare entro pochi giorni altri punti strategici. I generali degli eserciti del Nord hanno ottenuto il consenso del Governo di Pechino di emettere un prestito di un milione di sterline per la provincia di Kiang-Tsu. Pare che gli eserciti settentrionali abbiano buona probabilità di successo nella prossima battaglia contro le truppe cantonesi, sebbene i rossi presentino una formidabile forza organizzata da ufficiali russi.

I partiti greci si mettono d'accordo
Verso un Gabinetto di unione nazionale

ATENE, 27

L'*Agenzia di Atene* pubblica: «Gli ultimi avvenimenti fanno prevedere una chiarificazione della situazione politica e una pacificazione generale. Si apprende che tutti i capi partito si riuniranno per deliberare intorno alla soluzione più opportuna. Metaxas, che domina la situazione, è fermamente deciso a sostenere la formazione di un Gabinetto di unione nazionale, nonostante certi inconvenienti che una tale combinazione potrebbe presentare. Fine supremo della politica di Metaxas è di risolvere di urgenza le questioni vitali per il paese».

Radic accusato di irregolarità amministrative

BELGRADO, 27

Alcuni deputati dell'opposizione, ai quali si sono uniti anche alcuni deputati del partito radicale, hanno presentato oggi alla Skupstina un'interpellanza nella quale si accusa Stefano Radic di avere, quale ministro dell'Istruzione, fatto acquistare dal Ministero, presso la sua libreria a Zagabria, libri per un valore di 117.000 dinari e di aver concesso a parecchie sezioni del suo partito sussidi dai fondi dello stesso Ministero.

Il Congresso per l'organizzazione del lavoro
sarà tenuto a Roma nel settembre 1927

TORINO, 27

Il Comitato direttivo dell'Ente nazionale italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro, si è adunato a Torino presso l'Unione industriale fascista. Presiedeva l'on. Francesco Mauro. Il presidente dopo aver dato comunicazione delle ultime adesioni giunte all'E. N. I. O. S. e dell'attività svolta dagli uffici dipendenti ha riferito che il Comitato internazionale per la organizzazione scientifica del lavoro ha riserbato alla delegazione italiana l'incarico dell'ordinamento del Congresso internazionale dell'anno prossimo, è perciò, su proposta dello stesso presidente e dell'on. Olivetti, è stato deliberato che il Congresso venga tenuto a Roma, nel settembre 1927.

Gli ing. Falco e Olivetti quindi, in conformità dell'incarico loro affidato dal Comitato direttivo nella riunione precedente, hanno presentato le loro proposte per il concorso che sarà prossimamente bandito, e che avrà lo scopo di metter in rilievo e di divulgare i progressi che sono stati compiuti anche nel nostro Paese nel campo dell'organizzazione del lavoro. Il tema di concorso approvato dal Comitato direttivo è il seguente: «Descrizione di una sistemazione di lavorazione, in esercizio effettivo in Italia, comprendente non più di 200 operai per la produzione di pezzi uniformi e vari, o per il montaggio totale o parziale di un prodotto industriale».

Ordinamento sindacale e politica economica
I provvedimenti predisposti per il prossimo Consiglio dei ministri

Le riunioni dei presidenti delle Confederazioni
al Ministero delle Corporazioni

ROMA, 27

La prima riunione dei presidenti delle Corporazioni sindacali presso il Ministero delle Corporazioni sarà tenuta giovedì mattina sotto la presidenza del sottosegretario di Stato on. Bottai. Questa riunione sarà la prima di una serie di adunanze che saranno tenute, si ritiene quindicinalmente, presso il Ministero delle Corporazioni. Tali adunanze hanno lo scopo di creare lo spirito di collaborazione tra i rappresentanti dei datori di lavoro e quello dei lavoratori. In esse saranno affrontate e risolte le questioni più importanti in materia di contratti di lavoro. Si ha ragione di ritenere che le riunioni anzidette possano servire a stabilire le basi delle Corporazioni che sono ai termini della legge sindacale gli organi competenti per la risoluzione dei conflitti tra datori di lavoro e lavoratori.

Molto probabilmente nella riunione di giovedì, il sottosegretario on. Bottai, che sta dando gli ultimi ritocchi al grandioso edificio corporazionista dello Stato, farà ai convenuti una breve esposizione sugli studi compiuti dal Ministero per quanto si riferisce al sistema di imposizione e di esazione dei contributi, al controllo, al metodo di versamento e all'assegnazione dei contributi stessi. Il Ministero delle Corporazioni ha in questo campo condotto a buon punto gli studi, e si assicura che le relative norme troveranno posto in uno schema di provvedimento che sarà sottoposto in una delle prossime adunanze all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Gli studi ministeriali sulla forma dei contributi sono stati molto accurati; però per il momento non è stata ancora stabilita la loro entità, in quanto si attende di conoscere le possibilità del bilancio delle singole Confederazioni. La legge si limita a stabilire per il contributo il limite massimo, e precisa che i datori di lavoro e i lavoratori dovranno corrispondere rispettivamente ogni anno un contributo non superiore ad una giornata di lavoro. Si ha ragione di ritenere che non per tutte le Confederazioni tale limite massimo sarà raggiunto. La quota di contributo sarà ratizzata per le giornate lavorative, che si ritiene non sieno per numero superiori alle 330 all'anno. La ratizzazione del contributo permetterà ai rispettivi organizzati di corrispondere senza eccessivo sacrificio la quota che devono corrispondere per legge.

Il sottosegretario on. Bottai si sta poi occupando, per incarico del Capo del Governo, della soluzione di molte questioni sorte in materia di assegnazione di categoria, e proprio in questi giorni ha avuto luogo sotto la sua presidenza una riunione tra rappresentanti della Federazione dell'artigianato e quelli della Confederazione dell'industria per la fissazione delle rispettive competenze e sfera d'azione. Si ha ragione di ritenere, sempre per quanto si riferisce alla Federazione dell'artigianato, che gli scambi di vedute che si svolgono in questi giorni tra il Ministero delle Corporazioni e il Ministero dell'Economia nazionale varranno altresì a fissare le competenze fra l'Ente nazionale delle piccole industrie e l'anzidetta Federazione dell'artigianato. Com'è noto, il Consiglio dei ministri nella sua ultima adunanza ebbe ad approvare uno schema di provvedimento riguardante l'ordinamento delle piccole industrie. Si assicura che all'omonimo ente nazionale saranno affidate funzioni di credito, dirette a dare sviluppo ed espansione ai prodotti delle piccole industrie.

Il conferimento dei posti di notaro
secondo le nuove disposizioni

ROMA, 27

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il r. decreto 14 novembre 1926, N. 1953, recante disposizioni sul conferimento dei posti di notaro.

Il decreto stabilisce che i posti di notaro che risultano vacanti, vengano messi a concorso tra notai in esercizio mediante avviso da pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Giustizia. Al concorso possono prender parte tutti i notai che si trovino iscritti al ruolo alla data di pubblicazione dell'avviso, qualunque sia la durata dell'esercizio delle funzioni nelle sedi cui essi appartengono. E' in facoltà del ministro della Giustizia mettere nuovamente a concorso posti di notaro vacanti, ai quali non siano stati trasferiti notari in esercizio. A tali posti per altro possono concorrere soltanto i notari che non erano iscritti al ruolo alla data di pubblicazione del presente concorso per trasloco a i posti medesimi.

Fra i requisiti di capacità e di condotta professionale di cui all'art. 4 della legge 6 agosto 1926, N. 1365, si tiene conto anche dei risultati degli esami di idoneità o di abilitazione al notariato, delle funzioni di coaiutore iniziatesi anteriormente al 1. luglio 1925, delle funzioni di aiutante effettivo e permanente previsto negli articoli 167 della legge 16 febbraio 1913, N. 89 e 283 del relativo regolamento, nonchè del servizio prestato negli archivi notarili od in altri uffici aventi affinità col notariato.

I notari in esercizio, i quali, ai sensi dell'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 39, rimangono nell'esercizio delle funzioni nelle rispettive sedi finchè non conseguano il trasloco ad altro posto, e sono equiparati in tutti gli obblighi e in tutti i diritti ai notari di sedi conservate. I posti di notaro, ai quali non abbiano chiesto od ottenuto il trasferimento notari in esercizio, sono conferiti mediante concorso per esame. Al concorso per esame non sono ammessi coloro che alla data di chiusura del concorso medesimo si trovino iscritti nei ruoli dei notari in esercizio o, in seguito a nomina conseguita, abbiano titolo per esservi inscritti. Non sono parimenti ammessi al concorso coloro che alla data del relativo bando abbiano compiuto il 50.o anno di età.

Il decreto, dopo aver dato altre norme per l'ammissione alle prove, all'esame e per il loro svolgimento, stabilisce che il ministro per la Giustizia esercita l'alta sorveglianza sulle operazioni del concorso. Egli può intervenire alle sedute della Commissione esaminatrice ogni qualvolta lo ritenga opportuno ed ha facoltà di annullare concorsi nei quali siano avvenute irregolarità. Entro 20 giorni dalla data del Bollettino nel quale è pubblicata la graduatoria, i vincitori del concorso e gli altri dichiarati idonei debbono far pervenire al Procuratore del Re presso il quale hanno presentato la domanda di ammissione al concorso una dichiarazione nella quale dovranno indicare le sedi cui aspirano ed il relativo ordine di preferenza.

Le misure contro il caro-vita
L'industria serica e le esportazioni

ROMA, 27

Il ministro dell'Economia on. Belluzzo, continua ad occuparsi delle provvidenze da adottare per combattere il caro-vita secondo i voti emessi recentemente dal Consiglio superiore dell'Economia. In questi giorni egli ha fatto inviare anche una circolare ai commissari delle Camere di commercio, perchè inviino con sollecitudine i dati statistici sui negozi — numero di essi, fitti, efficenza — sui prezzi, ecc.; ha avuto colloqui con esponenti della cooperazione e dei consorzi. Le provvidenze che potranno essere adottate, verranno portate, com'è noto, all'approvazione del prossimo Consiglio dei ministri.

Del problema del caro-vita si occupa stasera sul *Lavoro d'Italia* l'on. Rossoni, presidente della Confederazione dei sindacati fascisti. L'on. Rossoni, constatando che il Consiglio dell'Economia nazionale ha ufficialmente ammesso: 1) che il numero dei negozi per la vendita al minuto è eccessivo; 2) che è esagerato il guadagno preteso dai commercianti; 3) che si impongono vari provvedimenti, tra i quali i calmieri fissati dai Comuni, prendendo per base i prezzi all'ingrosso, scrive:

«Qui si osserva che anche il costo di produzione deve essere tenuto presente, perchè i grossisti non sono davvero anime candide e scevre di ogni colpa in confronto della minutaglia del commercio. Il nostro parere è, che una volta precisati alcuni punti fondamentali, si agisca secondo il metodo fascista. E' vero o non è vero che nè la rivalutazione della lira, nè la diminuzione dei prezzi all'ingrosso hanno comunque influito sui prezzi al minuto? E' vero o non è vero che per parecchi generi, come il pesce, la verdura, l'olio, la carne, lo zucchero, le stoffe, le scarpe, ecc. i prezzi sono sempre altissimi e variano inspiegabilmente non solo da città a città, ma perfino da quartiere a quartiere, da negozio a negozio. Allora chiudere tutti gli occhi su questa situazione non è possibile».

L'on. Rossoni conclude: «Confidiamo che i prefetti ed i capi delle amministrazioni pubbliche locali sapranno tradurre in pratica nel modo più efficace le direttive fissate dal Governo».

Al prossimo Consiglio l'on. Belluzzo sottoporrà anche dei provvedimenti intesi ad agevolare alcune importanti attività della industria e del commercio. Fra queste è un decreto che costituisce e disciplina l'ente nazionale per l'industria serica. L'Ente dovrà raccogliere in un unico organismo le forze diverse della Nazione, sia per quello che concerne l'agricoltura, quanto per ciò che si riferisce all'industria della seta al fine di coordinare tali attività per conseguire l'intensificazione della produzione attuale e favorire l'esportazione dei prodotti. Un altro decreto riguarda l'alcool, ed è inteso a favorire le miscele con la benzina, e soprattutto ad assicurare l'alcool necessario alla fabbricazione dei carburanti.

Per iniziativa dello stesso ministro Belluzzo, ha avuto poi oggi luogo, presso il Ministero dell'Economia, una riunione alla quale hanno partecipato, oltre ai delegati delle amministrazioni statali interessati, i rappresentanti della Confederazione generale Fascista dell'Industria e quelle delle principali industrie nazionali esportatrici, per esaminare la possibilità ed i mezzi di una più ampia applicazione dell'Istituto delle importazioni temporanee, allo scopo di più efficacemente favorire la riduzione dei costi di produzione nazionali ed agevolare lo sviluppo della loro esportazione.

Nella riunione i rappresentanti dei produttori hanno ampiamente esposto i loro voti, i quali non soltanto riguardano le modalità di applicazione delle norme legislative e regolamentari esistenti in materia, ma tendono anche a conseguire una trasformazione integrale del sistema in vigore. Dopo un'interessante discussione intorno alle linee generali delle proposte formulate, i delegati dell' amministrazioni competenti (Economia Nazionale e Finanze) si sono riservati di compiere un esame particolareggiato dei voti espressi, assicurando che tale studio sarà ispirato a criteri della più ampia liberalità in obbedienza al desiderio del ministro Belluzzo, che nessun mezzo sia trascurato per superare nel miglior modo le difficoltà che si oppongono all'incremento delle nostre esportazioni. La Commissione si riunirà nuovamente il 13 dicembre per esaminare i risultati degli studi che si saranno compiuti e formulare le sue definitive conclusioni e proposte.

L'organizzazione del Ministero delle Colonie

ROMA, 27

Il decreto pubblicato ieri fissa a 5 il numero dei posti di governatori delle colonie. Nelle tabelle del personale sono soppressi un posto di grado 5.o di ispettore generale e uno di grado 6.o di direttore coloniale e i funzionari che, per effetto di tale soppressione, risulteranno in eccedenza saranno conservati in sopranumero fino a riassorbimento con le successive vacanze.

E' data facoltà al ministro per le Colonie di affidare incarico speciale direttivo presso il Ministero ad un governatore delle Colonie, al quale sarà applicato il disposto del secondo comma dell'art. 184 del R. D. 11 novembre 1923, n. 2395, nei limiti che saranno stabiliti con decreto da emanarsi dal ministro per le Colonie, di concerto con quello per le Finanze.

Il Ministero delle Colonie è ripartito nei seguenti uffici centrali: 1. Segretariato generale; 2. Direzione generale per le Colonie dell'Africa settentrionale; 3. Direzione generale per le Colonie dell'Africa orientale; 4. Ragioneria.

Fanno pure parte integrante del detto Ministero: l'Ufficio cifra, alla dipendenza diretta del Gabinetto del Ministro; l'Ufficio speciale di studi relativi alla espansione coloniale, informazioni, stampa e propaganda; l'Ufficio militare e l'Ufficio del personale alla dipendenza diretta del Ministro.

L'inventore della "Browning„ è morto

BRUXELLES, 27

L'inventore della pistola automatica, l'americano John Browning, è morto improvvisamente, ieri sera a Liegi, per un attacco cardiaco. Egli era nato nell'Utah, 78 anni fa, e aveva ereditato dal padre una fiorente fabbrica di armi da fuoco. Oltre alla pistola automatica, egli inventò un tipo di mitragliatrice e un fucile a ripetizione ora in uso, nell'esercito degli Stati Uniti. Da qualche tempo il Browning si trovava a Liegi per assistere alcuni tecnici, in una fabbrica di Merstal, nell'approntamento di un nuovo modello di arma da fuoco. Il suo corpo verrà trasportato in America.

Il primato dell'Italia sul mare

Le "frecce,, che percorreranno l'oceano a 80 km. all'ora

ROMA, 27

L'Italia, annunciando al mondo per il tramite del Capo del Governo la costruzione di due rapidissimi piroscafi che dovranno attraversare l'Oceano Atlantico in soli quattro giorni, continua con successo la sua nobile tradizione di primato assoluto nelle costruzioni marinare. Questo riconoscimento è stato più volte espresso da un giudice molto competente in materia, quale è l'Inghilterra.

Per quanto riguarda la Marina da guerra, l'Italia che aveva ideato le «dreadnoughts» due anni prima che l'Inghilterra le costruisse (e precisamente su progetto dell'ingegnere navale Cuniberti), ha saputo creare un tipo di incrociatore quale il «Trieste», varato poco tempo fa, che risolve il compromesso fra tonnellaggio, armamento e potenza difensiva, imposto dalla Conferenza di Washington in un modo che l'estero ha riconosciuto essere il più geniale fra tutte le altre nazioni. Nel campo della marina mercantile, l'Italia ha conquistato di colpo il primato assoluto nel trasporto dei passeggeri tra i porti del Mediterraneo e dell'America ed ha preso la testa su tutte le altre nazioni mercantili, compresa l'inglese, per quanto si riferisce alla costruzione del nuovissimo tipo di navi a motore. Dopo aver battuto questi «record» che provocarono a suo tempo un grido di allarme in Inghilterra per bocca di Lloyd George, l'Italia vuole oggi cimentarsi in una battaglia ben più formidabile, giacchè in essa deve combattere contro la geografia.

«I nostri nuovissimi transatlantici, scrive in proposito la *Tribuna*, tipo «Roma» e «Augustus» rappresentano qualche cosa che l'estero non possiede, ma legati come sono alle ferree leggi della geografia e delle distanze, non possono coprire la traversata Genova-New York che in un tempo notevolmente superiore a quello della traversata Inghilterra-New York. Orbene: l'audacia dell'iniziativa italiana, quella stessa mentalità che in questi giorni ha dato all'Italia la vittoria della «Coppa Schneider» con un idrovolante proiettile quale il «Macchi Fiat», tende in questo momento ogni suo sforzo per assicurare all'Italia anche la coppa degli Oceani e poichè il problema non ammette che una soluzione, e cioè la velocità, grazie al genio italiano, l'Oceano vedrà dei transatlantici che lo percorreranno alla velocità di 80 chilometri all'ora, come enormi direttissimi tra l'Europa e l'America.

In che cosa consiste l'invenzione italiana? Sarebbe puerile prima della piena attuazione del progetto attendersi una descrizio- invenzione e un brevetto ed assurge all'im- invenzione e un brevetto el assurge all'importanza di una soluzione italiana di un formidabile problema quale è quello di far correre in un percorso di 10.000 chilometri alla velocità di 80 chilometri all'ora, una massa di 45.000 tonnellate. Orbene, grazie a genialità italiana, a metodo italiano, a nuove lineo e nuovi piani ideati da ingegneri italiani, a cantieri italiani, con operai italiani, con capitali italiani, sta per iniziarsi la realizzazione di quello che sino ad oggi era stato dichiarato impossibile: il transatlantico da 80 chilometri all'ora, capace di mantenere questa velocità senza scali per un percorso di 5000 miglia marine e capace di offrire un margine di carico da utilizzare per trasporti di passeggeri e merci, tale da garantire la convenienza commerciale oltre che la possibilità tecnica dell'iniziativa audacissima. I costruttori hanno già dato un nome figurativo ai due colossi velocissimi: «frecce di mare». Non è ancora deciso quale sarà il porto di partenza finale di queste due navi, se cioè Genova, Napoli, od Ostia di Roma.»

L'intima collaborazione fra il Senato e Mussolini

illustrata in una pubblicazione inglese

LONDRA, 26

Oggi vede la luce in Inghilterra, con diffusione anche negli Stati Uniti d'America, un altro libro in inglese del barone Quaranta di San Severino, che illustra luminosamente e opportunamente la fervida ed efficace attività dell'alto consesso e del suo presidente on. Tommaso TTittoni, e la loro intima collaborazione con l'on. Mussolini e col Governo nazionale, mentre, dall'altra parte, ha lo scopo di far conoscere anche meglio in quei paesi, a mezzo di una parola così autorevole e di fama universalmente riconosciuta, il «nostro» punto di vista e l'importanza delle serene ed elevate discussioni su argomenti di vitale interesse nazionale ed internazionale che si svolgono nel Senato italiano ed il grande prestigio da cui esso è unanimemente circondato nel Paese. Il libro ha per titolo: «Problem economici e politici internazionali e alcuni aspetti del Fascismo» discussi attraverso i recenti scritti e discorsi (1919-1926) del Presidente Tittoni, Londra, Novembre 1926.

Edito in inglese e in elegante veste tipografica, il volume ha un pratico ed esteso indice analitico, oltre all'indice generale delle materie, ed è arricchito della riproduzione del ritratto del Presidente Tittoni, opera del famoso pittore Laszlo, che fu già ammirata alla «Biennale» di Roma ed a Londra, e di una interessante prefazione del noto storico e sincero amico dell'Italia, H. Nelson Gay. Oltre ad illustrare importanti aspetti del Fascismo, i discorsi e scritti prescelti ed editi in inglese dal barone Quaranta di San Severino, riguardano i vitali problemi internazionali, economici, finanziari e politici odierni (cambi, materie prime, circolazione della carta moneta, la Lega delle Nazioni, i documenti segreti diplomatici tedeschi, le relazioni dell'Italia con l'Inghilterra, l'America, la Jugoslavia, la Francia e Tunisi, il Mediterraneo ecc.).

L'editore di questa quanto mai opportuna pubblicazione, che con la sua precedente della edizione inglese dei discorsi del Duce, fatta simultaneamente a Londra, New York e Toronto e diffusa e recensita da tutta la stampa mondiale, fu messaggere e interprete del pensiero mussoliniano presso tutti i popoli di lingua inglese, il barone Quaranta di San Severino, che, come osservava ieri un giornale italo-britannico, è ben noto in Europa ed in America ed è stato chiamato «l'apostolo della amicizia italo-inglese», ha continuato quest'anno la sua azione all'estero di opportuna e pratica chiarificazione del Fascismo con la recente campagna di oltre cinque mesi in Inghilterra tanto felicemente riuscita, con discorsi in inglese, illustrati da cinematografie con didascalie in inglese, per cui S. E. Mussolini e tutti i membri del Governo nazionale gli hanno dato calorosi, ispirati messaggi augurali. Egli oggi integra ancora la sua assidua opera con la presente pubblicazione inglese, da lui con felice idea dedicata a sir Austen Chamberlain, ministro degli Affari Esteri di S. M. Britannica, che ha scritta tutta di suo pugno una significativa lettera al barone Quaranta di San Severino (riprodotta in facsimile nel volume), nella quale, accettando con piacere la dedica dell'opera, sir Austen aggiunge che condivide lo stesso desiderio del barone «che le nostre due Nazioni estendano e fortifichino la ininterrotta amicizia che è sempre esistita tra l'Italia e l'Inghilterra». Il *Times*, il *Daily News*, il *Times Literary Supplement* e altri importanti organi della stampa britannica salutano questa pubblicazione con manifesto favore e l'autorevole *Sunday Times* la chiama «tempestiva e di insolito interesse».

Il gen. Nobile ricevuto da Coolidge

WASHINGTON, 27

Il gen. Umberto Nobile ha ieri sera parlato all'Auditorius, presenti numerosi membri della Società geografica nazionale e dell'Ambasciata italiana, senatori, generali ed ammiragli, ottenendo un notevolissimo successo. Stamane, il gen. Nobile è stato ricevuto dal Presidente Coolidge.

Fusione di Comuni carsici

ROMA, 27

Con R. D. 14 ottobre 1926, i comuni di Senosecchia, Villabassa, Lasè e Sinadole, sono riuniti in un unico comune con capoluogo Senosecchia.

Per la disciplina dei Fasci femminili

ROMA, 27

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il segretario generale del Partito constatato che i Fasci femminili con eccessiva frequenza indicono pesche di beneficenza, lotterie, trattenimenti danzanti ecc., in considerazione dell'attuale momento politico che richiede da tutti massima austerità e spirito di sacrificio, invita i Fasci femimnili a sospendere ogni forma di iniziativa di cui sopra ed a riservare la loro attività per quelle manifestazioni di interesse e di necessità esclusivamente nazionale, come, ad esempio, il Prestito del Littorio.

La recrudescenza eruttiva del Vesuvio

Le popolazioni non corrono alcun pericolo

NAPOLI, 27

Il prof. Malladra del R. Osservatorio vesuviano comunica: Dopo alcuni giorni, l'attività esplosiva è notevolmente aumentata. Nel cratere sul Vesuvio alle ore due di stamane, 27 novembre, il conetto eruttivo si è squarciato lungo tutto il versante nord, dando luogo ad una grandiosa corrente di lava che ha invaso tutta la metà settentrionale del grande cratere ricolmandolo completamente fino al livello del punto più basso dell'orlo craterico. Alle ore 4, le lave si sono riversate fuori di questo punto in Valle dell'Inferno, tra il monte Somma e il Vesuvio, formando una magnifica cateratta della lunghezza circa di mezzo chilometro e impaludando nella zona pianeggiante della valle stessa. Alle ore 17 di quest'oggi le lave distavano circa duecento metri dalla grande muraglia che chiude la valle dell'Inferno sopra Terzigno. La cateratta era in piena efficienza della larghezza da 4 a 6 metri, dello spessore di circa due metri, con velocità di circa tre metri al secondo ed una lunghezza totale dell'affiusso fuori cratere di circa 1500 metri.

La bocca del conetto eruttivo del diametro di circa 60 metri dà una grandiosa esplosione con lancio enorme di brandelli di materiale incandescente. Tale attività non deve menomamente allarmare le popolazioni circumvesuviane. Si tratta di una recrudescenza eruttiva che suole verificarsi ogni anno qualche tempo dopo la stagione delle pioggie ed era perciò perfettamente preveduto, tanto che fu precisamente preannunciato per quest'epoca dal personale dell'Osservatorio vesuviano al congresso delle scienze tenutosi testè a Bologna e che fu inaugurato dal Duce.

Questa fase parossismale durerà alcuni giorni, dopo di che il Vesuvio rientrerà nella fase più moderata della sua attività, sia pure mantenedosi gli efflussi lavici per un tempo più lungo. Se questi efflussi dovessero ancora superare lo sbarramento della Valle dell'Inferno, difficilmente raggiungeranno la pianura di Terzigno, data la piccola velocità delle lave conseguente al loro raffreddamento.

Echi della piena del Tagliamento

L'opera mirabile dei militi fascisti

UDINE, 27

Il comandante la III coorte, Enrico Guido Scappa, ha diretto alla superiore autorità la seguente relazione del servizio prestato dagli ufficiali e militi nella piena del Tagliamento:

«Mi pregio segnalare alla S. V. I. il servizio prestato dai militi della III coorte in occasione della nuova, recente piena del fiume Tagliamento nei giorni 21, 22, 23 e 24 corr. mese.

Verso le 21 di domenica p. p. giunse a questo Comando l'ordine di mobilitare i militi. Diedi immediatamente le disposizioni necessarie e, in pochissimo tempo, nonostante l'imperversare della pioggia, il numero richiesto si trovava sul posto. Erano i militi dell'8.a, 9.a e 10.a centuria che, con il sottoscritto e con i capimanipolo Giuseppe Guerra, cav. Giovanni Di Tomaso, Aniello Domenighini, Italo Tomasetti, Antonio Rutter e Natale Vidal, con vivo sentimento altruista prestarono la loro opera. Il servizio di vigilanza venne eseguito ininterrottamente lungo gli argini del Tagliamento, specie nei punti che offrivano magior pericolo.

Fortunatamente non si ebbe a lamentare alcun danno causato dalle acque sul posto ove prestavano servizio i nostri militi. Ad ogni modo la loro presenza valse ad incoraggiare quegli abitanti che, vedendo i bravi militi là, sempre svegli, sempre pronti ad accorrere ove il bisogno maggiormente li richiedesse, furono più tranquilli, si sentirono più sicuri nelle loro case. Gli addetti al Genio Civile e le autorità che ebbero campo di osservare come veniva eseguito il servizio, elogiarono i nostri bravi giovani per la loro volontà costante nel fare il bene, per lo spirito disinteressato con il quale sanno sacrificare le loro abitudini, la loro tranquillità, i loro divertimenti, per accorrere in aiuto di chi ne abbisogni. Quanto sopra mi onoro di segnalare alla S. V. I. per dimostrare come i nostri volontari sieno sempre pronti quando il bisogno li richiede e, per qualsiasi pericolo abbiano da affrontare, ai loro superiori sanno e sapranno sempre rispondere: Presente.

Con questi sentimenti di obbedienza, di disciplina, di fedeltà, le camicie nere della III coorte, con tutte le camicie nere d'Italia, con tutte le armate della terra, del cielo, del mare, sempre pronte ai voleri del Duce, sapranno cooperare intensamente per la grandezza della Patria, per il raggiungimento di tutte le sue mete che, come fari luminosi, rischiarano la via ascensionale della nostra bella Italia».

Il Papa per i danneggiati di Bari

ROMA, 27

Il Papa, ritenendo in privata udienza mons. Augusto Curi, arcivescovo di Bari, si è minutamente informato dei danni recati dall'alluvione alla città e alle campagne. In ultimo ha consegnato a mons. Curi la cospicua somma di lire 50.000 da devolversi a beneficio dei danneggiati, nel modo che crederà più opportuno.

Le convezioni di Nettuno alla Skupstina

Stefano Radic a Belgrado. Le sue conferenze con Uzunovic

BELGRADO, 27

(K.) Poichè i radiciani, che si erano accordati col Presidente dei ministri Uzunovic e coi radicali in merito alla presentazione alla Skupstina delle Convenzioni di Nettuno, hanno in questi ultimi giorni sollevato delle nuove obiezioni, nè il Direttorio del partito radiciano — pressato dal Governo — volle prendere una definitiva decisione senza il consenso del Presidente, fu ritenuta necessaria la presenza di Stefano Radic a Belgrado, il quale è arrivato ieri ed ha tosto avuto una lunga conferenza con Uzunovic dopo una riunione tenuta col Direttorio del partito.

La conferenza ha avuto lo scopo di appianare le nuove divergenze sorte fra radicali e radiciani e di venire ad un accordo in merito alle convenzioni di Nettuno. Non si sa ancora quale decisione sia stata presa, poichè Radic, che è pure molto espansivo coi giornalisti, si mantiene riservato. Nei circoli politici si assicura, che le Convenzioni di Nettuno verranno presentate alla Skupstina ancora nella prossima settimana, o al più tardi verso la metà del prossimo dicembre, quando cioè alla Camera verranno votati i progetti più urgenti. Il Presidente della Skupstina ha smentito le voci diffuse da alcuni giornali che la Camera verrà aggiornata nella prossima settimana. Egli assicurò i giornalisti che la Skupstina non verrà aggiornata prima delle feste del Natale e che in questo tempo verranno senz'altro ratificati gli accordi di Nettuno. Soltanto martedì, festa nazionale, la Skupstina per uno o due giorni, sospenderà il lavoro.

Riunione del Comitato goriziano per la "Battaglia economica,,

GORIZIA, 28

Ieri sera nella sede del Fascio, in via Petrarca N. 1, si è riunito, dietro invito del segretario politico, ten. Piero Bozzini, il Comitato per la «Battaglia economica», onde trattare sulla situazione del ribasso dei generi anche nella nostra città.

A detta riunione erano assenti giustificati il sig. Antonio Orzan, il sig. ing. Franzot e l'ispettore delle Ferrovie cav. Bonacina, il quale scusò la sua assenza avendo un bambino gravemente ammalato e dovendo pertanto rimanere al suo capezzale. Presiede la riunione il membro del Direttorio, sig. Franceschelli, il quale innanzi tutto scusa l'assenza del cav. Bonacina ed esprime l'augurio che il suo figliolo possa rimettersi ben presto in salute. Alle sue parole si associano tutti gli intervenuti.

Passando quindi a trattare della «Battaglia economica» e dei fini essenziali che essa si prone, il sig. Franceschelli fa osservare che a Gorizia poco si risente la diminuzione dei prezzi di generi di prima necessità in confronto agli altri centri della Penisola, sia maggiori, sia minori per popolazione e porta degli esempi di generi che effettivamente a ragguaglio di altre piazze vengono pagati più cari. Fa pertanto un elogio alla Federazione degli industrilali e commercianti del Goriziano, la quale ha dimostrato e dimostra presentemente di interessarsi con vero cuore acciocchè anche a Gorizia si possa denotare il beneficio richiesto per la valorizzazione della lira e quindi per la diminuzione dei prezzi delle derrate, ma fa colpa che effettivamente non si può dire di riscontrare detta diminuzione nella poca attenzione dei singoli negozianti al dettaglio, che vogliono ancora, con accuse poco plausibili, attenersi ai prezzi di circa qualche mese fa.

Il signor Morassi propone e gli intervenuti approvano, dopo anche un pensiero espresso in merito dall'ing. Ribi, che settimanalmente venga, d'accordo con i negozianti stessi, compilato un listino dei prezzi con ragguaglio su quelli praticati sulle piazze di Trieste e di Udine e che il listino debba essere tenuto esposto alla vita del pubblico nei singoli negozi, col visto anche del Fascio locale, sotto i cui auspici è stata impegnata, con grande fervore, la «Battaglia economica».

Il sig. Franceschelli, dal canto suo, fa un elogio ben meritato ai fornai cittadini che, con vero slancio fascista, hanno saputo degnamente rispondere all'appello loro rivolto dalla Nazione dimostrando di attenersi scrupolosamente alle vigenti disposizioni in materia di confezione del pane, con vera soddisfazione della popolazione.

Porta poi sul terreno spinoso della discussione la questione dei macellai per i quali propone venga fatta una energica campagna acciocchè essi si attengano alle norme per la rivendita delle carni secondo la denominazione della loro macelleria e che si cerchi di diminuire, per quanto possibile, il prezzo delle carni.

Sulla mostra delle vetrine il sig. Morassi dice che tutto prosegue bene e che per la Fiera di S. Andrea si è cercato di fare tutta la propaganda necessaria al fine precipuo della completa riuscita di questa importante Fiera, che deve richiamare a Gorizia gran numero di persone.

Viene presa in esame la questione del ribasso dei generi di manifatture per i quali i commercianti sercano di fare dei guadagni esosi e fuori di modo, spingendo gli acquirenti a recarsi a fare le spese in altre località dove possono acquistare le stesse merci a prezzi di molto inferiori ai locali.

Prima di sciogliere la riunione il sig. Franceschelli raccomandava agli intervenuti tutti di fare una propaganda molto vasta perchè il Prestito del Littorio possa trovare anche nella città di Gorizia tutta quella rispondenza necessaria al risanamento finanziario della Nazione, che sotto la guida ferrea di Benito Mussolini sta incamminandosi sulla via non solo della redenzione patria ma anche finanziaria. Gli intervenuti promettono di interessarsi allo scopo perchè tutti i cittadini indistintamente, a qualunque classe essi appartengano, facciano il loro dovere andando numerosi alle Banche autorizzate a sottoscrivere, secondo le loro possibilità finanziarie al fine che Gorizia, se anche non avrà una grande somma sottoscritta, abbia dimostrato che i sottoscrittori si sono presentati numerosi a sottoscrivere.

Una donna morta assiderata

UDINE, 27

Stamattina in un fienile, a Scrutto, è stato rinvenuto il cadavere di una donna, che fino a questo momento non è stato identificato. La morte è avvenuta per assideramento. Si ritiene trattarsi di una mendicante venuta probabilmente dalla vallata dell'Isonzo e che giunta a sera a Scrutto abbia passato la notte nel fienile, ove po' è stata rinvenuta cadavere.

Gli avieri al ballo di Bellinzago

provocano incidenti e tafferugli

ROMA, 27

La sera del 21 novembre, in un balio pubblico nel paese di Bellinzago (Novara) sorse una lite per motivi di donne fra alcuni borghesi e cinque avieri appartenenti al vicino campo scuola di Cameri. Gli avieri, che nell'alterco erano stati diffidati a ritornare a Bellinzago, nella sera seguente entrarono in paese in gruppo di una quindicina, provocando incidenti e bastonando alcuni borghesi. La deplorevole scenata ebbe presto fine per l'intervento dei carabinieri e di graduati della M. V. F. Gli avieri colpevoli sono stati passati alle prigioni militari in attesa dei risultati dell'inchiesta disciplinare in corso.

COMUNICATI *)

NELLA CIHLAR
ALBERINDO CAPPUCCILLI
ufficiale radiotelegrafista
sposi
Trieste, 28 novembre 1926.

Nel 40.o anniversario del matrimonio di
Maria e Antonio Pregarz
I figli, i generi, le nuore e i nipoti augurano ogni bene e felicità

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste per il Prestito del Littorio

Norme per i sottoscrittori

Quantunque la stampa cittadina abbia ripetutamente cercato di chiarire lo modalità del Prestito del Littorio ci pervengono, si può dire ogni giorno specialmente da cittadini, che sentono l'obbligo patriottico di concorrere a questa grande opera di ricostruzione finanziaria, richieste di chiarimenti. Si tratta per lo più di piccoli risparmiatori, che pur intuendo la convenienza di investire il loro gruzzolo nell'acquisto del nuovo titolo di Stato, non sanno ancora orientarsi sulla reale portata dei vantaggi del Prestito del Littorio.

Accontentiamo, tutti in una sola volta, i richiedenti, riassumendo le caratteristiche principali del nuovo titolo e le modalità delle sottoscrizioni.

Il Prestito Nazionale Consolidato 5 per cento ha tutte le caratteristiche, garanzie e prerogative relative ai titoli inscritti nel Gran Libro del Debito Pubblico. Esso frutta l'interesse di lire cinque per cento all'anno, esente da ogni imposta presente e futura, pagabile con cedole semestrali al 1.o luglio e al 1.o gennaio di ogni anno.

Esso è rappresentato da titoli al portatore tramutabili, a richiesta del possessore, in certificati nominativi. I titoli al portatore sono nei tagli di L. 100, 500, 1000, 2000, 5000, 10.000, 20.000, 50.000, 100.000 e 500.000.

Il nuovo Consolidato non sarà soggetto a conversione sino a tutto l'anno 1936.

La pubblica sottoscrizione è aperta a tutto il giorno 18 gennaio 1927.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Sedi, Succursali e Agenzie della Banca d'Italia e presso gli altri Istituti di credito a ciò autorizzati.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato nella ragione di L. 87.50 per ogni 100 lire di capitale nominale, per titoli con godimento 1.o gennaio 1927.

Le sottoscrizioni sono irriducibili.

A coloro che effettueranno la sottoscrizione entro il 31 dicembre 1926 viene accordato, sulle somme versate, l'abbuono degli interessi, nella misura di 6 per cento annuo dal giorno del versamento al 31 dicembre detto.

Per contro, a riguardo delle sottoscrizioni che verranno effettuate dopo il 31 dicembre, i sottoscrittori dovranno pagare gli interessi dal 1.o gennaio al giorno del versamento, in ragione di 5 per cento, calcolato sul capitale nominale di Consolidato sottoscritto.

Ecco quindi un buon motivo per affrettare le sottoscrizioni.

Le sottoscrizioni superiori a lire mille di capitale nominale possono essere liberate in tre rate come segue:

all'atto della sottoscrizione L. 35 per ogni cento lire di cap. nom. sottoscritto;

al 15 aprile 1927 L. 30 per ogni cento lire di cap. nom. sottoscritto;

al 30 giugno 1927 L. 22.50 per ogni cento lire di cap .nom. sottoscritto.

Sui versamenti che verranno effettuati dopo il 1.o gennaio 1927 i sottoscrittori dovranno pagare gli interessi di 5 per cento l'anno, dal 1.o gennaio alla data dei singoli versamenti, da conteggiarsi sulla corrispondente quota di capitale nominale di Consolidato e cioè su lire 40 per la 1.a rata, lire 35 per la seconda e lire 25 per la terza.

I sottoscrittori hanno facoltà di anticipare, in qualunque momento, una o più rate, purchè in misura intera; in tal caso, se i versamenti verranno effettuati entro il 31 dicembre 1926, saranno abbuonati ai sottoscrittori, come è detto sopra, gli interessi nella misura di 6 per cento annuo sulle somme versate; mentre per i versamenti eseguiti successivamente a quella data, dovranno conteggiarsi gli interessi nella misura di 5 per cento, dal 1.o gennaio al giorno del versamento.

Sui versamenti ritardati oltre le prescritte scadenze, sarà dovuto l'interesse di mora nella ragione di 7 per cento, a partire dalla data di scadenza. I titoli corrispondenti alle sottoscrizioni rimaste in mora di una o più rate, oltre due mesi dalla scadenza dell'ultima rata, saranno realizzati al meglio per conto e a rischio dei ritardatari.

Nei versamenti sono accettate come contante, all'atto della sottoscrizione, le cedole dei titoli di Stato consolidati e redimibili con scadenza 1.o gennaio 1927.

Sono parimenti accettate in versamento le Obbligazioni dei Debiti Pubblici redimibili estratte e pagabili il 1.o gennaio 1927, per il loro valore netto di rimborso.

Le sottoscrizioni presso le Filiali della Banca d'Italia nel Regno possono anche eseguirsi con pagamento in oro, al prezzo medio ufficiale stabilito per il giorno nel quale se ne effettua il versamento.

A fronte delle sottoscrizioni, sia a liberazione totale che rateale, vengono rilasciati certificati provvisori nominativi, emessi dalla Banca d'Italia, trasmissibili per girata, con firma autenticata da Pubblico Ufficiale.

I detti certificati verranno, in seguito, cambiati con i titoli del nuovo Consolidato, non appena questi saranno allestiti.

Contributi del Comune e della Congregazione di Carità

Il commissario prefettizio comm. Perez ha disposto che il Comune di Trieste concorra con lire 500.000 alla sottoscrizione per il Prestito del Littorio.

In pari tempo, sono in corso gli studi per facilitare ai funzionari e dipendenti del Comune la sottoscrizione al prestito, e si sta studiando pure il modo, affinchè la sottoscrizione stessa sia più che è possibile allargata a tutti e nella misura meglio confacente all'alto significato di questo prestito nazionale.

La nostra Congregazione di Carità partecipa alla sottoscrizione al nuovo prestito nazionale in difesa della valuta, con fondi appartenenti al capitale intangibile delle istituzioni amministrate, nella misura seguente: a) Per conversione obbligatoria: Buoni ordinari del Tesoro 5% per nom. L. 445.000, Buoni settennali del Tesoro 5% per nom. lire 90.500; b) per conversione facoltativa: Buoni novennali del Tesoro 5% per nom. lire 59.500; c) con denaro contante, per completamento dei titoli consolidati e per acquisto di nuovi titoli lire ...

La sottoscrizione fra i magistrati. S. E. Agostino Margara, primo presidente della Corte di Appello di Trieste, secondando con vivo impulso il desiderio altamente patriottico manifestato dal personale giudiziario, ha interessato i capi degli uffici della Venezia Giulia per coordinare con ogni zelo la sottoscrizione al Prestito del Littorio. Numerose e cospicue già affluiscono le adesioni dei magistrati e dei funzionari e la iniziativa promette sin d'ora un magnifico successo.

Somme versate alla sede triestina della Banca d'Italia. Nella giornata di ieri alla sede di Trieste e all'agenzia dipendente vennero versate per il Prestito del Littorio: E. Weiss & C., Trieste, lire 55.000; Fratelli Brunner, Trieste, lire 30.000; Associazione pensionati statali della Venezia Giulia, Trieste, lire 30.000; Pia Casa di Ricovero, Pirano, lire 87.000; Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli, Trieste, lire 60.000; Mismo Vito, Trieste, lire 30.000.

La sottoscrizione del Circolo Artistico. La Direzione del Circolo Artistico, radunatasi ieri sera, ha deliberato di concorrere alla sottoscrizione del Prestito del Litorio con l'importo di 5000 lire in contanti..

Il contributo della Capodistriana di Navigazione. Il consiglio di amministrazione della Società Capodistriana di Navigazione, nella seduta di ieri ha deliberato di sottoscrivere al Prestito del Littorio lire 50.000 in contanti, con il tramite della Banca Popolare Capidistriana.

Le donne triestine offriranno alla R. N. "Trieste,, la bandiera di combattimento

Subito dopo il varo della r. nave «Trieste», il commissario prefettizio comm. Perez, rendendosi interprete dei sentimenti delle dame di Trieste, aveva scritto a S. E. il ministro della Guerra, chiedendo il permesso che alla nave, costruita e varata nei nostri cantieri, venisse consegnata la bandiera di combattimento, dono e lavoro delle signore della nostra città.

Ora S. E. Mussolini ha accettato l'offerta, indirizzando al Commissario Prefettizio il seguente telegramma: «Prego la S. V. di voler ringraziare da parte mia, a nome della R. Marina, il Comitato per la patriottica offerta della bandiera di combattimento alla regia nave «Trieste». Sarà cura di questo Ministero di comunicare a suo tempo al Comitato l'epoca e le norme per la consegna. - Mussolini».

Fra giorni, il comm. Perez convocherà le signore di Trieste per concretare le modalità di consegna in conformità al telegramma di S. E. Mussolini.

Il Capo del Governo all'Alpina delle Giulie. Al ritorno della spedizione speleologica nelle caverne di Salerno, i componenti la Commissione grotte della Società Alpina delle Giulie presentarono a S. E. Mussolini un caratteristico dono consistente in una stalattite del Carso collocata in elegante custodia e recante su una targa d'argento la seguente iscrizione: «Prodigum Terrae — Prodigio Terrae. A Benito Mussolini gli esploratori degli abissi carsici offrono in nome della Società Alpina delle Giulie, antica scolta di italianità sulla frontiera d'Oriente. Trieste 1926.

Il Capo del Governo inviò oggi all'avv. Chersich, presidente dell'Alpina, il seguente autografo: «Egregio avvocato, l'omaggio della Società Alpina delle Giulie, mi è tornato oltremodo gradito. Ho sempre seguito, particolarmente nei tempi difficili, l'opera patriottica e scientifica svolta da codesta associazione, ed oggi sono lieto di poterle riconfermare la mia più viva simpatia. Distinti saluti. Mussolini».

L'inaugurazione del Circolo di coltura dopolavoristico. Ieri sera alle 20.30, nella sala massima dell'Istituto Cesare Battisti, ha avuto luogo in forma solenne l'inaugurazione del Circolo di coltura dopolavoristico con una conferenza del prof. Vico Parini, sul tema «Cultura e letteratura italica». Assistevano alla cerimonia, oltre le autorità politiche e sindacali della città ed una folla eletta di signori e signore, il comm. Delia, ispettore generale dell'Opera centrale. L'interessante argomento è stato illustrato in tutti i suoi molteplici aspetti con una dialettica stringente ed una passione intensa. Affermati i postulati della cultura, l'oratore prese in esame lo spirito della letteratura della nuova Italia, di quella Italia che si formò col Risorgimento, che si immortalò a Vittorio Veneto e si prepara attraverso le gesta di De Pinedo, di Nobile e De Bernardi, a battere le strade dell'impero. La lirica conclusione fu salutata da vivi applausi.

Il nuovo comandante della Legione della R. G. di Finanza. E' giunto in questi giorni a Trieste il ten. colonnello cav. Giovanni Cremona, nuovo comandante della locale Legione della R. Guardia di Finanza. Il colonnello Cremona proviene dalla Legione Allievi di Roma ed è un distinto ufficiale che nella sua rapida carriera conseguì diverse promozioni a scelta. E' un combattente della III Armata e nel giugno 1918 ebbe l'onore di comandare uno dei reparti della R. Guardia di Finanza che meritarono, nell'azione offensiva fra Sile e Piave, la citazione nel Bollettino del Comando Supremo. Al col. Cremona il nostro più cordiale benvenuto.

La grande tombola per i ciechi dell'Asilo Rittmeyer. Il 5 dicembre prossimo, alle 14, in piazza Donadoni, avrà luogo la grande tombola di S. Nicolò a favore dei ciechi dell'Asilo Rittmeyer, con i seguenti premi: quaterna: batteria da cucina, in alluminio; cinquina: bicicletta; prima tombola lire 2500; seconda tombola: macchina da cucire. Durante l'estrazione suonerà uno scelto concerto musicale e l'animazione verrà accresciuta dai vari divertimenti che gli organizzatori della festa stanno preparando.

La tombola non può che essere un successo, un grande successo, poichè ogni cuore triestino è sempre aperto alla carità quando si tratta di soccorrere i nostri poveri ciechi la cui sciagura supera ogni altra che possa abbattersi sugli uomini.

Nomina. Il rag. Umberto Rubino, direttore amministrativo dell'Arsenale del Lloyd Triestino, con decreto 27 ottobre del Ministero dell'Economia Nazionale, è stato nominato membro effettivo della Commissione arbitrale per l'impiego privato, in rappresentanza degli industriali e commercianti.

I versi di Umberto Saba alla Minerva. Martedì 30 corr., la Società di Minerva avrà la primizia dei nuovi versi composti da Umberto Saba dopo la comparsa del suo ultimo volume «Figure e canti». Il dicitore sarà Nino Meloni, di cui il pubblico conosce l'intelligente finezza. I componimenti nuovi del chiaro poeta concittadino sono i seguenti: «Tre punte secche (Favoletta - Il caffè e latte - Colloquio», «Due felicità» e «L'Uomo». Alla serata sono invitati i soci della Minerva, del Circolo Artistico, del Circolo italo-polacco e loro famiglie.

Conferenza sulla moralità pubblica. Padre Francesco dei marchesi Garotti di Genova, direttore del Segretariato nazionale per la moralità presso la Giunta dell'Azione cattolica di Roma, terrà oggi alle 18, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, una conferenza sulla pubblica moralità. Data l'importanza dell'argomento, richiamerà certo una folla di pubblico.

L'on. Barduzzi visita i lavori della conduttura dell'acqua

L'Ufficio stampa della Federazione fascista comunica:

Ieri l'on. Barduzzi, col commissario del Comune, comm. Perez, l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico comunale Grudis, e l'ing. Perco, si sono recati a visitare i lavori della conduttura dell'acqua lungo la riviera di Barcola, fino a Miramare, ed ai quali il Comune provvede attivamente, affinchè l'inconveniente dovuto al lento scivolamento verso il mare, del soprastante terreno, possa essere reso meno probabile se non del tutto eliminato.

L'attività dell'Associazione magistrale fascista

L'Esecutivo della Federazione nazionale fascista della scuola primaria ha inviato a tutti i segretari delle Sezioni locali la seguente circolare:

Prestito del Littorio. — Il nostro Governo ha emesso un Prestito Nazionale consolidato 5 per cento netto, a pubblica sottoscrizione, esente da ogni imposta presente e futura, per poter intensificare vieppiù l'opera già iniziata di ricostruzione economica d'Italia.

Ogni cittadino deve concorrere — a misura delle sue possibilità — a tale opera patriottica, che mira a portare la nostra Patria ai suoi veri, potenti destini. E gli insegnanti elementari, non v'è dubbio, non saranno ultimi a rispondere all'appello del Governo Nazionale per il «Prestito del Littorio». Sarà cura pertanto dei segretari locali di svolgere la dovuta propaganda fra i soci delle Sezioni rispettive, perchè la sottoscrizione al «Prestito del Littorio» — della quale si fa iniziatrice la «Associazione della Scuola Primaria» della provincia di Trieste» — abbia a sortire un esito felice e riuscire così una superba manifestazione di civismo e di patriottismo da parte di tutti gli iscritti alle Sezioni locali di quest'Associazione provinciale.

I segretari locali rimetteranno le liste di sottoscrizione a questa Segreteria provinciale, per le ulteriori pratiche che ne conseguono.

Dopolavoro Magistrale. — Ai sensi del R. D. Legge 1.o maggio 1925. n. 582 è stato di questi giorni costituito l'«Ente Provinciale Dopolavoro» di Trieste, dipendente dall'«Opera Nazionale del Dopolavoro».

L'«Opera Nazionale del Dopolavoro» — voluta dal Duce e presieduta da S. A. R. il duca d'Aosta — è una nobile istituzione con finalità prettamente educative, tendente a ritemprare il fisico e la mente attraverso a molteplici manifestazioni di carattere sportivo e culturale. Il canone mensile è di lire 2 e lire 5 costa la tessera, che, fra le altre provvidenze, dà il diritto ad un ribasso del 50 per cento sulle ferrovie per ogni gruppo di cinque persone, del 50 per cento nei teatri e cinematografi, del 75 per cento nell'ingresso alle Grotte di Postumia, nonchè all'ingresso gratuito a tutti i musei e a tutte le pinacoteche del Regno.

I segretari locali procederanno alla costituzione del «Dopolavoro Magistrale», con ciò che esso preveda le Sezioni «ginnico-sportiva», «viaggi-gite-escursioni», «filodrammatica», «corale» e «filarmonica».

Natale dei Balilla. — Dalla competente gerarchia è stata promossa la festa del «Natale dei Balilla», che deve venir svolta in ogni località della provincia ove esistono reparti dell'Organizzazione Balilla, allo scopo di provvedere all'assistenza dei Balilla bisognosi e meritevoli. Questa Segreteria provinciale confida nel valido appoggio dei segretari locali per la buona riuscita della festa in parola.

Pellegrinaggio Balilla a Roma. — Per dar corso a un'iniziativa compresa nel programma dell'attività Balilla per l'anno scolastico in corso, la gerarchia competente ha portato a conoscenza dei Balilla della nostra provincia che nell'aprile del prossimo anno 1927, avrà luogo il «Pellegrinaggio dei Balilla giuliani a Roma, alla tomba del Milite Ignoto», della durata di cinque giorni e verso il contributo della somma di lire 150, pagabile in rate.

I segretari delle Sezioni locali — che comunicheranno un tanto a tutti gli iscritti, interessandoli vivamente nell'argomento — fiancheggeranno tale iniziativa, l'effettuazione della quale sarà un'opera di educazione civile e patriottica.

Ufficio Stampa. — In applicazione dello Statuto dell'Associazione Fascista della Scuola Primaria, questa Sezione provinciale ha istituito il proprio «Ufficio Stampa», a capo del quale ha chiamato il signor Ubaldo Tamanini, direttore didattico sezionale di Trieste.

Tutte le notizie, quindi, relative a giornali politici e scolastici, devono essere rimesse alla Segreteria provinciale, che, a mezzo del suo «Ufficio Stampa», ne curerà l'invio, per la pubblicazione, ai giornali o periodici cui esse sono dirette.

L'Ufficio di collocamento presso l'A. M. F. L'ufficio stampa della locale delegazione compartimentale dell'A. M. F. comunica: Si porta a conoscenza dei marittimi che col giorno 29 novembre l'orario d'ufficio di collocamento per il personale della N. L. T. viene modificato come segue: dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 16. Si ripete l'avvertimento che per l'iscrizione nei turni della A. M. F. è necessario esibire il certificato penale.

Un'esposizione delle Industrie femminili italiane. Il Comitato delle Industrie femminili italiane sta allestendo, in occasione di S. Nicolò e di Natale, un'interessante esposizione di lvori nella propria sede di piazza della Borsa N. 9, II. La mostra resterà aperta dal 2 al 31 dicembre p. v. e sarà ricca di lavori di ricamo di gran moda, eseguiti con cura scrupolosa, adattatissimi per regali. Il Comitato conta sul concorso di tutti i buoni per la miglior riuscita della iniziativa benefica.

Il ballo «pro Nidi» all'Hotel Savoia. Come già annunciato, il solerte Comitato «pro Nidi» darà sabato 4 dicembre, all'Hotel Savoia, una festa di ballo a favore della provvida istituzione. Dalla bella festa ci separa dunque soltanto una settimana: lo ricordiamo a ballerine, a ballerini, a quanti vogliono passare una nottata in un ritrovo elegante, signorile e gaio, perchè vi si possano preparare a tempo. L'invio degli inviti è già cominciato, ma va da sè che chi, o per disguido postale o per qualche altro malaugurato errore non lo ricevesse, potrà acquistare il biglietto d'ingresso alla sede del Nido, piazza Rosario N. 2 oppure la sera della festa al Savoia.

Il primo ballo dell'«Adria». Il Comitato feste della Società canottieri «Adria» annuncia per sabato prossimo, dalle 21 in poi, il suo primo ballo della stagione, che si terrà in sala Tina di Lorenzo e che riuscirà, com'è tradizione delle feste dell'«Adria», signorile, animato e brillante.

I balli del «Mondo Femminile». Riprendendo la consuetudine degli scorsi anni, anche il «Mondo Femminile» riapre la stagione delle danze.

Col 5 dicembre nella sala del Circolo impiegati privati in via Chiozza 7, e successivamente ogni domenica dalle 21 in poi, si inizieranno queste simpatiche serate, che sotto l'auspicio del quindicinale triestino, aduneranno la parte eletta della cittadinanza in una comunione di letizia, di familiarità e di eleganza. Coloro che non avessero ricevuto l'invito possono farne richiesta alla Direzione della rivista in via Mazzini 51.

Il servizio di polizia di frontiera

Il Governo nazionale per impedire che fuorusciti ritornino clandestinamente in Italia, o che pericolosi sovversivi dell'interno del Regno escano clandestinamente, ha stabilito per tutto il nostro confine, che dall'Alpe marittima va al Carnaro, uno speciale servizio di vigilanza chiamato servizio di polizia di frontiera. Questo servizio perciò, è esclusivamente di pubblica sicurezza, e non ha nulla a che vedere con la politica internazionale. Esso è stato determinato precisamente perchè i nemici del Regime fascista all'interno e all'estero, abbiano la sensazione materiale di non poter svolgere la loro attività criminosa ai danni del nostro Paese.

Ad esplicare questi servizi sono state chiamate non solo le armi della regia guardia di finanza e dei carabinieri reali, ma forti contingenti della M. V. F., che con nobile slancio si dedica a questo servizio che presenta mille difficoltà, fatto quasi tutto in zone di alta montagna, dove militi, graduati e ufficiali sopportano già gli aspri rigori dell'inverno.

Il servizio è affidato ai Prefetti delle varie provincie, che lo esplicano a mezzo di Commissariati di P. S., ai quali sono stati preposti funzionari di elevato grado della P. S., che hanno alla loro dipendenza uffici di pubblica sicurezza di frontiera, alcuni dei quali sono stati creati a questo scopo ex novo. I Commissariati sono divisi in cinque zone, e alla quinta zona, che comprende tutta la frontiera della Venezia Giulia e la provincia di Zara, è stato chiamato a dirigere il Commissariato il vice-questore cav. Cavazzi.

Il nostro prefetto gr. uff. Gasti, con felice intuito, ha saputo interpretare le intenzioni del Governo nazionale ed ha date sin dai primi momenti tutte le disposizioni, per le quali questo importantissimo servizio nella zona di frontiera, che fa capo a Postumia, già funziona regolarmente, in piena armonia dei corpi che sono chiamati ad assolverlo. Nell'ambito di questo servizio rientra anche l'attività della Milizia ferroviaria, che ha già impiantato un distaccamento a Postumia e che funziona egregiamente.

Sono stati scelti dal comandante della quinta zona, S. E. gen. Monesi, e dal capo di S. M. cav. Pertoldi, ufficiali e militi scelti tra i più adatti a questo arduo compito.

Scavi in un castelliere antichissimo presso Dignano

La R. Soprintendenza, oggi guidata dal comm Forlati, ha ripreso durante l'estate gli scavi nel castelliere di Monte Orsino presso Dignano in cui già lo scorso anno aveva fatto qualche saggio.

— Il risultato è stato notevole — ci dice la dott. Bruna Tamaro, della R. Soprintendenza, che interroghiamo sull'argomento — sia per quanto riguarda gli oggetti tornati alla luce sia per la conoscenza struttiva del castelliere. E' noto infatti che molte incognite dal punto di vista scientifico presenta ancora l'origine e lo sviluppo di questo tipo di villaggio fortificato che è particolare della nostra regione: di certo si sapeva sinora solo che sorto all'alba della civiltà dei metalli aveva continuato ad essere la dimora della popolazione indigena fino alla conquista romana. Non se ne era mai esplorato a fondo alcuno, limitandosi finora gli studi alla sua distribuzione topografica nel paese e a saggi superficiali in cui erano raccolte vari tipi di ceramica. Lo stesso rito funebre era stato studiato, si può dire, unicamente nel periodo più tardo (necropoli ad incinerazione della seconda età del ferro), quando cioè la originaria civiltà dei castricoli si era venuta profondamente modificando o sotto l'indiretto influsso degli Atestini o per effetto di una nuova immigrazione collegata con questo popolo.

Perciò la Soprintendenza ha rivolto la sua attenzione a un castelliere che vari indizi facevano ritenere fra i più antichi della regione, principale fra tutti la vicinissima necropoli a tumuli non esplorati ancora, ma facilmente identificabili. E lo scavo ha confermato l'ipotesi.

Il castelliere ha due valli, uno interno di mole minore e uno esterno molto più ampio che mostra chiari segni di uno sviluppo graduale.

La parte più antica è costituita da un muraglione a secco di grandi blocchi regolari. In questo muraglione si apriva la porta d'ingresso che è la prima finora scoperta. Ai fianchi di essa si estendeva un sepolcreto di inumati di particolare interesse. Nel mezzo di camerette sepolcrali in media di tre metri per due limitate da muretti accuratissimi, sta la tomba a cassetta ricoperta da un grosso lastrone e nascosta fino all'altezza del muretto da scaglie di pietra. Ciascuna tomba conteneva parecchi scheletri più o meno ben conservati. In una se ne sono contati fino a sette.

In un secondo tempo il sepolcreto dovette essere o per necessità o per altre ragioni abbandonato: tanto è vero che al disopra delle tombe fu costruito un secondo muraglione di fattura più scadente e di dimensioni minori, ma pur sempre muro di difesa con una porta disposta a Z rispetto a quella del muro più antico. Forse contemporaneamente fu poi costruita una terza difesa (pure sormontante il sepolcreto) costituita da una serie di grosse lastre acuminate disposte in taglio sopra un fondo di pietrisco e maceria.

Altra prova che il sepolcreto è antichissimo e fu poi abbandonato, si ha nel fatto che in molti punti al disopra di esso si rinvennero strati di terriccio nero ricco di cocci che è il segno di focolai umani.

Fra gli oggetti ritrovati oltre alla quantità enorme di cocci si notano strumenti litici, quali asce, punte di selce, raschiatoi, coltellini, molte macine e coti accanto a non pochi oggetti di bronzo (torqui, anelli a spirale) e grani d'ambra. Non è mancata neppure la fibula del tipo più semplice ad arco di violino.

Da quanto si è così sommariamente esposto risulta dunque non solo l'alta antichità del castelliere, ma il suo perdurare attraverso i secoli: quando lo scavo o lo studio degli oggetti saranno completati, essi varranno certo a gettare qualche luce su quella età del bronzo ancora mal nota e pure tanto interessante a studiarsi in tutte le sue fasi perchè racchiude il segreto, non bene svelato, delle origini della civiltà italica.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Nella seduta dell'Associazione medica triestina tenutasi venerdì 26 corr. il presidente comunicò una lettera del Prefetto, il quale si rende interprete dei ringraziamenti di S. E. il Capo del Governo per il telegramma di felicitazione inviatogli in occasione dell'attentato di Bologna.

Il dott. Plitek presentò il raro preparato di un esofago villoso di una testuggine gigante, indi il dott. Ravasini trattò lungamente del reflusso vescicorenale illustrando la sua esposizione con proiezioni e cinematografia.

Conversazioni sociali all'Alpina. Mercoledì alle 20 si inizieranno all'Alpina le conversazioni sociali settimanali. Aprirà la serie il dott. Renato Timeus, facendo la relazione su alcune salite e traversate nel gruppo del Monte Bianco (Dente del Gigante, Aiguille du Midi, Ghiacciaio di Tacul, Mer de Glace). La parola del relatore sarà illustrata da una settantina di splendide proiezioni luminose ricavate da fotografie assunte durante le salite.

Copie arretrate del giornale sono in vendita in Via S. Pellico 6, II nelle ore d'

La morte di monsignor Petronio

S'è chiusa una nobile esistenza di sacerdote e di cittadino.

Monsignor Francesco Petronio era nato a Pirano da modesta famiglia il 6 novembre 1837. Mostrando fin dai primissimi anni una seria inclinazione allo studio, il pipol. Matteo Petronio, suo zio, si prese cura di lui; e sotto la sua guida amorevole frequentò ed assolse con distinzione, nel 1855, gli studi nel ginnasio di Udine. Di lì passò a Gorizia, al seminario centrale, e quindi al seminario diocesano che il vescovo Legat aveva qui istituito nel 1859 e che ebbe effimera vita. Troppo giovane ancora per gli ordini maggiori, ritornò poi a Pirano, ove s'occupò come catechista e maestro presso quella scuola popolare dei salinaroli, finchè nel marzo 1860, ottenutane la licenza papale, fu ordinato sacerdote. Nel dicembre dello stesso anno venne destinato cooperatore parrocchiale a Capodistria, e ben presto vi si distinse per coscienza, fervore e intelligenza non comuni nell'esercizio del suo ministero, particolarmente con la predicazione, l'educazione della gioventù, e, a pregiudizio della sua stessa salute, con l'intrepida assistenza dei colerosi nel 1866. Per suo impulso ebbe vita, in quel ginnasio, l'istituzione della scuola di canto, che tenne egli stesso dal 1863 fino al 1874. Nel frattempo, a seconda della vacanza nelle cattedre, insegnò più volte lingua latina, lettere italiane e religione.

Lo spirito di sacrizio, lo zelo indefesso, l'interessamento vivo agli studi gli meritarono in breve la stima e la benevolenza dell'allora preposito mitrato mons. Stradi, il quale con acutezza di mente intravide e prescelse poi il Petronio a suo successore. Così, quando lo Stradi, affranto dalla grave età, rinunziò alla parrocchia nell'agosto del 1869, il Petronio ne divenne amministratore e un anno dopo fu nominato canonico onorario del Capitolo. Dopo il tumulto che funestò Capodistria la domenica delle palme del 10 aprile 1870, con un memorabile discorso tenuto dal pergamo la sera del venerdì santo, egli cooperò efficacemente a sedar l'eccitazione degli animi, ottenendo un vivo elogio dalle autorità ecclesiastiche e civili. I meriti da lui acquistati verso la città consorella come amministratore e più tardi come titolare della parrocchia, mercè la predicazione, l'istruzione religiosa, la sollecitudine nel restauro e nella decorazione del Duomo e di altre chiese, nonchè la generosa carità a sollievo dell'indigenza a prezzo di personali sacrifici e privazioni, lo elevarono, per voto generale della popolazione, alla dignità di preposito capitolare e decano nel 1876.

Aggregato fin dal 1875 all'Accademia romana degli Arcadi come membro effettivo, papa Leone XIII lo nominò nel settembre 1879 prelato di mantella con facoltà di usare vesti violacee, bugia e canone nella messa; e con breve del 1883 gli conferì il grado di protonotario apostolico a guisa dei partecipanti. Nel 1889 l'Università pontificia di Firenze lo addottorò in teologia. In quest'anno, necessità di salute lo obbligarono a lasciare il governo della sua parrocchia, che poi riassunse nel 1895. Incessante nelle cure di abbellire ed arricchire il patrimonio religioso di Capodistria, aveva fatto acquistare dal demanio, nel 1880, quell'antico e già cadente episcopio, che ricostruì ed ampliò a sue spese. Fervida e sagace fu la sua opera, in quegli anni, nel promuovere la costituzione della Società di San Giusto e San Nazario ad incremento del clero nazionale.

Coltissimo e studiosissimo, stampò a Napoli, nel 1886, un'opera capitale, in quattro volumi, dal titolo: «In summam catholicae fidei contra gentiles Divi Thomae Aquinatis elucidationes», e a Capodistria gli «Exercitia spiritualia ad usum sacerdotum accommodata». Ma, pur fra gli studi severi e le gravi cure del suo ministero, non disdegnava i conforti dell'arte. Appassionato cultore del canto fermo e di musica sacra, istruì e diresse a lungo i cori del Duomo capodistriano; e nell'amore per il suo grande concittadino Giuseppe Tartini, riuscì ad esumarne un bellissimo «Miserere».

Nel 1897, le sue grandi doti d'intelligenza e di cuore lo resero degno di coprire un più alto ufficio nella nostra Cattedrale di San Giusto. Memorabili rimasero le ovazioni, miste a rimpianto, con cui Capodistria intera, dal suo Podestà all'ultimo cittadino, accompagnò il suo parroco al molo quando partì.

A Trieste, osservando un regime di vita più claustrale che secolare, preso tutto nelle cure del suo ufficio, si tenne quasi sempre lontano dagli affari di Curia. Alla morte del vescovo Sterk fu eletto Vicario Capitolare; così pure alla partenza del vescovo Nagl per Vienna. In quegli anni, caratterizzati dalla crescente influenza del clero slavo, monsignor Petronio, pur tenendosi lontano dalla politica, era considerato il più autorevole rappresentante dell'italianità nella Curia, e più volte fu fatto il suo nome come quello di un possibile vescovo di Trieste o di Parenzo, senza che mai la designazione prendesse corpo per la nota politica ecclesiastica seguita allora dal Governo viennese.

Amava la poesia e nel 1877 aveva composto una cantica in terza rima: «San Nazario»; scrisse inoltre un dramma «San Giusto» che fu ripetutamente recitato, con successo, nell'omonimo Circolo e nel teatro «Armonia». Compose inoltre una serie di poemi di carattere sacro, derivati da episodi biblici.

Forse anche a causa della vita troppo metodica, ritiratissima e schiva da tutto ciò che fosse rumore mondano (non leggeva, per principio, nessun giornale) in questi ultimi anni venne lentamente affetto da una quasi totale amnesia. Sino a quattro mesi or sono usciva regolarmente di casa, ogni mattina, e si portava a S. Giusto; donde s'allontanava per ritornare a casa e rinchiudersi nella sua stanza. Poi non fu più veduto. Il marasma senile lo traeva, di giorno in giorno, verso la tomba.

E' spirato ieri tranquillamente alle ore 17, confortato dai familiari e rimpianto da quanti stimarono la sua lunghissima attività, spesa senza soste per quelli che erano i suoi ideali di sacerdote conscio della nobiltà insigne del suo ministero.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 10, partendo dalla via S. Giusto N. 1.

Il turno di pagamento delle pensioni statali

Per il pagamento delle pensioni statali dal 29 novembre a tutto dicembre 1926, da effettuarsi dalla locale Sezione di Tesoreria (piazza Nicolò Tommaseo N. 3), sarà osservato il seguente turno, tenendo per norma il numero del libretto personale di pensione.

1) Pensionati civili e militari del cessato regime: a) Vedove ed orfani (ingresso dalla parte di via Canal Piccolo): 30 novembre 1926, dal N. 1 al N. 900; 1.o dicembre 1926, dal N. 901 al N. 1760; 2 dicembre 1926, dal N. 1761 al N. 6820; 3 dicembre, dal N. 6821 al N. 12000; 4 dicembre, dal N. 12001 in poi.

b) Pensionati diretti (ingresso dalla piazza Verdi): 30 novembre 1926, dal N. 1 al 1100; 1.o dicembre 1926, dal N. 1101 al N. 2600; 2 dicembre 1926, dal N. 2601 al N. 9100; 3 dicembre 1926, dal N. 9101 al N. 13.600; 4 dicembre 1926, dal N. 13.601 in poi.

2) Sussidi provvisori di guerra. c) Invalidi (ingresso dalla piazza Verdi): 11 dicembre 1926, tutti

d) Vedove ed orfani (ingresso via Canal Piccolo): 11 dicembre 1926, tutti.

I pensionati delle vecchie province osserveranno il seguente turno:

Libretti bianchi (ingresso dalla parte del Canal Piccolo): 6 dicembre 1926, dal N. 1 al N 1346200; 7 dicembre 1926, dal N. 2010801 al N. 2017600; 9 dicembre 1926, dal N. 2021801 al N. 2024600; 10 dicembre 1926, dal N. 2027501 al N. 2030700. (Ingresso dalla parte di piazza Verdi): 6 dicembre 1926, dal N. 1346201 al N. 2010800; 7 dicembre 1926, dal N. 2017601 al N. 2021800; 9 dicembre 1926, dal N. 2024601 al N. 2027500; 10 dicembre 1926, dal N. 2030701 in poi.

Libretti gialli (ingresso via Canal Piccolo): 13 dicembre 1926, dal N. 1 al N. 504940. (Ingresso piazza Verdi): 13 dicembre 1926, dal N. 504941 in poi.

Libretti rossi (ingresso dalla parte di via Canal Piccolo): 21 dicembre 1926, dal N. 1 al N. 2004000. (Ingresso dalla parte di piazza Verdi): 21 dicembre 1926, dal N. 2004001 in poi.

Tutti gli acconti senza libretto di pensione sia delle vecchie province, sia del cessato regime, saranno pagati il 29 novembre 1926. Le quote dovute per sequestri e alimenti sono tutte indistintamente pagabili il giorno 4 dicembre (ingresso dalla parte di piazza Verdi). I pensionati che non si presenteranno nel giorno loro stabilito, dovranno attendere per riscuotere che siano cessati i turni accennati e si presenteranno perciò nei giorni 14 al 18, 20, 22 e 23 dicembre 1926.

Funerali. Ieri si svolsero i funerali del capitano Renato Solazzi, da Varese, distintosi in vario azioni di guerra e particolarmente nella difesa del monte Crostic in Carnia. Sebbene vivesse ritirato a Domio di S. Dorligo della Valle, contabile colà presso la mattonaia della Banca Commerciale Triestina, tuttavia era molto conosciuto e stimato nei nostri circoli artistici per la sua passione per la pittura, coltivata con perizia e di cui resta testimonianza una serie apprezzatissima di quadri. Al corteo funebre che, preceduto dalla banda militare e da due plotoni di fanteria, si svolse con tutti gli onori militari, notammo uno stuolo numeroso di ufficiali in rappresentanza dell'Esercito, della Marina, della Milizia e dei carabinieri, nonchè per la Banca Commerciale Triestina il vicedirettore sig. Zafiropulo e l'ing. Piacentini, il podestà di S. Dorligo e vari cultori d'arte.

Il servizio d'acqua sarà oggi normale. Il Municipio comunica: Per impedimento sopravvenuto, le riparazioni della conduttura maestra dell'acquedotto d'Aurisina, che dovevano eseguirsi oggi, vengono rimandate ad altro giorno della settimana, che sarà tempestivamente annunziato; per cui oggi il rifornimento idrico sarà del tutto normale.

Il nuovo orario della Pescheria. Il Municipio comunica che, in vista dei numerosi reclami pervenuti sull'orario continuativo adottato per il locale mercato del pesce durante i mesi invernali, il Commissario prefettizio, con recente deliberazione, ha revocato tale provvedimento e reintegrato l'orario normale (dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18) a datare da domani, lunedì.

(Note di cronaca)

La Fiera di S. Nicolò comincerà domani nei Magazzini Cappellani

La fiera di S. Nicolò comincia già domani... nei magazzini di Renato Cappellani, in corso V. E. III n. 11 ed in via Roma n. 5, con una doppia meravigliosa esposizione di giocattoli, quale mai ancora, per quantità, bellezza, assortimento e varietà di prezzi, si è veduta nella nostra città.

Oggi esposizione dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 21. Nell'interno del negozio al Corso i bambini potranno entrare soltanto se accompagnati.

Laurea. La signorina Alma Fiorita Levi è stata laureata a pieni voti assoluti presso questa R. Università di Studi Economici e Commerciali.

— Il nostro concittadino Giordano Zollig ha ottenuto la laurea in scienze economiche e commerciali presso il R. Istituto Superiore di Genova. Congratulazioni.

I ladri svaligiano l'armadio di un gioielliere

Altri furti in... collezione

Il programma di varietà degli sgraffignatori ha ogni giorno nuovi «numeri» che quasi sempre ottengono buon successo. Il «quasi» serve stavolta per un'impresa andata a male, di cui ci occupiamo più sotto. Del resto, salvo piccoli infortuni, le operazioni della ditta Ignoti procedono bene ed anche da queste note di cronaca i redditi delle varie operazioni risultano tutt'altro che esigui.

Furto ingente nell'abitazione di un gioielliere

Un rilevante furto di gioielli e di oggetti di vestiario è stato commesso l'altra sera. Alle 20.30 la moglie e i due figli del gioielliere Ernesto Candelli, abitante in via della Sorgente n. 7, si assentarono da casa per recarsi al teatro Fenice. Pure il nipote, che abita in casa uscì per i suoi affari, mentre il Candelli dovendo sbrigare delle commissioni urgenti, si recò nel suo ufficio di rappresentanze e deposito di gioielleria, sito in via Roma n. 19. I ladri, che devono aver spiato l'uscita dei componenti la famiglia, si affrettarono ad approfittare della buona occasione. Aperta la porta con chiavi false e penetrati nell'abitazione si diressero alla camera da letto e servendosi di ordigni da scasso, forzarono un armadio rivestito in ferro, dove i Candelli sogliono custodire gli oggetti preziosi. L'armadio non resistette molto e i rapaci ignoti lo vuotarono ben presto di tutto il contenuto. Fecero così bottino di vari orologi d'oro e d'argento, di catene, di braccialetti, di un anello con 4 brillanti, un «collier» con diamanti, un paio di orecchini e altro. Quindi passarono nella stanza vicina ove rubarono un portafotografie, una borsetta di argento, un servizio di tovaglieria damascata per 12 persone. In un'altra stanza si impadronirono di varie lenzuola, vestiti da uomo, calzoni, due abiti da signora e un mantello. Alla fine raccolta tutta la refurtiva in grossi involti si allontanarono indisturbati donde erano venuti. Verso le 23.30 il nipote del Candelli rincasò e constatata la visita dei ladri, si affrettò a darne avviso allo zio che rincasò subito, e dopo un rapido inventario potè accertare che il danno subito ascendeva a oltre ottomila lire. Ieri mattina si recò a denunciare il furto al cav. Terrana, dirigente il Commissariato di p. s. di via Brunner, che ha subito disposto il servizio d'indagini per rintracciare gli autori del furto e per ricuperare possibilmente la refurtiva. Finora però non si ha nessuna traccia dei ladri.

La disdetta di due mariuoli

Verso le 14.30 di ieri la signora Costanza Bonetti uscì di casa per alcune compere, lasciando incustodito per qualche ora il suo appartamento, sito in via Media n. 31. Poco dopo, due individui approfittando dell'opportunità fecero agire i grimaldelli e furono in breve nell'abitazione, ove fecero una visita minuziosa e s'impossessarono alla fine di vari effetti di vestiario e biancheria del valore di qualche migliaio di lire. Raccolta la refurtiva in due grossi involti, i due tizi, stavano per svignarsela con il bottino, sul pianerottolo però vennero scorti ed affrontati da alcuni inquilini della casa che diedero l'allarme. Uno dei due ladri si lanciò a pazza corsa giù per le scale abbandonando la roba rubata e riuscì ad eclissarsi, l'altro invece mentre tentava anche lui di salvarsi con la fuga, dopo di aver gettato a terra la refurtiva fu raggiunto e arrestato da due carabinieri in borghese di servizio in via Conti. Accompagnato alla vicina stazione dell'arma, fu identificato per il pregiudicato Dante Sbisà, di 23 anni, macellaio, abitante in via Ponzianino n. 9. Dopo interrogato fu tradotto alle carceri del Coroneo.

S'immagina la sorpresa della signora Bonetti al suo rincasare per l'inattesa visita e la sua soddisfazione nel vedersi restituire la roba rubata. Infatti sono soddisfazioni che non capitano tutti i giorni!

Francesca da... Taranto

In seguito a ricercatoria pervenuta dall'autorità di p. s. di Taranto, gli agenti del Commissariato di via Amerigo Vespucci, trassero in arresto ieri l'altro tale Filomena S. e il di lei amante nonchè cognato Galliano F. La storia dei due colombi trovati mentre tubavano in una casa di via Molino a vento n. 74, ha dettagli caratteristici. La donna, interrogata, disse che non andava d'accordo con il marito perchè intollerabile... Trascinata nelle spire di un nuovo amore, quello per il fratello di colui che l'aveva riconosciuta dinanzi alla legge come sposa, si era decisa, tre mesi or sono, a volger la prora verso lidi più tranquilli ove godere appieno della sua felicità. Ma il marito non si era acconciato a questa soluzione piuttosto... fuori quadro e si era deciso a denunciare il fatto all'autorità. Ora i due amanti che avevano cercato rifugio sotto il nostro cielo, meditano in carcere sulle conseguenze poco piacevoli del loro colpevole amore, in attesa di partire per Taranto ove si troveranno di fronte all'oltraggiato marito nonchè fratello.

La forza del fumo...

Ieri mattina entrò nello spaccio tabacchi di proprietà di Antonia Merglio, di 56 anni, in via dell'Istria n. 149, uno sconosciuto sulla trentina. Egli chiese un pacco di 100 pacchetti di sigarette «Sport», del valore di 160 lire. La donna prese da una delle scansie il pacco e lo pose sul banco, ma nel far ciò provocò la caduta di un altro involto. Nell'attesa che l'altro le porgesse il denaro, la Merglio si chinò per raccogliere il pacco caduto, ma quando si rialzò non vide più lo sconosciuto che aveva approfittato di quei brevi istanti per afferrare le sigarette e fuggire senza pagare. Visto che era inutile tentare di inseguirlo, la Merglio si rassegnò a recarsi al Commissariato di via Amerigo Vespucci a raccontare il fatto.

I samaritani... «pour cause»

Sere or sono, nell'uscire da un'osteria di via dell'Istria n. 18, certo Giuseppe Zach, di 34 anni, muratore, abitante in via Bergamasco n. 23, ricevette uno spintone da tre sconosciuti e perduto l'equilibrio cadde a terra. I tre finsero di soccorrerlo, ma in realtà gli rubarono il portafogli contenente un importo di denaro e documenti. Accortosi poco dopo del furto, lo Zach si recò al Commissariato di via Vespucci e denunciò il borseggio aggiungendo che nel portafogli si trovava fra l'altro una banconota da cinque lire a serie differente. Avviate indagini, gli agenti arrestarono, come sospetti autori del fatto certi Alberto C., Antonio R. e Francesco S. I tre negarono di aver derubato lo Zach, ma indosso al C. fu trovata una banconota a doppia serie. Nella attesa che la cosa venga meglio chiarita, i tre furono trattenuti.

Due giovani che hanno della stoffa...

L'altra sera, alle 19, si presentarono nella sartoria di Giuseppe Piccoli in Corso Vittorio Emanuele III n. 21, due giovanotti uno dei quali disse che voleva farsi confezionare un vestito. Scelta la stoffa, si fece prendere le misure, raccomandò al sarto di fargli l'abito elegante perchè voleva figurare e poi se ne andò con l'amico. Il male si è che poco dopo il Piccoli constatò la sparizione di una pezza di stoffa del valore di 900 lire e, sicuro che a rubargliela erano stati i due, si recò a denunciare la cosa alla Questura.

Tristi amori

Come un amante respinto inceppò in quattro accuse

Secondo la denuncia la triste storia sarebbe questa: Da vario tempo Elena S., abitante in via Alfieri, conviveva con Alessandro P., ma in questi ultimi tempi in seguito ai maltrattamenti, alle minaccie e alle violenze cui era fatta segno da parte dell'amante, cercava in tutti i modi di troncare la relazione e di allontanarlo da casa. Il P. di carattere violento e brutale non dava pace alla malcapitata e ritornava ogni giorno alla carica per farsi consegnare denaro o degli oggetti di casa che poi andava a vendere per conto suo. Giorni fa, durante l'assenza della S., egli si introdusse nella sua abitazione e si impossessò di un orologio, di vari effetti di vestiario e di biancheria, per il valore di alcune centinaia di lire che poi si recò a vendere.

Stanca di questa vita d'inferno e delle continue minacce la S. si presentò il 25 corr. nel pomeriggio al Commissariato di p. s. di via Guido Brunner, ove denunciò il P..

La stessa notte però due carabinieri della stazione di via dell'Istituto, di servizio in quei paraggi si imbatterono in un individuo, mentre privo di denaro e carte di riconoscimento, si aggirava per le vie in attitudine sospetta.

I due militi lo fermarono e lo accompagnarono alla vicina stazione. Era il P.. Al mattino in seguito a comunicazione avuta dal Commissariato dello stesso rione i carabinieri accompagnarono l'arrestato al Coroneo

Giuochi di ragazzi

Una guancia perforata e un dente strappato

Ieri, alle 17.30, alcuni ragazzi giuocavano su un tratto di terreno nei pressi di via Moisè Luzzatto, ove si divertivano a provocare delle esplosioni con della polvere pirica procuratasi chissà come. Ma ad un tratto una di queste esplosioni lanciò in alto alcuni sassolini uno dei quali andò a colpire alla guancia destra il ragazzo Francesco Carbone, di 11 anni, abitante in via E. De Amicis n. 9. Dalla ferita il sangue cominciò a sgorgare copioso, ciò che spaventò i compagni e fece gridare disperatamente il colpito.

Accorsi alcuni passanti, il Carbone fu accompagnato nei vicini uffici della Cassa Marittima in via Luzzatto, da dove fu telefonato alla Guardia medica. Poco dopo, con l'autolettiga giunta sul posto, il ragazzo fu trasportato all'astanteria dell'istituzione ove il sanitario di servizio gli riscontrò una ferita lacera trasfossa con asportazione di un dente. Avute le necessarie medicazioni, il Carbone fu accompagnato a casa.

La disgrazia di Carletto

Precipita dalla finestra e si rompe una gamba

Una disgrazia piuttosto grave è toccata a un vivace frugolino, Carlo Fragiacomo, di 16 mesi, abitante in androna Corti n. 1. Alle 14.30 di ieri il piccino giocava in piedi sopra un cassone posto vicino ad una finestra della sua abitazione che è al secondo piano La nonna, Lucia Di Piera, era seduta vicino a lui, ma non supponeva che il piccino sarebbe riuscito ad arrampicarsi sino sul davanzale. Invece bastarono pochi istanti. La nonna si voltò un momento e l'irrequieto bimbo raggiunse il davanzale e, perduto l'equilibrio, precipitò sulla via. Le grida della donna e il tonfo fecero accorrere i vicini e dei passanti che si affrettarono ansiosi intorno al bambino. Sollevato da terra, il povero Carletto fu portato all'ospedale Regina Elena ove il sanitario dell'astanteria gli riscontrò la frattura del femore sinistro. Giudicato guaribile in sette settimane, il bambino fu accolto nel X reparto.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; Godina, campo S. Giacomo; Cibei, piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Serravallo, piazza Cavana; Stalio, via S. Cilino; Vidali e Vardabasso, via Dante.

La fine pietosa di un noto tavoleggiante

Da quasi quarant'anni era addetto al Caffè Specchi il tavoleggiante Cristoforo Iancovich, ora quasi settantenne. Questo nome nulla dirà, forse, ai frequentatori abituali dell'elegante caffè cittadino, ma essi sapranno subito di chi si tratta quando avremo detto che il Iancovich era chiamato comunemente «Cristo» e saranno tutti d'accordo nell'asserire che questo nestore dei tavoleggianti era una figura decisamente simpatica per le mille attenzioni che usava ai clienti, per la premura e la cortesia che erano nelle sue abitudini, per la mitezza e la giovialità del carattere che lo rendevano carissimo a tutti i frequentatori. Orbene, il povero «Cristo» non è più; è morto iersera ed ha fatto una fine atroce.

Avviatosi verso le 19.45 alla propria abitazione, in via del Lazzaretto vecchio n. 14, mentre saliva le scale incespicò e il caso maligno volle che cadesse in modo tanto disgraziato da battere con estrema violenza contro lo spigolo di uno dei gradini. Non ebbe neppur la forza di emettere un grido, il pover'uomo, e rimase là privo di sensi, mentre dalla lesione gravissima che aveva riportato cominciava a scorrere abbondantemente il sangue.

Uno dei primi ad accorgersi della disgrazia fu il sig. Rocco Barich, che si affrettò a soccorrere l'infelice, ma poi, visto che il caso era molto grave, fece fermare l'autotassametro 74-334, mediante il quale il Iancovich, al cui fianco sedette il sig. Barich, fu trasportato all'Ospedale Regina Elena.

La diagnosi del medico di servizio all'astanteria fu purtroppo nefasta: frattura della base del cranio.

Fu trasportato in condizioni disperate nel X reparto. Alle 22 il povero Iancovich era morto.

Certo la triste notizia sarà appresa con rammarico da quanti recandosi al convegno quotidiano al caffè erano abituati a vedersi d'intorno, sempre affaccendata, la figura esile, un po' malferma, del canuto tavoleggiante, che tutti trattavano con la più affabile familiarità. E lo si ricorderà per molto tempo.

Appena la lugubre notizia fu conosciuta dalla famiglia dell'infelice i figli accorsero all'ospedale, ove avvenne una scena pietosissima.

Per desiderio dei congiunti la salma sarà trasportata oggi, nell'abitazione della famiglia.

Revolverate a una festa nuziale

Ieri mattina alle 10, con un'automobile proveniente da Fiume, fu trasportato all'ospedale Regina Elena l'agricoltore Antonio Bencich, di 17 anni, abitante a Sculiari (Pinguente) n. 30. Il giovane, che era accompagnato da un fratello a nome Agostino, aveva alla mano sinistra una ferita di arma da fuoco, che il sanitario di turno giudicò guaribile in circa quindici giorni.

Interrogato com'era stato ferito, il Bencich raccontò che sere or sono, in occasione del matrimonio di suo fratello, vi era stata una festa da ballo. Intervennero molte ragazze e l'Antonio ballò con una di esse che era fidanzata. Bastò questo perchè avvenissero guai. Infatti, poco dopo, uscito dall'osteria fu affrontato dal fidanzato della giovane con la quale aveva ballato e che tormentato dalla gelosia gli sparò contro due revolverate: uno dei proiettili colpì il Bencich e l'altro andò a vuoto. Il feritore fuggì. Dopo questo racconto, confermato dal fratello, il ferito potè far ritorno al suo paese.

(Note di cronaca)

Onde evitare i folloni i Grandi Magazzini Öhler

raccomandano vivamente di servirsi di preferenza entro le ore del mattino e non del pomeriggio o della sera, in cui le grandi resse, nonostante l'aggiunta di personale e di casse ausiliari, rendono oltremodo difficile un servizio spicciativo.

Gli infortuni durante il lavoro. Ieri mattina dalle 11.30, con un autocarro delle Officine Navali di S. Sabba, fu trasportato all'Ospedale Regina Elena il bracciante Antonio Vecchiet, abitante in S. Maria Maddalena inf. n. 79. Poco prima, mentre trasportava con un carro dei pezzi di macchinario, uno di questi gli era caduto su un piede. Medicato e giudicato guaribile in tre o quattro settimane, fu accolto nel reparto chirurgico.

Per resistenza e violenza al vigile urbano Giovanni Visentin, di servizio al Ponte della Fabra, fu ieri sera, alle 20.45 tratto in arresto, con l'aiuto dei carabinieri, il vetturino Giorgio Valcovich, abitante a Rozzol Molino a vento. Dal Commissariato di P. S. del Rione, dove fu accompagnato, il Valcovich fu più tardi tradotto alle carceri del Coroneo.

MASSIMO LA TOUR 163

LA SCIENZA DEL DOMANI

— Il giornale parla di me!!!! L'avete? Date a vedere!

L'elemosiniere, un po' restio, cedette la «Voce mattutina», segnando col dito l'articoletto che Branchart lesse, con la fronte corrugata, e visibilmente irritato.

— Signor curato, disse dubbioso, i giornalisti sono stati indotti in errore. Non so quel che si complotti contro di me su ciò che mi si vuol far dire. Io non so nulla.

Chi ha fatto i mattoni se li raspi! A buon intenditor.....

— Amico, tutti abbiamo un giudice in cuore, e se il vostro è soddisfatto di voi, tutto va per il meglio.

Il giornale faceva credere.... Si saranno sbagliati.

— Signor abate, io vi rispetto personalmente. So chi siete. Ma dovete lasciar fare! La vostra.... è una frottola!

— Allora, addio. andrò dal vostro amico Merlaudin.

— Ah! bene, ditegli, per me, che è un cretino.

L'abate uscì. Branchart ebbe altre visite nella giornata, poichè il signor Lapibole, avvocato di difesa Merlaudin, vanitoso e ambizioso, dopo aver letto la «Voce mattutina» era corso dal procuratore.

— Chestoria è questa? Il detenuto Blanchart, ha mandato a dire qualche cosa che può interessare il mio cliente? E come, si attende che me lo comunichi un giornale?

— Crede, caro avvocato, rispose il procuratore ridendo, che se nell'articolo vi fosse una parola di vero, l'arresto certamente saputo prima dei giornali. L'affare Blanchart non ha nulla di comune col processo vostro, è inutile quindi interrogare l'altro per Merlaudin!

— E perchè non lo interrogate?

— Avvocato, benchè l'istruttoria sia chiusa, io non ho nessuna contrarietà a concedervi un colloquio con Blanchart, a patto che sia assistito dalla propria difesa. M'auguro che ne possiate trarre qualche lume da portare in udienza....

Ecco come, dopo mezzogiorno, Blanchart ricevette la visita del calamitoso signor Lapibole, presente il proprio avvocato. Questa volta però, le cose non finirono così tranquille come con l'abate. Quando, il detenuto, capì, che venivano a seccarlo per la stessa ragione montò su tutte le furie e adirato coprì, l'avvocato di Merlaudin di ogni vituperio!

I due avvocati fedeli alla propria parte, si riscaldarono insultandosi vicendevolmente e tanto che Kilometro pensò bene di smetterla e di ridersela di entrambi! Così il tentativo dei patrocinatori di Merlaudin, non approdò a nulla! Nè Francoeur s'attendeva un esito così negativo dalla pubblicazione dell'articoletto! Povero Francoeur!

L'uomo, al quale, direttamente o indirettamente tutta quella gente pensava e agiva come intorno ad un perno, Dionigi Merlaudin, non aveva letto la «Voce mattutina», non sapeva nulla, non s'occupava che dell'imminenza d'un fatto per lui spaventoso! L'indomani avrebbe dovuto presentarsi alla Corte d'Assise!

Bisognava difendersi, lottare, urlare la propria innocenza al pubblico, strappare alla giuria la sua testa sventurata!... L'imminenza della battaglia dava a Merlaudin un'energia inusitata, l'energia della bestia assalita e che tiene testa ai cacciatori... Il sentimento della lotta per la propria difesa, gli faceva brillare gli occhi, nobilitava e rendeva quasi bella la sua faccia borbonica, dal gran naso sensuale, dal labbro inferiore prominente....

Merlaudin, innocente e risolto a difendersi aveva della grandezza nella persona e nei gesti.

Ma siamo inesatti dicendo che egli non s'occupava che del suo processo: un altro pensiero profondo sosteneva il di lui coraggio: Merlaudin pensava a Mietta, alla sua figliola, l'essere per cui viveva e voleva vivere.

Per lei egli avrebbe lottato. Era inquieto però più del solito.

Da parecchio non la vedeva nè la signora Francoeur era venuta a dargli notizie.... Forse la vecchia non poteva? perchè.... non sempre si può entrare nelle prigioni!... era vero!

Ma oggi, alla vigilia del processo sarebbe certamente comparsa.... egli vedrebbe la sua dolce creaturina!

Bisognava ch'egli la vedesse per attingere dai suoi grand'occhi di viola il coraggio necessario davanti al tribunale della giustizia umana.

Quando, dopo l'abboccamento cotidiano del proprio difensore, vennero a chiamarlo per condurlo al parlatorio, il cuore gli battè violentissimo. Era quasi felice!

Ahimè! dietro le doppie inferriate egli non vide che una sola persona, la vecchia mamma Francoeur, che tremava, poverina, turbata e in visibile disagio.

— Oh! mamma Francoeur, disse Merlaudin, subito contrariato. Perchè non avete condotta Mietta? Avevo tanto bisogno di lei!

— Mah! Signor Dionigi.... devo dirvi.... Mietta non è malata, veh!.. non lo pensate.... Ecco.... è soltanto un poco stanca.... è raffreddata..... molto raffreddata....

— Raffreddata? Soltanto? Dite la verità, signora Francoeur ne siete sicura? Se è vero, il freddo le potrebbe nuocere e avete fatto bene a lasciarla a casa. Tosse?

— Eppure! Alla vigilia della spaventosa giornata di domani è doloroso il non vederla!! E' possibile, signora Francoeur?.... Mi nascondete qualcosa!.... di grave!... lo sento!.... Ditelo!... Voi non sapete mentire!... Si legge la verità sul vostro viso!..

— Signor Dionigi, ve l'assicuro.... Che andate pensando?

— Signora Francoeur, è terribile!.... E' forse morta.... dite, dite!

E' soltanto malata!.... E' grave? Guarirà? Me la salverete?

— Ma no, non è malata — almeno, lo credo..... Non so....

— Ah! Dio, come dire? Sono impacciata e parlo sconclusionatamente. E' meglio che me ne vada!

— Signora Francoeur, voi piangete? Dov'è Mietta?

Vi prego, ditemelo! Vi scongiuro, per quel che avete di più sacro!...

— Non so.... io non so dove sia! E' partita! rapita forse....

Pietà, signor Dionigi.... io... io non so!...

La povera donna cadde, singhiozzando, tra le braccia d'un guardiano accorso a sostenerla.

Dionigi mandò un urlo selvaggio.

— Ah! ruggì, a che vale difendersi se non ho più la mia bimba? Facciano di me quel che si vuole! La ghigliottina!... la ghigliottina!... sono maledetto!

CAPITOLO XII

UN ODOR DI TABACCO

Le udienze alla Corte d'Assise sono pubbliche. Il popolo ha diritto di controllare i giudici, essendo nominalmente sovrani in materia giudiziaria, come in ogni altra materia. Egli delega i propri poteri e non li cede; per conseguenza ha libero accesso anche in Tribunale, ed è, in ultima analisi, il giudice dei giudici.

Non si creda con ciò, che tutti i cittadini possano assistere ogni udienza. Le porte aperte sono un simbolo: in verità entra chi può trovar posto, e, come l'ampiezza delle aule è limitata, sorge anche qui il privilegio. Vi sono gli inviti e gli invitati, come nelle rappresentazioni mondane; e per salvare, il principio, vi è pure lo spazio per i più pazienti, per chi.... prima arriva! Come a teatro! Ed è triste.

Ma del resto, la Corte d'Assise, non è un formidabile teatro in cui si mostrano a nudo, le più terribili tragedie umane?

Dal mattino presto, dei poveretti, hanno la costanza di far parta, davanti al palazzo di giustizia, soffrendo il freddo e a volte, il digiuno. Non è che essi siano curiosi di vedere come si giudica. Ma che! Essi tengono il posto e lo vendono ai veri curiosi, che si possono, con poche monete, concedere il lusso d'un sì triste spettacolo.

Così gli avvenimenti hanno delle singolari ripercussioni: nessuno pensa quanti siano coloro che traggono partito di lucro da un celebre processo, non contando gli avvocati in causa!

Dunque, accade che o in mancanza di amici leguleî, o di dosi di pazienza, o di tempo, o di danaro, la maggior parte dei cittadini non ha mai assistito nè assisterà ad un'udienza di Corte d'Assise. E' un peccato!

Il processo Merlaudin, circondato da un certo mistero, era abbastanza passionale, per attirar gente. La stampa ne aveva parlato, annunciandolo come una grande primizia. Così il banco dei privilegiati era gremito innanzi tempo, e i posti popolari, dove si deve stare in piedi, erano ingombri.

C'è forse chi si meraviglia, se diciamo, che ai posti distinti, v'era anche il barone di Guirry? E' un fatto degno di nota e che dimostra come molte volte le persone meno oneste sono le più intraprendenti e sanno farsi amici di coloro che possono loro giovare.

Teatri e Concerti

[...]rdi. Con segni di sincero consenso, che [rin]novarono due volte dopo ogni atto, il [pubbli]co accolse iersera la nobile esecuzione [della] commedia «La donna del mare» di [Enric]o Ibsen. Il dramma della libertà morale che emerge al quarto atto, quando [Ellida] chiede al marito di essere lasciata [libera] di scegliere fra lui e lo straniero, [fu] espresso con chiarezza da Marta [Abba], che trovò per il suo personaggio un tono di recitazione efficace e adeguato allo stato d'animo che doveva rappresentare. Il pubblico, che apprezzò molto [anche] l'allestimento scenico veramente originale e suggestivo del Salvini, accolse l'interprete principale, il Pilotto e gli altri con [applau]si.

[Stas]era una piacevole e interessante commedia: «Ma non è una cosa seria», tre atti [di] Luigi Pirandello; domani l'attesa novità [...] una», di Pirandello, che ottenne [...]mente grande successo. Mercoledì [...] la serata in onore di Marta Abba [con la] commedia pirandelliana «Come prima, [meglio] di prima».

[Ro]ssetti. La prima replica di «Amori [ungh]eresi», la bella operetta di Mikael [...]rts, adattata per le scene italiane dal [...] Mario Nordio, si è svolta ieri sera [alla] presenza di un pubblico numeroso e distinto, che ha fatto al lavoro le [stesse] liete accoglienze già raccolte nella [prima s]era. Liberato dalle spiegabili incertezze della prima rappresentazione, il lavoro è apparso in tutta la sua armoniosa [...] ed è stato applaudito con calore e [ammir]azione, grazie all'abilità con la quale [gli ar]tisti lo hanno interpretato e il maestro Montesano lo ha diretto. Nanda Primavera, che sempre più acquista le simpatie del nostro pubblico, ha raccolto generosi consensi e accanto a lei ha degnamente [figur]ato Guido Riccioli, un comico di gran [...]. Ammirati e applauditi i bravi Egle [...], Giuseppe Domar e Luigi Merazzi, coadiuvati da Lia Rainer, Bianca [...]gnetta, Guido Garavaglia, Nicolino [...]sano e da tutti gli altri. Sfarzosa la [messa] in scena e bellissimi i costumi. [Oggi], alle 15.30, «Silhouette» e alle 20.30 [«Amori] ungheresi».

[Tea]tro Minimo. Oggi, alle 15, 18 e 21, [rappre]sentazioni straordinarie della commedia in due atti: «Il birichino di Parigi», [...]bene interpretata dalla vezzosa Bian[ca ...]riani. Seguirà la farsa «Ostrega, xe la serva!», in cui brillano particolarmente le rare qualità comiche del bravo [...]ari. Domani «Il viaggio dei Berluroni» [e pro]ssimamente serata in onore di Bianca [...]ni con «La piccola cioccolataia».

[La] quarta audizione dell'Università Popolare. Oggi alle 17.30, nella sala massima [del] Circolo Artistico, ci sarà l'atteso concerto della eletta violinista Albertina Ferrari. Ecco il programma ch'ella eseguirà [con la] cooperazione di Eusebio Curellich: [1)]Vitali: «Ciaccona»; 2) Mozart: Concerto [in ...] magg. (Cadenze di Hubay) Allegro - [Adagio] - minuetto; 3) Cyrill-Scott: «Paese [del l]oto»; Schubert-Kreisler: Musica del [balletto] dell'opera «Rismunda»; Rimsky [Kors]akoff: Canto indù; Granados: Danza [spag]nola; Kreisler: «Gioia d'amore»; [Vie]uxtemps: «Polonaise et Ballade».

[Le] audizioni musicali all'Accademia libera [di] Villa Haggiconsta saranno inaugurate [...] lunedì, con un concerto del valente [vi]oloncellista Oscar Hoffer, che svolgerà [un] interessante programma.

[La] bella iniziativa dei convegni musicali, [che] l'anno scorso con tanto favore dalle [fre]quentatrici dell'Accademia, avrà quest'anno sviluppo in un organico programma [che] sarà preparazione e commento agli avvenimenti musicali cittadini e offrirà lo [...]uale godimento di buona musica, che [...] noi cultori appassionati e nobilissime [tra]dizioni.

[Le] audizioni sono tenute sotto gli auspici [del] comitato di cui ha accettato la [presi]denza onoraria la signora Maria Gasti[...]. Il comitato è costituito dalle signore Maria Boschian, Lily Brettauer, Gilda [...]lich, Maria Cosulich, Ines Garzolini, [...] Lekner e Bianca Pasqualis.

Varietà e Cinema

[«I Mi]serabili» di Victor Hugo al Nazionale. [...] nelle rappresentazioni di ieri, la versione [cin]ematografica del divino immortale capolavoro [...] vittorhughiano «I Miserabili» ha affollato il Nazionale del miglior pubblico di Trieste. [...] le vicende passionali del primo episodio, [...]a, Fantine, per la interpretazione di [...] Milowonoff e degli altri attori eccelsi. [...]ono l'animo degli spettatori, procurando [un] godimento incancellabile, che pochissimi [...] nel campo dell'arte, possono superare. [Un] interessantissimo spettacolo di varietà [è so]stenuto con successo dai saltatori eccentrici The Taidus, dalla cantante Lidia Bello [e dall']applauditissimo comico Catoni. [...] eccezionalità dello spettacolo, oggi le [rappre]sentazioni si iniziano alle 13.15 e seguono [...], 17, 20.15 e 22.15. Per evitare gli inconvenienti delle resse serali, si fa preghiera alle [...] e ai bambini di intervenire alle prime [rappre]sentazioni. Sono vietate tutte le entrate [...] e non sono valide tutte le tessere.

[...] giorno di «La principessa e il clown» [e le] Marionette all'Excelsior. Il grande capolavoro della Casa Aubert di Parigi che da una [setti]mana il pubblico non si stanca di ammirare, [...]endo sempre nuove folle, si proietta per [l'ultimo] giorno. Il trionfo personale di due artisti, Huguette Duflos e Charles de Rochefort [...] nei parchi e nei castelli incantati [...] nei pardi e nei castelli incantanti [...] reggia di Versailles, visione indimenticabile di bellezza. Nella varietà debuttarono ieri [con su]ccesso Ribo e Montinoff nelle loro danze [caratter]istiche e le celebri marionette Howard [...] teatro in miniatura e con le loro grazie parodie comiche, facendo sbellicare [dalle] risa i grandi e i piccini.

[...] «Peg del mio cuore» dalla nota com[...] Walter Manners.

[Tri]onfo di Bambù e della Sylier e l'ultimo [...] «Dopo la tormenta» al Teatro Fenice. [...] vibrante consenso degli spettatori, hanno [...]tato al Teatro Fenice il noto artista [e] l'elegantissima cantante Syller, in alcune delle loro più belle e caratteristiche creazioni. Bambi, comico geniale e attore insigne, [ha con]fermato le preziose qualità artistiche che [l']hanno beneviso ai pubblici dei migliori varietà, mentre la Syllar, raffinata ed elegante, [nell']esibizione di un repertorio piacevolissimo, [ri]cche e fastose toilettes, si è guadagnata la simpatia del pubblico femminile e anche dei signori uomini. Lo spettacolo d'arte è completato da Duo Bisbini in ammirevoli esercizi di equilibrismo che hanno ottenuto [suc]cesso generale. Allo schermo, per l'ultimo [giorno] la commedia drammatica «Dopo la tormenta» interpretata da Viola Dana e Milton [...]. Oggi, prima rappresentazione alle ore 14.

Giorgio O'Brien al Cinema del Corso. Folla di [...] accorse ieri a tutti gli spettacoli del [...]matico per ammirare la cinegrafia dei [...] programma «La città distrutta», interpretata da Giorgio O'Brien che si dà per la prima volta a Trieste. Gli intervenuti gustarono [...] compiacimento l'interessante lavoro che svolge una storia d'amore e di intrighi [...] con un quadro di possente terribilità [qu]ando la fiumana straripante da una diga seppellisce una città intera. Giorgio [...] il beniamino di ogni pubblico offre [nella] parte principale un'interpretazione ricca [di] bellezza plastica e con lui gareggiano gli altri interpreti Florence Gilbert e Janet Gaynor. [...] dalle 14 la pellicola si riproietta seguita [dal ...]nale varietà. [Mer]coledì 1 dicembre inizio degli eccezionali [...] con una visione di meravigliosa bellezza «Don X figlio di Zorro», interpretata da [...] Fairbanks, la più recente creazione del [...] artista.

[...] Folla enorme accorse ad ammirare il [lav]oro di superproduzione «Il codice del [mare»] protagonista Rod La Rocque. Quadri e [...] magnifici. Cecchelin, come al solito, dovette [...] molti bis. [...] dalle 14.30 replica del grandioso programma. Domani: Cecchelin avrà la sua serata [e] per l'occasione promette molte e belle novità.

[Un] successo, ma un trionfo di commozione [...] ieri «Senza cuore si muore!» all'Italia. [...] il capolavoro «L'isola che uccide», meglio [...] «Senza cuore si muore!...» è una di quelle interpretazioni grandiose che appena appena, ogni tanti anni una, come certi fiori [...] «Senza cuore si muore!...» è uno di questi [...] dal raro, delicatissimo profumo! E' una [...] della First National, e come tale per sè [...]rata in ogni sua bellezza! E' — insomma un'opera d'arte nel più alto senso della [parola] per merito non solo dei due «metteurs [en scène»] ma bensì degli interpreti, che [...] non si potrebbero pensare. La stu[penda] Doris Kenyon, deliziosissima sposa impari moglie, commoventissima vedova, da strappare le lagrime anche ai più scettici; Lloyd Hughes, un amoroso bello, elegante, efficacissimo; Frank Mayo, oltremodo signorile; il vecchio Hoswarth, crudele fino all'impossibile, inesorabile come la morte. Questi gli attori principali di «Senza cuore si muore!» ch'è la più potente film passionale finora vista!

«L'isola che uccide» ovvero «Senza cuore si muore!...» incomincierà dalle 16, 17.30, 20.30 e 22.10 precise, permettendo, per quanto possibile, gli «scontrini».

Oggi indubbiamente si prevedono dei folloni mai visti all'Italia!

Prossimo programma: Barbara La Marr in «La falena bianca», capolavoro nel suo genere di lusso.

Cine Edison. Oggi si replica per l'ultimo giorno «Il ragno d'oro», la splendida film interpretata da Riccardo Cortez, il simpatico attore tanto ammirato.

Da domani incominciano le proiezioni del colosso Paramount «I dieci comandamenti» con Rod La Roque, Nita Naldi, Leatrice Joy e tanti altri artistoni.

Cinema Garibaldi Oggi si replica per l'ultimo giorno la film «Grand Guignol», magnifico dramma interpretato da Elaine Hammerstein e Lou Tellegen, l'inarrivabile protagonista della film «Siberia». Prima rappresentazione alle 15, ultima alle 22.15. Domani l'atteso capolavoro a sfondo mondano viennese «Tre donne», dramma in 5 atti inscenato da Ernest Lubitsch, protagoniste Marie Prevost, Pauline Frederich e Mary Carr.

Cine Galileo. Pubblico affollatissimo delle grandi occasioni, accorse ieri ad ammirare l'ultima grande interpretazione di Gloria Swanson, «La gabbia dorata», sfolgorante dramma di vita mondana con un delicato e commovente intreccio d'amore. La messa in scena di questa film Paramount è addirittura fantastica e magnifiche sono le toilettes che la stellissima indossa in questo lavoro. Seguono le repliche dalle 15 in poi. Primi posti L. 2, rag. 1.30; secondi posti L. 1.30, ragazzi L. 0.80. Prossimo programma: «Scaramouche» il capolavoro di Ramon Novaro. In preparazione «Grand Guignol».

Novo Cine. Il commoventissimo dramma passionale «Il miracolo» con Leda Gys ha ottenuto pure alle proiezioni di ieri un bellissimo successo e si replica oggi dalle 15 in poi.

Prossimamente la brillantissima «pochade» «Il ballerino di mia moglie» con Maria Korda, Livio Pavanelli e Victor Varkony.

In preparazione la Fox-Film «Il castello dell'amore».

La più bella interpretazione di Riccardo Cortez al Cinema Savoia. A grande richiesta, l'originale dramma d'ambiente spagnolo: «Matador», che tanto successo ha ottenuto in questi giorni, si replica ancora oggi per l'ultimissimo giorno. Rappresentazioni dalle ore 14.30 in poi. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

Domani: «Il ladro di Bagdad», spettacolosa film con Douglas Fairbanks.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia di Luigi Pirandello. Ore 20.45: «Ma non è una cosa seria».
Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Guido Riccioli: Ore 15.30: «Silhouette». Ore 20.30 «Amori ungheresi».
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 15, 18, 21: «Il birichino di Parigi.
Nazionale. Dalle 14: Spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «I Miserabili» di Victor Hugo.
Excelsior. Dalle 14. spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «La principessa e il clown».
Fenice. Dalle 14: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Dopo la tormenta», con Viola Dana.
Cinema del Corso. Dalle 14 in poi: Spettacoli continuati di cinema-varietà con «La città distrutta», interprete Giorgio O'Brien.
Eden. Dalle 14.30: Spettacoli continuati di cinema varietà con «Codice del mare».
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 16: «L'isola che uccide» ovvero «Senza cuore si muore».
Cinema Galileo. Dalle 15: «Gabbia dorata» con Gloria Swanson.
Novo Cine. dalle 15: «Il miracolo» con Leda Gys.
Cine Edison Dalle 15: «Ragno d'oro» con Riccardo Cortez.
Cine Garibaldi. Dalle 15: «Gran Guignol».
Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle ore 15: «Scaramouche» con Ramon Novarro.
Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «L'ora della Bastiglia» con Sir John e Martin Harvey.
Teatro del Popolo (Via del Rivo 23). Dalle 15: «Ladri in paradiso», con Ronald Colman.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle ore 15: «Il cigno» con R. Cortez e A. Menjon.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 16 in poi: «Il giovane Rajah» con Rodolfo Valentino.
Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 15: «I piccolo Robinson Crusoè con Jackie Coogan.
Cine Venezia (dietro il Municipio) dalle ore 15: «I cercatori di emozioni» con Bebè Daniels e A. Moreno.

(Note di cronaca)

Affare eccezionale. I grandi magazzini «Al Duomo» annunciano una vendita straordinaria di abiti e paletots da uomo, giovanetti e bambini, a prezzi assolutamente eccezionali di buon mercato e senza alcun confronto.

Consigliamo vivamente a non fare alcun acquisto di vestiti prima di aver confrontato la merce con quella della concorrenza, sia per qualità che per prezzo.

Questa vendita speciale non potrà durare che una sola settimana: cioè dal 29 novembre al 4 dicembre; e non dubitiamo che tutti avendo bisogno di rifornirsi di abiti contro i prossimi freddi, approfitteranno di questa vendita straordinaria.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 17.30 nella sala del Circolo Artistico, IV audizione con la violinista Albertina Ferrari. Domani alle 20.30, in via Foscolo 13, il prof. A. Benedetti terrà una lezione su «La conoscenza dell'Occidente e Cristoforo Colombo».

Si rammenta ai soci che tutti i corsi di francese, d'inglese e di tedesco sono cominciati e che la Segreteria d'ora innanzi è aperta dalle 17.30 alle 19.30.

Società Ginnastica. Oggi alle 18 spettacolo cinematografico con «La casa dei pulcini», protagonisti Diomira Jacobini e Amleto Novelli. Precederà la cinematografia dal vero: «Tra le nevi eterne».

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 19.30 seduta della Direzione.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi dalle 16 alle 19 tè danzante in sede. Domani dalle 19—20 ginnastica ritmica femminile, dalle 20 alle 22 orchestra e dalle 22 la filodrammatica. I soci che volessero acquistare «sci» a prezzo ridotto sono pregati di prenotarsi in segreteria.

Circolo fra Impiegati Privati. Oggi dalle 16.30 alle 19.30, tè danzante. Alle 12.30 i calciatori si trovino al Bar Venier per recarsi a giuocare a Zaule.

Federazione Arditi d'Italia. Giovedì 2 dicembre gli arditi sono invitati alla riunione che si terrà in sede alle 19. Coloro che sono sprovvisti di documenti per i vari distintivi ai quali hanno diritto, si presentino con le indicazioni precise.

Circolo Esperantista. I soci domani alle 20 in sede per importanti comunicazioni.

Circolo fotografico. Si porta a conoscenza dei soci che la sede si è trasferita in via S. Francesco N. 9, II.

Associazione «Mafalda». Oggi alle 14 è convocato in sede il Consiglio direttivo. Alle 15 tutti i componenti la Sezione escursionismo, in sede (via F. Corridoni 19, II p.) anzichè in palestra.

Circolo Azzurro. Oggi alle 21 riunione famigliare di danza nella sala massima del Circolo Artistico.

Fascio Giovanile Ebraico. Oggi alle 17 avrà luogo in sala Tartini (via Carducci 24) un trattenimento di danza.

Gruppo Sportivo Grafico. I calcisti si trovino alle 8 in piazza G. B. Vico.

Gruppo Sportivo del Porto. Il congresso generale si terrà il 1.o dicembre, anzichè nella sala dell'U. O. T. Corso Garibaldi 8, nella sala maggiore degl'Istituti scolastici privati Battisti-Galilei, via C. Battisti n. 10, I, alle 20.

C. C. «Liberi-Forti». Oggi la Sezione ciclo-turistica in gita a Senosecchia. Ritorno per Sezana-Opicina. Ritrovo in sede alle 8. Martedì, la vecchia e la nuova direzione in sede.

Ponzianini Erranti. La I squadra alle 12 sul campo Ponziana.

C. S. «Pro S. Giusto». Lunedì alle 20 i calciatori in sede, portando seco due fotografie.

Circolo Sportivo «Tergeste». La prima squadra di calcio alle 9 precise davanti il «Bar Venier», piazza Goldoni n. 12. Stasera alle 18 nella palestra sociale (Vicolo S. Chiara n. 3) ballo della sezione calcio.

C. S. Alabarda. Oggi i calcisti della prima squadra si riuniscono alle 9 per recarsi sul campo di Rosandra, con il treno dalla Stazione di Campo Marzio.

C. S. Juvenus. I calcisti della seconda squadra oggi alle 7.15 con gl'indumenti sportivi vicino al palazzo del Lloyd. La prima squadra alle 11.45 allo stesso ritrovo per recarsi a Muggia.

S. C. Pro Servola. I calcisti della prima squadra oggi alle 11.30 al Caffè Demarchi di Servola.

C. S. San Giacomo. La squadra allievi alle 9 completamente equipaggiata al negozio Prisco.

Club della Caramella. Questa sera dalle 21 in poi in sede la solita riunione di danza. Il Comitato feste si riunisce alle 20.30.

LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

Campionato II.a divisione: Ponziana-Petrarca. Sul campo sportivo di Sant'Andrea verrà disputato l'importante match del Campionato italiano di seconda divisione, fra il C. S. Ponziana e il Petrarca-Fumei di Padova. Il match avrà inizio alle 14.30 precise e sarà preceduto da un incontro amichevole fra la squadra B del Ponziana e la prima squadra dei Ponzianini Erranti, vincitrice della Coppa San Giusto.

Campionato di III.a divisione: G. S. San Rocco - Legione «S. Giusto». Sul campo sportivo di Muggia, alle 14.30, avrà inizio il match del Campionato giuliano di terza divisione, fra il Gruppo sportivo S. Rocco e la 58.a Legione «S. Giusto».

La premiazione dei vincitori della corsa «Coppa Mussolini» rinviata. Il comando della 58.a legione «S. Giusto» comunica: Si informano tutte le autorità, società sportive e invitati che, causa sopraggiunte improvvise e improrogabili necessità, la cerimonia che si doveva tenere questa mattina al Teatro Nazionale, per la premiazione dei corridori vincitori al campionato ciclistico giuliano per la «Coppa Mussolini» è stata rinviata a domenica 5 dicembre.

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: Kattnig Ermanno, impiegato prov., con Stalitz Emilia, casalinga; Triglav Paolo, fonditore, con Zeleznig Carla, giornaliera; Lichtensteiger Heini, impiegato priv., con Seppele Maria, casalinga; Manzione Salvatore, bracciante, con Tonizza Giuseppina, casalinga; Puntar Augusto, legatore di libri, con Licar Anna, casalinga; Holiushka Emilio, impiegato postale, con Manzoni Giuseppina Mercede, impieg.; Achilli Erminio, carbonaio, con Parntta-Clemens Maria, casalinga; Filonide Giuseppe, calzolaio, con Sichsta Amelia, casalinga; Reghent Andrea, pescatore, con Ciuch Antonia, casalinga; Nauta Erigelberto, impiegato forestale, con Chizzali Aurelia, impiegata; Corvetto Teodoro, fuochista, con Saccavino Iride, casalinga; Bach Giovanni, fuochista, con Seccadanari Maria, casalinga; Rubini Bruno, infermiere, con Sancin Maria, casalinga; Zampa Vittorio, ferroviere, con Palma Edoarda, casalinga; Franchini Alfredo, ferroviere, con Pattai Amalia, casalinga; Castellani Paride, salumaio, con Agnoletto Norma, casalinga; Puppis rag. Marcello, impiegato, con Illin Emilia, casalinga; Kneipp Giuseppe, carrettiere, con Tedesco Maria, casalinga; Grauner Augusto, calderaio, con Tonelli Eleonora, casalinga; Gullich Nicolò, fabbro, con Mihalich Giovanna, casalinga; Riosa Domenico, bracciante, con Turco Giovanna, casalinga; Bassi Sauto, bracciante, con Spadaro Carla, casalinga; Fischer Fantuzzi Aldo, impieg. priv., con Obersnu Lucilla, maestra; Coral Enrico, vigile urbano, con Drusian Maria, sarta; Oltramonti Adriano, impiegato statale, con Proft Olga, casalinga; Castiglioni Angelo, giornalista, con Cusma Evelina, casalinga; Schiess Fernando, impiegato privato, con Selenati Anna, ricamatrice; Ferri Mario, impiegato, con Formai Maria, civile; Enzmann Oscarre, impiegato, con Michelich Teresa, casalinga; Triscoli Nicolò, meccanico, con Micolettich Veronica, casalinga; Brencich Luigi, impiegato tecnico, con Schätzinger, casalinga; Stabile Bernardo, magazziniere, con Santocchini Silvia, casalinga; Brunner Oscar, ingegnere, con Martinovits Caterina, casalinga; Stabile Ettore, meccanico, con Sillich Maria, casalinga; Bisiach Emilio, infermiere, con Degrassi Amalia, casalinga; Iellen Evaristo, portabagagli, con Zanetti-Pavanello Angela, casalinga; De Vito Sabatino, impiegato, con Candelori Elisabetta, casalinga; Curincig Mario, cocchiere, con Villanovich Margherita, casalinga; Zollia Ubaldo, impieg. priv., con Pezzer Anna, casalinga; Bratina Emilio, impieg. priv., con Maizen Lidia, casalinga.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 27 novembre

BARI	40	62	83	28	4
FIRENZE	49	30	45	48	40
MILANO	4	17	33	3	82
NAPOLI	8	36	79	49	53
PALERMO	31	57	3	78	19
ROMA	25	12	79	50	26
TORINO	47	57	20	51	69
VENEZIA	63	45	72	73	19

Collocamento gente di mare

Situazione giorn. del 27 per il 28 e 29 novembre

Turno Generale: fuochisti 918; carbonai 666; marinai 758; giov. cop. I 128; giov. cop. II 85; mozzi cop. 444; mozzi macchina 84; motoristi 1; giovani camera 30; mozzi camera 124; giovani cucina 33; mozzi cucina 152.

Lloyd Triestino: marinai: 656; giov. cop. I 279; giov. cop. II 279; mozzi coperta 207; fuochisti 1095; carbonai 228; mozzi macchina 148.

Turno Cosulich: marinai 232; giovani coperta in I 154; mozzi coperta 142; fuochisti 239; carbonai 104; fuochisti nafta 149; giovani macchina 59; II camerieri 4; III camerieri 373; giovani camera 204; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 131; allievi cuochi 37; mozzi cucina 124; mozzi camera 152.

Turno Cosulich Sud: marinai 113; giovani coperta in I 90; fuochisti 213; carbonai 190; fuochisti nafta 49; giovani macchina 29; mozzi coperta 32.

Ass. Marinara Fascista, N. L. T.: marinai 37; nocchieri cop. 9; giov. cop. 13; mozzi cop. 8; garzoni in I 8; capi fuoch. 5; fuochisti 57; carbonai 27; carpentieri 2; operai meccanici 5; elettricisti 5; nostromini 1; op. motoristi 2; cuochi 10; II cuochi 2; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 5; I garzoni 5; II garzoni 4; mozzi camera 5.

Ass. Marinara Fascista: marinai 23; giovani cop. 18; giov. cop. II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 26; carbonai 8; fuochisti nafta 8; giovani macchina 8; camerieri 19; giovani camera 5; mozzi camera 8; giovani cucina 2; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti al 27: 1721; imbarcati e cancellati: 10; totale inscritti al 28: 1711.

Movimento settimanale dell'Ufficio di collocamento. Durante la settimana dal 22 al 28 corr. il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'Ufficio di collocamento è stato di 14. Sono stati imbarcati 2 ufficiali.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) è stato di 1668. Durante la settimana sono stati imbarcati 109 marittimi così ripartiti: camerieri 4, giov. cucina 2, mozzi cucina 1, capi fuochisti 1, nostromi cop. 2, fuochisti 36, carbonai 13, marinai 27, giov. cop. 14, mozzi cop. 4, mozzi macchina 1 operai meccanici 3, carpentieri 1.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Duino» naz. da Venezia; «A. Goich» naz. da Casablanca con 652 tonn. merci; «Donizetti» naz. da Barcellona con 3 pass. e 1000 tonn. merci; «Metcovich» naz. da Brindisi con 10 pass. e 70 tonn. merci; «Stampalia» naz. da Smirne con 12 pass. e 465 tonn. merci; «Brioni II» naz. da Brioni con 10 tonn.

Partirono ieri i piroscafi: «Onda» naz. per Matadi; «Duino» naz. per Gravosa; «Majdan» jugosl. per Metcovich; «Candia» naz. per Londra; «Portusola» naz. per Marsiglia; «Gallipoli» naz. per Durazzo; «Corvin» naz. per Smirne; «Metcovich» naz. per Venezia; «Carinthia» naz. per Costantinopoli; «Anna Goich» naz. per Venezia.

La Borsa di Trieste

(C. T.) Il mercato ha trascorso un'altra settimana opaca e priva di interesse. I riporti si sono svolti regolarmente e a tassi consueti. Il giorno dei riporti, martedì, la quota ha avuto un momentaneo rialzo dovuto a compere di copertura, segno questo non dubbio che si giuoca sempre al ribasso. In complesso però esaminando le oscillazioni dell'ottava si constata che sono state assai trascurabili. Anche il barometro degli affari fatti segna calma completa. Una o due giornate soltanto registrarono un movimento appena sensibile; le altre sono state completamente inattive.

I fondi di Stato cedono lievemente sotto la pressione degli altri mercati. Anche i bancari molto raramente sono disturbati da movimenti di affari. Vengono trattate tutt'al più le Commerciale Triestina.

Le Assicurazioni Generali sono quelle che danno il «la» a tutto il mercato, ma nell'ottava sotto rassegna non sono state molto trattate. Poco attive quindi Assicuratrice, Riunione e Infortuni. Assolutamente dimenticate le Sigorta.

Mentre, come si sa, le Società di navigazione hanno fatto e fanno affari ottimi con i noli, i loro titoli non attirano l'attenzione degli operatori che assai limitatamente. Hanno fatto qualche giornata buona le Cosulich ma il resto è stato appena sfiorato.

Nel comparto degli industriali, dopo un lungo periodo di calma, ieri le Cantiere Navale hanno presentato un movimento di affari non disprezzabile.

Il mercato dei cambi si è mantenuto più calmo dell'ottava precedente e la lira chiude in vantaggio. Un notevole ripiegamento viene segnato dal dinaro che dall'esordio alla chiusa perde più di tre punti.

Quotazioni dal giorno 22 al 27 novembre 1926

TITOLI	lunedì 22 novemb.	martedì 23 novemb.	mercol. 24 novemb.	giovedì 25 novemb.	venerdì 26 novemb.	sabato 27 novemb.
Rend. 3½%	64.—	63.25	64.—	64.—	64.—	64.—
Cons. 5%	84.40	84.70	84.30	84.—	84.10	84.25
Obbl. Ven.	65.—	65.50	65.—	63.80	63.30	63.30
B. Tes. set.	93.—	93.—	93.—	93.—	93.—	93.—
B. Tes. nov.	91.90	91.90	91.—	91.—	91.—	91
Dan.-Sava	270	282	266	262	262	261
Bankitalia	1890	1940	1885	1920	1925	1930
Comit	1000	1013	1004	1000	998	1002
B. C. T.	602	602	602	602	602	602
Credito	665	670	664	660	660	664
B. N. Cred.	523	523	523	523	523	523
B. Roma	104	105	104	104	104	104
Cred. Pop.	290	290	290	290	290	290
Zivno	245	245	245	250	250	250
Generali	3630	3600	3610	3595	3590	3635
Ass. It.	910	930	890	880	880	910
Infortuni	2420	2420	2400	2380	2390	2395
Riun. A	1850	1900	1850	1850	1850	1870
Riun. B	1850	1900	1830	1850	1850	1860
Sigorta	275	275	275	275	275	275
Adria	187	188	185	188	188	188
Cosulich	194½	201	191	192	193	193
Nav. Dal.	150	155	152	170	170	170
Gerol.	632	632	630	635	635	635
Libera T.	384	402	382	386	386	386
Istria-Tr.	271	271	271	271	271	271
Lloyd T.	901	901	901	901	901	901
Lussino	380	380	380	380	380	380
Martin.	171	174	171	171	175	175
Medit.	315	351	315	325	316	315
Merid.	626	640	641	671	634	657
Oceania	118	101	118	118	116	116
Premuda	590	590	590	590	590	590
Tram	143	145	143	143	143	143
Tripcovich	281	282	270	270	270	270
Ampelea	300	300	300	310	310	320
Cant. nav.	111½	113	110	110	114	110
Cem. Dal.	910	910	910	910	910	910
Isonzo	110	112	110	110	110	110
Spalato	273	283	276	275	275	275
Kerka	225	232	219	217	216	216
Siemat	150	180	150	160	165	165
S. T. El.-G.	77	77	77	77	77	76
Gas Roma	638	645	636	636	635	635
Ilva	165	172	168	170	168	168
Jutificio	500	500	500	500	500	500
Off. nav.	90	90	90	90	90	90
Pastificio	270	270	270	270	270	270
Pilatura	333	333	333	333	333	333
St. Dalmine	125	125	125	125	125	125
St. Tecnico	330	347	325	315	315	315
Terni	374	282	374	373	372.50	373

CAMBI

Londra	118.25 117.25	115.— 116.—	115.— 116.—	114.25 115.25	114.25 115.26	114.— 114.75
New York	24.— 24.20	23.75 23.85	23.75 23.95	23.70 23.90	23.60 23.80	23.55 23.75
Zurigo	465.— 475.—	455.— 465.—	455.— 465.—	455.— 465.—	450.— 460.—	450.— 460.—
Parigi	87.25 88.25	84.50 85.25	82.— 83.—	84.— 85.—	85.75 86.75	85.50 86.50
Zagabria	41.25 45.25	41.50 42.25	42.— 42.50	41.75 42.50	42.— 42.50	41.75 42.25

Mercato ben tenuto con discreta quantità di affari.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	860	850	850
marzo	—	—	830	835	885	860	857
maggio	—	—	838	845	890	860	863
luglio	860	—	855	850	865	860	860
settembre 1927	—	—	840	830	865	860	852

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo:

Consegne	Zucchero cristallino grana fino: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
dicembre-marzo	—	—	—	—	210
aprile-agosto	227	220	230	229	228½

Numero dei titoli trattati il 26 novembre 1926 in tutte le Borse del Regno

	Esistenti	Trattati
Banca d'Italia	300.000	2950
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	1025
Credito Italiano	800.000	50
Cosulich «Triestina di Nav.»	1.250.000	575
Ferrovie Meridionali	579.170	400
Navig. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	675
Cotonificio Turati	160.250	—
Cotonificio Veneziano	333.334	900
Filatura cascami di seta	210.000	525
Soie de Châtillon	2.000.000	475
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	775
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	2753
Snia Viscosa	5.000.000	2525
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	425
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	1050
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	900
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	4775
Fiat Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	9000
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	275
Adriatica di Elettricità	2.000.000	50
Elettricità Alta Italia	1.000.000	150
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	450
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200.000	1100
Meridionali di elettricità	1.200.000	275
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	2275
Unione esercizi elettrici	3.375.000	525
Distillerie Italiane	1.100.000	2975
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	—
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	5250
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	6325
Istituto Fondi Rustici	700.000	1975
Istituto Romano Beni Stabili	400.000	475
Eridania	300.000	50
Pirelli e C.	240.000	25
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	250

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 65.90; 3.50 percento netto (1902) 57; 3 percento lordo 49; 5 percento netto 84.65; Obbligazioni Venezie 63.25.

CAMBI: Francia 85.13; Svizzera 456.12; Londra 114.785; Olanda 942; Spagna 357.75; Belgio 330.40; Berlino 563; Vienna 332; Praga 70.40; Romenia 13; Argentina oro 22; Argentina carta 9.63; New York 23.664; Canadà 23.54; Oro 456.60; Belgrado 42; Budapest 0.033; Albania 454; Norvegia 615.75; Russia 122.90.

Borsa di Milano. Mercato molto sostenuto ma ancora meno animato dei giorni scorsi. Anche i fondi di Stato, nonostante proseguano nella loro graduale ripresa, danno luogo a contrattazioni scarse o calme.

Rendita 64; Consolidato 84.75; Banca d'Italia 1935; Commerciale It. 1002; Credito It. 665; Banco Roma 103; Credito Maritt. 600; Mediterranee 316; Meridionali 656; Rubattino 526; Libera Triestina 390; Cosulich 195; S.N.I.A. 139; Terni 373; Miani e Silvestri 98; Breda 178; Montecatini 190; Metallurgica It. 118; Reggiane 37; Fiat 328; Isotta 126; Ilva 170; Elba 45 Linificio Naz. 457; Lanificio Rossi 3500; Lanificio Targetti 296; Cotonificio Cantoni 3700; Cotonificio Veneziano 198; Cotonificio Meridionale 51; Cotonificio Turati 616; Tessuti De Angeli 810; Chatillon 106; Rossari Varzi 760; Tosi 312; Bernasconi 147; Pirelli 222; Industrie Zuccheri 450; Raffineria Lig. Lomb. 450; Distillerie It. 89; Riseria It. 109.50; Eridania 605; Gulinelli 123; Edison 520.50; Adriatica Elettricità 181; Elettrica Bresciana 210; Marconi 91.50; Vizzola 795; Conti 352; Negri 210; Lig. Tosc. Elettricità 267; Esercizi Elettrici 84; Esportaz. Italo-Amer. 342; Costruzioni Venete 155; Beni Stabili 570; Grandi Alberghi 123; Fondi Rustici 221.50; Cementi Spalato 275; Cascami Seta 761; Banca Naz. Cred. 525; Consorzio Mob. Finanz. 500.

CAMBI: Francia 85; Svizzera 456; Londra 114.25; New York 23.515; Berlino 563; Vienna 333; Bucarest 13; Belgio 328; Spagna 356; Praga 70.25; Budapest 0.0330; Albania 454; Belgrado 42.

Borsa di Roma. Mercato sempre attivo, accentuato coi fondi Stato che hanno dato luogo ad attivi scambi con notevole miglioria. Il resto dei titoli ha dimostrato notevole fermezza.

Rendita 63.30, Consolidato 84.30; Obbligazioni Venezie 63.55; Banca d'Italia 1933; Commerciale It. 1000; Credito It. 663; Banco Roma 105; Credito Maritt. 502; Meridionali 659; Cosulich 196; Libera Triestina 389; Terni 371; Ilva 167; Montecatini 188; Gas 643; Cementi Spalato 272; Isonzo 106; Fondiaria Vita 815; Banca Naz. Cred. 523.

Borsa di Genova. L'andamento del mercato continua ad essere monotono, quantunque le sedute siano sempre resistenti con insignificanti cambiamenti nei prezzi. Migliorano anche le rendite di Stato che chiudono però più calme. Sempre in buon contegno le Banca d'Italia. Ancora un leggero miglioramento nei cambi.

Rendita 63.85; Consolidato 84.75; Obbligazioni Venezie 63.60; Banca d'Italia 1937; Commerciale It. 1001; Credito It. 662; Banco Roma 105; Credito Maritt. 501; Meridionali 655; Mediterranee 322; Libera Triestina 388; Cosulich 196; Ilva 170; Montecatini 169; Terni 372; Cementi Spalato 282; Banca Naz. Cred. 523.

Borsa di Torino. Continua la fermezza del mercato con affari alquanto meno ristretti. Migliorano i fondi di Stato.

Rendita 63.65; Consolidato 84.50; Banca d'Italia 1932; Commerciale It. 1003; Credito It. 665; Banco Roma 104; Meridionali 658; Mediterranee 320; Cosulich 195.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 27 novembre: Italia 21.90; Francia 16.6975; Inghilterra 25.15; New York 5.18 1/2; Belgio 72.10; Spagna 78.70; Olanda 207.525; Germania 123.075; Austria 73.1125; Svezia 138.30; Norvegia 132.10; Danimarca 138.20; Bulgaria 3.76; Cecoslovacchia 15.35; Ungheria 72.55; Serbia 9.15.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 27 novembre: Londra 134.50; New York 27.74; Belgio 388.50; Italia 117.75; Svizzera 534; Olanda 1111.75; Romenia 15.50; Germania 664; Spagna 420. Dopo Borsa: Londra 134.75; New York 27.79.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

AMMOBILIATA bene, luce, affittasi, eventualmente due amici. Via Lavatoio 3, p. 4. 74748 F

AMMOBILIATA indipendente, luce, stufa, 1-2 letti, affittasi. Piccolomini 6-III, p. 14. 74751 F

AMMOBILIATA affittasi a distinti coniugi, volendo comodo cucina. Ind. Piccolo. 74768 F

AMMOBILIATA, luce, massima pulizia, affittasi pronta entrata. Via Brunner 10-II, d. 33036 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi a distinto. Antonio Canova 12, porta 3. 33045 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto, stabile, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 33038 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi prontamente. Valdirivo 12, I, destra. 33104 F

AMMOBILIATA, casa signorile, splendida vista, luce, stufa, comodità ingresso, affittasi distinta persona. Giustinelli 2 I., porta 4. 8124 F

AMMOBILIATA elegante, affittasi distinto signore. Alfieri 4, porta 9. 33113 F

AMMOBILIATA 2 letti, luce, stufa, affittasi. Machiavelli 26, quarto. 74810 F

AMMOBILIATA con comodo cucina affittasi a coniugi. Solitario 15, I p. (Roberto). 74793 F

AMMOBILIATA bellissima, vitto affitta distinta famiglia. Rismondo 11, II, destra. 000 F

AMMOBILIATA bella, ottimo vitto affittasi distinto signore. Rossetti 39, III, destra. 00014 F

AMMOBILIATA affittasi, volendo vitto. Madonna Mare 2, IV, p. 17. 33192 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce, unico subinquilino, affittasi distinto signore. C. Stuparich 15, I. 74903 F

AMMOBILIATA, soleggiata, luce elettrica, affitta piccola distinta famiglia, non mestierante a distinto signore (anche studente). Via Segantini 4, p. 10 (via Navali). 74735 F

AMMOBILIATA con due letti, senza cucina affittasi due amici o coniugi. Via dell'Istria 329, I, destra. 33080 F

AMMOBILIATA, Stazione centrale, luce, affittasi distintiss. impiegato stab. Ind. Piccolo. 33135 F

AMMOBILIATA tranquilla, luce elettrica, massima pulizia, paraggi Rossetti, affittasi a distinto. Petrarca 7, porta 1. 74837 F

AMMOBILIATA pulitissima affitta distinta famiglia, preferibilmente signorina. Indirizzo al Piccolo. 74304 F

AMMOBILIATA, centro, affittasi. Lavatoio N. 3, porta 5. 74825 F

AMMOBILIATA, affittasi persona distinta, scrupolosa pulizia, luce. Ind. Piccolo. 74790 F

AMMOBILIATA pulitissima, ariosa, volendo uso pianoforte, affittasi unico distinto. Zanetti 2, porta 4. 74841 F

AMMOBILIATA bellissima, elegante, uso bagno, vitto, anche una ingresso scale per una persona affittansi. Indirizzo Piccolo. 74776 F

AMMOBILIATA affittasi due persone, escluse donne. V. Ferriera 5, III, p. 23, scala II. 33164 F

AMMOBILIATA, cura vestiario, eventual. vitto, affittasi prontamente distinto signore. Piazza Ponterosso 5, terzo. Bearzatto. 33153 F

AMMOBILIATA bellissima, affitta persona sola, distinto signore. Segantini 4, p. 7. 33159 F

BELLA, soleggiata, con vitto, affittasi. Madonna mare 12, porta 6. 74811 F

CAMERA ammobiliata affittasi per signori. Via Artisti 3, II, destra. 33150 F

CAMERA mobiliata con 2 letti comodo cucina, affittasi. Indir. Piccolo. 74865 F

CAMERA vuota, vitto, pulizia, a persona distinta affittasi. Bosco 18, III, destra. 33175 F

CAMERA mobiliata, luce, ingr. lib. affittasi. Ind. Piccolo. 33188 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Procureria 6, I, int. (fianco Municipio). 33196 F

CAMERA matrimoniale subaffittasi prontamente. Via S. Sebastiano 4, III piano. 33155 F

CAMERA due letti affittasi. Via Chiozza 35, porta 8. 33160 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a persona distinta. Navali 4, porta 5. 74783 F

CAMERA matrimoniale con comodo cucina, affittasi. Via Pondares 6-III, porta 12. 33032 F

CAMERA ammobiliata, casa signorile, affittasi a distinto signore. Commerciale 21, p. 5. 74724 F

CAMERA ammobiliata affittasi a signorine per bene. Via S. Vito N. 4, porta 15. 8126 F

CAMERA ammob. affittasi a persona dabbene. P. della Valle 2, III p.. Micol. 74854 F

CAMERA affittasi signore distinto. Via Luigi Ricci 1 B, porta 15. 33138 F

CAMERA ammobiliata con ottimo vitto e luce affittasi. Madonnina 11, porta 10. 74868 F

CAMERA mobiliata, luce, ingresso libero, affittasi. Giulia 64, I. 74759 F

CAMERA ammobiliata lussuosamente, poggiuolo luce affittasi, escluse donne. Rivolg. portiere dalle 2—5. Bosco 22. 33038 F

CAMERA vuota affittasi. Via Enrico Toti N. 3, porta 5. 33119 F

CAMERE 3, vuote, bellissime affittansi distinti coniugi. Indir. Piccolo. 74283 F

CAMERETTA ammobiliata d'affittare pel primo; escluso donne. Via Cunicoli 5-II, p. 6. 74744 F

CAMERETTA ammobiliata, luce, affitto a donna per bene, assente giorno. Ospitale 3, p. 18. 74727 F

CAMERETTA ammobiliata, luce, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, mezz. 74838 F

CAMERETTA affittasi persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 33072 F

CAMERINO mobiliato affittasi donna onesta. Alfieri 9, II, p. 6. 33179 F

CAMERINO con letto, luce, vitto, offresi a persona semplice, dabbene. Ind. Piccolo. 74806 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Udine 24. 33756 F

CAMERINO ammobiliato affittasi a donna anziana. Valdirivo 15, porta 11. Dalle 8-10. 33105 F

CAMERINO, compreso vitto affittasi a operaio, 70 settim. Madonnina 17, pt. 33055

CAMERINO vuoto affittasi signora o signorina. Indirizzo al Piccolo. 33126 F

CAMERINO ammobiliato affittasi a giovanotto. Lutmann, Ferriera 5, II. 8144 F

COMPAGNO stanza cerca studente universitario. S. Michele 5-II, destra. 74919 F

COMPAGNO camera cercasi. Via Madonna del mare 17, terzo, 20. 8132 F

COMPAGNO di stanza, cercasi. Corso Garibaldi 25-IV, porta 33. 74748 F

LETTO affittasi a uomo. Chiarbola sup. N. 4, porta 11. 33110 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Giuliani 6, porta 10. 74800 F

LETTO e vitto affittasi a uomo o pensionato, 60 settimanali. Rivolgersi portinaio, Timeus 8, quarto. 74873 F

MATRIMONIALE bella, luce, stufa, pianoforte, eventualmente due amici, affittasi. Via Lavatoio 3, porta 4. 74747 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Galileo 17-I, destra. 32992 F

MATRIMONIALE, cameretta, ingresso libero, comodo cucina affittasi pront. Ind. Piccolo. 74812 F

MATRIMONIALE grande, luce, stufa, affittasi 2 amici, oppure coniugi soli senza uso cucina. Palestrina 1-III, sinist. 33195 F

MATRIMONIALE, bagno, riscaldamento, pensione, signorilità, affittasi. Regina Elena 29, porta 11. 33132 F

MATRIMONIALE bella, luce, stufa, affittasi distinti. Gatteri 17, porta 5. 74870 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata, volendo salotto, pure vuote, ingresso libero, tutto comodo cucina, casa signorile, centro, affittasi coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 74876 F

MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina, riscaldamento, elettricità, affittasi. Madonnina 4, I, sinistra. 33091 F

MATRIMONIALE bella, con comodo cucina affittasi. Via Bernini 8, porta 6. 33151 F

MATRIMONIALE, stufa, luce, affittasi presso famiglia tedesca. XX Settembre 61, Rossi. 33099 F

MATRIMONIALE comodo cucina, oppure due operai affittasi. V. dell'Eremo Chiadino Monte n. 157. 74909 F

MATRIMONIALE o cameretta ariosa, volendo con vitto, affittansi. Ind. Piccolo. 33154 F

MENSA privata offre pranzo e cena a lire 7 al giorno. Rossetti 12-II. 33731 F

PENSIONE ottima, famigliare darebbesi. Antonio Caccia 13, III, sinist. 33173 F

STANZA affittasi. V. Pondares 4, p. 7. 33161 F

STANZA ammob. pulitissima affittasi signore. Salita Trenovia 1, ang. Commerciale. 74883 F

STANZA due letti affittasi per un mese. Via Cecilia 15-I, sinistra. 74889 F

STANZA ammobiliata, luce, stufa, affittasi. Gatteri 29, porta 2. 74892 F

STANZA vuota, uso ufficio o lavoratorio affittasi. S. Sebastiano 1, terzo. 8120 F

STANZA con due letti affittasi. Torre bianca 28, IV piano. 74829 F

STANZA affittasi. V. Udine 32, I, p. 12. 74853 F

STANZA grande, centro, bene ammobiliata, ingresso libero, luce elettrica, affittasi a distinto ufficiale o signore. Ind. Piccolo. 74794 F

STANZA ammobiliata, luce. P. S. Caterina 2, II. 33128 F

STANZA grande centralissima, affittasi per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 74769 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi a persona seria stabile. Malcanton 4-V. 74768 F

STANZA pulitiss., bella, luce, indipendente, affittasi a distinto. Fonderia 11-II, p. 11. 33137 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Toricelli 9-I, sinistra. 74755 F

STANZA ammobiliata, luce, massima pulizia, affittasi a impiegato stabile. Arcata 16-III, destra, porta 5. 74722 F

STANZA vuota uso ufficio, affittasi. Battisti 13, secondo. 74729 F

STANZA ammobiliata, affittasi a due amici. Cunicoli 7, porta 3. 74733 F

STANZA ammobiliata affittasi, lire 120 mensili. Via Ferriera 45, porta 9. 33141 F

STANZA bellissima ammobiliata, soleggiata, luce, affittasi 1-2 persone. Ananian 8, p. 16 vicinissimo Caserme Montebello). 74866 F

STANZA due letti, escluso cucina, eventualmente vitto, affittasi. XXX Ottobre 5, II. 74784 F

STANZA grande, vuota, luce, uso scrittoio o lavoratorio affittasi. Gatteri 31, mezz. 33092 F

STANZA vuota, ingresso scale, luce, escluso cucina affittasi. Chiozza 41, II p., sinistra. 74789 F

STANZA, salotto, ingresso libero, tutto bene ammobiliato, soleggiato, luce stufa, unico inquilino affittasi. Ginnastica 58, porta 6. 33094 F

STANZA ammobiliata, luce, uso bagno, affittasi a serio signore stabile presso distinta persona sola. Piccolomini 3, II piano, p. 6. 74924 F

STANZA due letti, salotto, ambiente signorile, affittasi, pressi Università Ind. Piccolo. 33152 F

STANZA uno, due signori, affittasi. Via Fabbri n. 1, II, Sessich. 74902 F

STANZA mobiliata, vitto, affitto a due persone. Lazzaretto Vecchio 48, V. 33176 F

STANZA 2 letti, una un letto, affitto. Via Lavatoio n. 3, p. 6. 33182 F

STANZA ammobiliata, affittasi a due signori soli. V. S. Michele 31, mezz. 74900 F

STANZA due letti, affittasi due amici per bene. Ferriera 5, I destra. 74923 F

STANZA magnifica, elegant. ammob. sole, luce, bagno, stufa, telef. semindipend. affittasi distintiss. XX Sett. 36, p. 11. 33194 F

STANZA una persona, luce, elegante, affittasi ore 9-11 Toro 8, II destra. 27424 F

STANZA uno, event. due letti, affittasi soltanto a distinti. V. Rismondo 3, destra, p. 11. 33097 F

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi. Battisti 25, II (interno) destra. Visitare 10-15. 33064 F

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Coroneo 1, porta 6. 33079 F

STANZA ammobiliata affittasi. V. Mass. D'Azeglio N. 19, III piano, porta 9. 74820 F

STANZA ammobiliata affittasi due amici. Via Milano N. 14, porta 9. 74822 F

STANZA uso scrittoio, ingresso libero, affittasi. Corso 45, I piano. 33107 F

STANZE 4, anche per ufficio, posizione centrale affittansi pront. Ind. Piccolo. 74536 F

STANZE due, vuote affittansi uso ufficio o società Ind. Piccolo. 32981 F

STANZE elegantemente mobiliate affittansi a distinto, casa signorile, distintissima persona sola, ogni comfort, uso bagno, paraggi Stazione centrale. Ind. Piccolo. 74671 F

STANZE (due) ammobiliate con confort moderno, affittansi a due distinti signori. Viale Regina Elena 11-II. Goretti. 74745 F

STANZE due, ingresso libero, affittansi uso ufficio. Via Geppa 2, portinaio. 74844 F

STANZETTA ingresso scale, luce, affittasi. Visitare dalle 10 in poi. Tesa 16, II, sin. 8133 F

STANZETTA ammobiliata, luce, affittasi a persona distinta; escluso donne, dalle 10 in poi. Via Sorgente 5, porta 17. 33039 F

STANZETTA ammobiliata, luce, vitto, affittasi. Via Istituto 21, porta 7. 74723 F

STANZETTA ingresso libero, con vitto, affittasi. Ginnastica 21, IV. Pachor. 33186 F

STANZINO bene ammobiliato, luce, affittasi a signore stabile. V. Roma 23, I, destra. 33083 F

STANZINO con vitto, affittasi prontamente. Rivolgersi portiere. Aless. Volta 14. 33180 F

STUDENTE medie inferiori troverebbe presso insegnante vitto, alloggio, assistenza scolastica. Madonnina 35, primo. 74885 F

UFFICIO ammobiliato, centro, affittasi; aperto 10-11. Indirizzo Piccolo. 33033 F

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA documenti, contenente fatture e consegne firmate, smarrita. Onesto rinvenitore pregato portare Caprin 8. Mikus. Contemporaneamente i signori clienti sono pregati di non effettuare il saldo ad altre persone. 12166 H

BORSETTA marrone smarrita. Rinvenitore depositi Piccolo chiavi, documenti, trattenendosi resto. 74851 H

CANE bracco da caccia, mantello bianco-moschettato macchie caffè, scappato mercoledì matt.: portarlo v. Commerciale 7, p. 18. 74636 H

CANE lupo smarr.: mancia gen. riport. Breitner, V. S. Michele 39. 74692 H

POVERO impiegato, cursore, smarrito L. 1190, tratto via Giulia via Rossetti, onesto rinvenitore avrà buon compenso portando Viale XX Settembre 62-III. Cambini. 33051 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— I

A A. APPARTAMENTO magnifico, signorile, ammobiliato, massimo lusso, 4 stanze, bagno, telefono ecc., pressi Stazione centrale, affittasi. Offerte Cassetta 15600 I Unione Pubblicità. 15600 I

A. A. NEGOZIO centro, con grandi mostre, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74734 I

A. A. QUARTIERI centro uso ufficio, industria, con annessa abit., affittansi. Ind. Piccolo. 74735 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, comfort, vuoto, altro 7 stanze, 2 camere cucina, subaffitto, magazzini, senza spese, affittansi. Via Machiavelli n. 24, pianoterra. 74905 I

APPARTAMENTI tre, sei stanze, accessori, affittansi. Banco Caffè XXX Ottobre. 33166 I

APPARTAMENTINO vuoto camera cucina, altri 2 fino 9 stanze, vuoti, senza buonuscita, ammobiliati, affittansi. Informazioni Gelsi 7. 74827 I

APPARTAMENTO centralissimo, 1. piano, sette stanze, affittasi. Ind. Piccolo. 74764 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, vuoto, cercasi. Offerte cassetta 12120 I Unione Pubblicità. 12120 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, vicino Scuola Via Parini, affittasi pront. annue 4800. Offerte cassetta 12102 I Unione Pubblicità. 12102 I

APPARTAMENTO camera cucina, altri 2-7 stanze, città, campagna, affitto. Piazza Ospedale 3, angolo. 74874 I

CAMERA, camerino, cucina, centro, scambio più grande. Ind. Piccolo. 33095 I

CAMPAGNA con quartiere in Zaule vicino aerodromo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74755 I

COLONO cerca affitto campagna vicino città, preferirebbe dintorni S. Giovanni. Offerte a tutto novembre: Cassetta 12110 S Unione Pubblicità. Trieste. 12110 I

CONIUGI distinti, soli, cercano quartierino in villa. Affittane quartiere paraggi Stazione. Offerte cassetta 12143 I Unione Pubblicità. 12143 I

FONDO con magazzini, adatto qualsiasi industria, affittasi. Via Pacinotti 1. 74752 I

GARAGE spazioso disponibile per auto. Moisè Lazzatto 19, portinaia, visit. 10-12. 74859 I

LOCALE vasto, altissimo, adatto commercio, ind., specialm. trattoria, affittasi. Torrebianca 27, Amministr. stabili. 74681 I

LOCALE vuoto con acqua e gas, posiz. centrica. Ind. Piccolo. 33140 I

LOCALI affitto. Gaspero Weis, v. Mazzini 9-I, tel. 1723, orario 11-12, 17-18. 74860 I

LOCALI ampi, affittansi subito in Venezia, centralissimi, adatti per azienda commerciale, specie ramo trasporti e assicurazioni o per magazzini ingrosso. Scrivere Cassetta «23 T» Unione Pubblicità, Venezia. 6055 I

MAGAZZINETTO interno, pressi Piazza Vico, d'affittare. Indirizzo Piccolo. 74737 I

MAGAZZINI, ufficio, fondo circa 2000 metri quadrati, adatti qualsiasi industria, città, affittansi. Rivol. Tesser-Zanier, Rossetti 3. 74603 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrica, annesso ufficio, affittasi. Schoenhaut, Rossini 8. 74196 I

MAGAZZINO grande, dirimpetto Staz. Centr., affitto prontamente. Zekoll, v. Rossini 12, dalle 16-17. 74869 I

MAGAZZINO utilizzabile parzialmente anche per alloggio, affittasi prontamente, semestrali 1800. Scuola Nuova 22. 33067 I

NEGOZIO p. Ponterosso n. 2 affitt. Rivolg. presso il Caseificio in p. Ponterosso 2. 32932 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, I p., vuoto, affitto 1690, paraggi v. del Lloyd, affitt. pront. Offerte Cassetta 12078 I Unione Pubblicità. 12078 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, bagno, affittasi. Per informazioni rivolgersi Via Felice Venezian 24, Falegnameria. 74716 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, centro, scambiasi con 2 stanze, cucina. Ind. Piccolo. 74793 I

QUARTIERE camera cucina, v. centro, affitto. Indirizzo Piccolo. 74646 I

QUARTIERE posiz. centraliss., 1.o piano, per uso locale d'affari, affitto prontamente. Indirizzo Piccolo. 33067 I

QUARTIERE camera cucina, paraggi Roiano, scambiasi per camera, cucina, camerino o camera con focolaio. Ind. Piccolo. 33063 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi. Trattasi direttamente 11-12, e 14-16. 33114 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, a coniugi soli, con mobilio, acqua, gas, elettricità, pronta entrata, affitto, Giustina Luin, Servola. 74759 I

QUARTIERE piccolo ammobiliato, affittasi Scorcola-Coroneo. Informazioni Via Fabio Severo, Osteria Poldo. 33041 I

QUARTIERE camera cucina, vuoto, affittasi. Via Settefontane, ang. Manzoni. Tratt. 74916 I

QUARTIERE vuoto, quattro stanze, centralissimo, disponibile subito, affittasi. Rivolgersi lunedì dalle 10 alle 11. P. della Borsa 8, II, p. 7. 33177 I

QUARTIERE composto di nove locali, posizione centrica, primo piano, divisibile, tre ingressi liberi, adatto pure per locale di affari, affittansi prontamente. Informazioni: Giacomo Pollack. Riva Nazario Sauro n. 10. 33117 I

QUARTIERINO ammobiliato, indipendente, affitto pront. Androna Fortunato 2 (Gretta). 74852 I

SCAMBIASI portineria, con quartiere, anche camera con focolaio. Rivolgersi in via Susssa 3. Portinaio. 33133 I

STANZE alcune, salotto, pianoforte, bagno, garage, assolutamente indipend., villa sign., affitterebbensi a distinti, pag. semestrale. Offerte 12075 I Unione Pubblicità. 12075 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— L

AA. APPARTAMENTO piccolo, vuoto o ammobiliato, comodità, anche fuori centro, distinti cercano subito. Tonicchi, Palestrina 10, magazzino elettricità. 32260 L

APPARTAMENTINO cent. vuoto, cercano soli coniugi, alta posizione, statali. Anno anticipato. Cassetta 12106 L Unione Pubblicità. 12106 L

APPARTAMENTINO vuoto 2-3 stanze, cercano coniugi soli, uffic. marittimo. Offerte affitto e pretese, cassetta 12122 L Unione Pubblicità. 12122 L

GIOVANI sposi cercano entro dicembre, gennaio, quartierino 3-4 locali, possibil. vuoti, posizione ovunque. Cassetta 12125 L Unione Pubblicità. 12125 L

STANZE due, vuote, gabinetto, cucina, posizione centrale possibil. ingresso indipend. cerco. Off. Cassetta 12067 L Unione Pubblicità. 12067 L

UFFICIO in comune con altra Ditta, cerca negoziante solo (ramo farine escluso). Offerte cassetta 12101 L Unione Pubblicità. 12101 L

VILLA oppure quartiere 10-12 vani cercasi paraggi via Rossetti, per fittanza regolare, dall'agosto 1927. Contrattazione diretta proprietario, oppure amministratore. Cassetta 12105 L Unione Pubblicità. 12105 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, muffoni, giacche, mantelli, pelli guarnizioni. Mazzini 22, II. Devidè. 11687 M

A. VIOLINO autore italiano antico, rara occasione vendesi. Regina, Beccherie 13. 33077 M

ACCESSORI Radio vendonsi prezzi concorrenza. Chiedere catalogo. Percovich, Largo Nicolini. 814 M

ALCUNE casseforti vendonsi al miglior offerente. Magazzino, via del Volto 8, lunedì dalle 14 alle 17. 74885 M

APPARATO radiotelefonico S. I. T. I. a 5 valvole, vendesi. P. Vico 9, elettricista. 33137 M

AUTOMOBILE americano bambini, altri giocattoli, vendo occasione Galleria 13-I, d. 74721 M

CAGNETTA lupina vendesi. V. Udine 53, I, destra dalle 15 alle 17. 33144 M

CANARINI Harz speciali gialloni, cantori famosi. Foscolo 15, p. 11. 74912 M

CANE lupino vendesi. Ind. Piccolo. 33170 M

CANOCCHIALE (monocolo) campo, mandolino, occasione vendo. Via Bosco 9, mezz. 74795 M

CAPPOTTI, vestito uomo, mantello peluche, vendo. Toro 11-IV, soltanto di mattina. 74891 M

CAPPOTTI alcuni, vestiti invernali, signora, vendo lunedì. Manna 26, II, porta 8. 74845 M

CAPPOTTO greve uomo in buonissimo stato, vendesi. V. Cecilia Rittmeyer 12-II, sin. 74766 M

CAPPOTTO nero ragazzo 16.enne, quasi nuovo, vendo occasione. Via Lazzaretto vecchio 15-IV, Perhal. 74839 M

CAPPOTO nero donna, foderato, ottimo stato, vendesi. Giulia 22, porta 11, dalle 11-16. 33069 M

CAPPOTTO ragazzo 16.enne, buonissimo, vendo 60 lire. Raffineria 5, p. 10. 74815 M

CAPPOTTO elegante, peluche marrone, foderato seta, vendesi. Conti 3, latteria. 33184 M

CAPRA vendesi. Roiano Scala Santa 170. 74843 M

CAVALLO dondolo, carrozzella bambola vendo. Padnina 5, III, Cirielli. 33078 M

CARROZZELLA pieghevole, quasi nuova, vendo. Via S. Teresa 6, mezzanino. 74867 M

CASSAFORTE vendesi. Via Trento 15, III, destra, ore 13-15. 33066 M

CASSE imballaggio vuote, stufa a gas, vendonsi. Coroneo 39. 33102 M

CHIUSURA scrittoio, bilancia decimale, cassaforte, pompa enologica, alcune botti rovere, occasioni vendo. Rivolgersi magazzino, Valdirivo n. 21. 74917 M

CONTRABASSO 4/4 quattro corde perfetto stato, tutti accessori, con busta vendesi. Ind. Piccolo. 74703 M

DINAMO motori elettrici, occasione, vendo, anche cambio merce. Scriv. Erba, Sagrado. 74743 M

ENCICLOPEDIA Vallardi, 10 volumi, vendesi, Fabbri 3, p. 15, visitare 14-16. 74771 M

GATTINA graziosissima, regalasi a persona di cuore. Visitare giorni feriali dalle 16-18. Via Trento 1-IV, p. 12. 33139 M

GIACCA pelo volpe vendesi, Piazza Valle 1, mezz. interno. 33070 M

GIUOCATTOLI piccola partita vendesi occasione. Belpoggio 7, III, destra. 33136 M

GUARNITURE biancheria colorata, forma ricamo mano modernissimo, prezzo conveniente. Vasari 17, porta 12. 74736 M

MACCHINA cucire uso famiglia vendesi. Corso Garibaldi 25, II, p. 23. 74832 M

MACCHINA scrivere tipo Underwood, quasi nuova, rara occasione vendesi. Via Udine 2, p. 12. 600 M

MACCHINA Singer spoletta rotonda, perfettissima, stufa carbone, smalto, vendo. Anastasio 10-II, sinistra. 74904 M

MACCHINA Singer da cucire, quasi nuova, sparherd grande, bellissimo, vendo. Corso V. E. 39, Penne. 74834 M

MACCHINA cucire Singer originale, perfetta, poco adoperata, vendesi. Giulia 70. 74805 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, mobilio cucina, vendo. Scoglietto 94. 74875 M

MACCHINA cucire, paletot uomo, vendo. Fornace 7, porta 20, ore 3-5. 74735 M

MACCHINA Singer vendesi giornata, occasione, qualunque prezzo. Beccherie 3, I. 8123 M

MACCHINA Singer originale, altra 230, vendonsi giornata. Pozzo mare 2, I, destra. 8134 M

MACCHINA cucire Singer, spoletta rotonda, occasione, vendesi. Via Ponte 6-I, sin. 8133 M

MOTORE un cavallo con dinamo, vendo. Indirizzo Piccolo. 33044 M

MOTORE stabile 6 HP. combustione nafta, semidiesel, primaria marca, mai usato, ancora imballato, vendesi. Offrete Cassetta 121160 M Unione Pubblicità. 12160 M

OCCASIONE vendesi Saxophon (grammofono) nuovo, tipo americano, con 50 dischi doppi. 700. Via Roma 24-IV. 74847 M

OCCASIONE vendesi stufa grande americana a fuoco continuo. Carducci 45, negozio ferramenta. 00019 M

OCCASIONISSIMA: vendesi specchio floreale, alto m. 2.00. Indirizzo Piccolo. Dalle ore 13 in poi. 74673 M

OCCASIONISSIMA tailleur, paltò vendonsi. Rossetti 15, Tronegger. 74856 M

PALETOT uomo, vendo prezzo mite. Via E. Toti 14, piano primo. 74777 M

PALETOT uomo, nuovo, vendo vera occasione. Indirizzo Piccolo. 74756 M

PELLICCERIE: mantelli (alcuni) petit-gris, murmel, sealskin, lapin rasé finissimi, volpi, sciarpe, collari, vende viaggiatore, metà valore. Occasione. Gatteri 32, porta 9. 11971 M

PELLICCIA lunga marron, una Persia, vendo occasione. Giorgio Vasari 19, p. 11. 74899 M

PELLICCIA uomo fina, usata, vendesi. Sartoria Katnig, Borsa 8. 74717 M

PELLICCIA splendidissima, uomo, vendesi. Corso V. E. N. 21, piano III. 33042 M

PELLICCIA, cappotto uomo, finissimi, vendonsi. Alessandro Volta 8-II, p. 6. 33129 M

PELO castoro foderare pelliccia vendesi. Via Galleria 6-II, sin. 33153 M

RADIOAMATORI, troverete il necessario per qualsiasi apparato presso Percovich. Largo Nicolini 2. 8141 M

SANNICOLO'-Natale, alcuni regaletti vendo lunedì, martedì ore 15-19, piazza S. Francesco 1, secondo, destra. 74641 M

SERVIZIO da tè 12 persone, originale Saxuma, vendo. Ind. Piccolo. 3163 M

SMOCKING completo, nuovo, persona forte, vendo. Battisti 13-II. 74729 M

SPARHERD con caldaia, altro usato, vendo occasione. Corridoni 4, officina. 74857 M

STOFFA nera m. 3.10 per vestito o soprabito, altra m. 3, blù, vendo. Vogrinz, Madonnina 13, II. 33075 M

TAPPETO Smirne nuovo, altro persiano Afganistan vendo. Mazzini 49, II. 74960 M

TAPPETO Argaman 2x3, cappottino bianco bambina 2 anni, vendo. Brunner 4-IV. 74737 M

TRICICLO bambini, lettino bianco, vendo. Via Luzzatto 1-IV, sinistra. 74749 M

VASI 2 giapponesi originali, copertori, vestiti uomo, ragazzo, calzoni corti, cappotti uomo, vestiti signora, bollitore gas, lussuoso lampadario luce elettrica, vendonsi. Canova 13, p. 24. 74390 M

VESTITI uomo finissimi d'occasione, impermeabili, soprabiti gabardin, cappotti modernissimi, vestiti usati, smocking, vendo buon prezzo Pasquale Revoltella 14, porta 8. 32715 M

VESTITI, mantelli nuovi occasione vendo. Cavana 13-I. 33098 M

VESTITI, paletot, per giovanotti, vendonsi. Via Ginnastica 43, porta 26. 74734 M

VESTITI uomo completi, finissimi, frack, smoking, sport, vendo privati. Ind. Piccolo. 33106 M

VESTITO da sera nero, signora, tipo forte, in charmeuse e pizzo, vendo. V. Ferriera 5, I p. 74831 M

VESTITO da sera bellissimo, cappotto ragazzo 12.enne, vendo occasione. Vasari 17, p. 16. 33151 M

VIOLINO valore, 1000 francobolli vecchi, barca piccola, velatura, vendo sottoprezzo. Indirizzo Piccolo. 12162 M

VIOLINO intero vecchio, concerto; mandolino, occasione. Via Bosco 9, mezz. 74796 M

VIOLINO antico, autore italiano, astuccio arco finissimo, solamente 500: altro orchestra, astuccio, arco, nuoviss. 260. Farneto 10, villa. 74715 M

VIOLINO intiero, busta, vendesi d'occasione. Via Zonta 2-II, destra. 74739 M

VOLPE nuova, rossa, moderna, vendo prezzo occasione. V. S. Francesco 38-III, p. 9. 74914 M

VOLPE bianca, stole e pellicce signora vendo occasione. Donizetti 5, p. 10. 33200 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATI fotografici anche guasti acquisto. S. Giusto 32-I. Pizzignach. 74763 N

DISCHI grammofono acquisto. Via S. Giusto 32, p. 10 destra. 74765 N

MOTORE marino usato, 6-10 HP, 2 cilindri, compero. Caffè Italia, Pola. 11997 N

RACCHETTA tennis, buona marca, usata, comprasi. S. Lazzaro 23-I, sin. 74915 N

VASCA smaltata, scaldabagno gas perfetto stato acquisto occasione. Scrivere Cassetta 12136 N Unione Pubblicità. 12136 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A A. MOBILI ufficio, americani, multi, armadi, rouleaux, librerie, stanze pranzo, salotti, compero. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Bancolotto). 6121 NN

A A A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, studi, cucine, sedie, poltrone, salotti club, mobili per ufficio, mobili singoli. Prezzi fortemente ridotti, soltanto Steiner, via Geppa 17. 2409 NN

A. AL magazzino Turk, S. Lazzaro 10, vendonsi camere matrimoniali massicce, stagionatissime, 1700 in poi. 1000 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, attaccapanni, garanzia assoluta, vende Società maestri falegnami. Carducci 17, negozio. 8085 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo occasione, Gatteri 19, Colautti. 74615 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari. Chiozza 39. 74834 NN

ARMADIO a una porta, vendesi. Ginnastica n. 14, p. IV. 74855 NN

ARREDAMENTO qualsiasi negozio, banchi, vetrina, scansie, vendesi. Torrebianca 27, amministrazione stabili. 74682 NN

CAMERA matrimoniale in frassino fiorito, lussuosa, stanza pranzo, esecuzione garantita, vendesi. Falegnameria. Ruggero Manna 17. Visitare anche oggi, fino le 14. 74876 NN

CAMERA matrimoniale nuova, lucida, vendesi. Tomaso Luciani 12, p. 4. 74262 NN

CAMERA pranzo da vendere. Indirizzo Piccolo. 33036 NN

CAMERA matrimoniale moderna, basso prezzo, vendesi. Corso Garibaldi 29, I. 74761 NN

CAMERA pranzo palissandro modernissima, lussuosa, vendesi. Corso Garibaldi 27, I. 74757 NN

CAMERA letto lussuosa, vendesi. De Amicis 3, porta 3. 33087 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, pioppo, garanzia assoluta, vendesi. Falegname, Molino a vento 3, interno. 33177 NN

CAMERE finissime, occasione, liquidazione, vendo stralcio, 60 per cento ribasso, ancora per pochi giorni. Giulia 24. Bottega erbaggi. 32813 NN

CAMERE, cucine complete, pezzi singoli, suste, materassi, lavorazione propria, prezzi convenientissimi. Tarabochia 6, nuovo magazzino. 74916 NN

CAMERE matrimoniali, porte piene, psiche con specchi fino a terra, prezzi mai praticati a Trieste. Turk, S. Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

CUCINA moderna con marmi, vendesi. Visitare 10-12. Esclusi riven. In. Piccolo. 74846 NN

CUCINA usata, ottimo stato, L. 130, vendesi. V. Istituto 4, IV, sin. 33101 NN

CUCINE lussuose, solide, marmi, 1000 in poi. Ferriera 16, corte. 8142 NN

FORNIMENTO club in gobelin, ottomano, vendonsi occas. Tappezziere. Maurizio 9. 74819 NN

LETTI 3 da vendere, buono stato. Ind. Piccolo. 33193 NN

LETTI completi e mobilio diverso, usato, vendonsi. V. Giulia 73, II. 33063 NN

LETTINO bambino, nuovo, vendo occasione. Pasquale Revoltella 14, p. 11. 74858 NN

MOBILI laccati bianco, per ambulatorio medico, vendonsi. Giulia 62, p. 7. 74767 NN

MOBILI ufficio usati vendonsi. San Spiridione N. 7. 6170 NN

MOBILI di ogni genere di garantita qualità, a prezzi riconosciuti i più vantaggiosi. Ermanno Brod, Felice Venezian 7. 74920 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI garantiti, meccaniche Renner incrociate, terzo pedale, vendo cassa, anche rate, noleggio scontabile acquistandoli. Valdirivo 24, porta 5. 74047 NN

PIANINI pianoforti mondiali «Lauberger Gloss» «Bosendorfer» «Hofmann» «Pallik Stiasny» scambi, facilitazioni. Prima di fare un acquisto, visitate, confrontate la qualità, prezzi. Via Sanità, 16. 33086 NN

PIANINI bellissima voce, tre pedali, meccanica Renner, garantiti, vendonsi. Reale concorrenza. Battisti 13, IV. 74817 NN

PIANINO lussuoso, grande valore, tre pedali, incrociato, garantito, originale, documenti ferroviari, doganali, vendesi. Solitario 25, III. 74861 NN

PIANINO finissimo, garantito, incrociato, vendesi prezzo occasione. Bellini 1, III. 74861 NN

PIANINO perfetto, viennese, vendesi occasione. V. Commerciale 13, II. 74866 NN

PIANINO mogano nuovissimo, Lauberger, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 74730 NN

PIANINO nero, germanico, incrociato, tre pedali, L. 3800. Mezzacoda viennese 1800. Via Sanità, 16. 33086 NN

PIANO o pianoforte, acquistasi. Esclusi rivenditori. Offerte e marca: Quaranta. S. M. Madd. Superiore n. 656. 74732 NN

PIANO mignon Hamburger incrociato, lussuoso, voce splendida, vendesi lire 4200. Rara occasione. Via Sanità, 16. 33086 NN

PIANOFORTE Baier, vendo mancanza spazio. Ruggero Manna 5, Calzoleria. 33050 NN

SALOTTINO elegante, prezzo bassissimo, venderebbesi causa partenza. Ind. Piccolo. 74864 NN

SALOTTO lussuoso in mosaico madreperla e metallo, diverse altre cose vendonsi. Ind Piccolo. 74802 NN

STANZA pranzo monumentale, credenza, stipo, sedie pelle, divano vendesi giornata qualunque prezzo. Pozzo mare 2, I, destra. 8335 NN

STANZA pranzo, credenza, stipo, 6 sedie, tavolo, divano vendonsi. Malcanton 7, I, sin. 8122 NN

STANZA matrimoniale chiara, occasione vendesi, esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 74907 NN

SUSTE canapè, ottomane, materassi d'ogni genere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, 9. 33112 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. BRILLANTI oro, argento, dentiere, compero, pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, Mazzini 43, disimpegno biglietti del Monte. 74507 O

AAAAAAA. BRILLANTI, perle, oro, argento, acquista, disimpegna polizze del Monte. Piacentini, corso V. E. 45, I. 33169 O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenteria, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A. DENTIERE vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 127 O

CAPPELLI signora, magnifici modelli in velluto, 36 lire in poi e 20 percento ribasso. Roiano, Barbariga 2, quarto. 32609 O

CAPPELLI velluto, signora, feltri, grande scelta, L. 35 in poi. Tor. Sampiero 14, II. 74835 O

CAPPOTTI da signore e signora, vendonsi. Felice Venezian 28, pianoterra. 33059 O

PELLI lavori, sbalzo francesi, scamosciati naturali (Dante) buon prezzo. Cincelli. Via Malcanton n. 9. 33607 O

SARTORIA signora, confeziona vestiti, mantelli, tailleurs ecc., massima sollecitudine. S. Nicolò 32-II. 33103 O

TINTORIA Boegan. Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitud., prezzi minimi, perfetta lavoraz. 74747 O

UBRIACHEZZA. Guarigione con le polveri Bulze. 30 polveri lire 13.20. Farmacia Borzani, Gaudenzio Ferrari, Milano. 5081 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSICURAZIONI. Provvigioni altissime offre a procuratori seri e capaci importante compagnia. Offerte Cassetta 11921 P Unione Pubblicità. 11921 P

PIAZZISTI per vendita manifatture rate cercansi. Presentarsi con attestati lunedì, via Timeus 12, Dukar. 74923 P

PIAZZISTI pratici cerca rappresentante primarie Case. Peterlini. Ventisettembre 65. 33127 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA-Romeo R.L.S., torpedo sport, lussuosa, nonchè touring; Ford occasione, camioncini Ford vendonsi. Agenzia Ford, Pordenone. 12165 Q

ALFAROMEO moderna, straoccasione, condizioni, vendesi. P. G. B. Vico 6, II sin. 74814 Q

AUTOCARRO Vesselsdorffer con rimorchio, vendesi. Fabio Severo 6. 74721 Q

AUTOMOBILISTI visitate Grande Garage Roma, troverete assortimento auto d'occasione, tipi vari. Rismondo 12, telef. 45-09. 32469 Q

AUTOVETTURA Fiat 501-Spinto. Torpedo, vendo. Bormioli, V. Romagna 6. 32956 Q

BICICLETTA tubolare, vendesi, straoccasione. Industria 2, I. 8125 Q

BICICLETTA seminuova vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 74811 Q

BICICLETTA corsa, Salvador, L. 490. V. Media 7, III. Bratos. 74830 Q

BICICLETTA corsa, vendesi 400. Ugo Polonio n. 3, piano V. 33145 Q

BICICLETTA corsa, vendesi. V. Gelsi 1. Negozio biciclette. 74781 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra viaggio, nuove, vendonsi metà prezzo. Pallini 1, I. 74746 Q

BICICLETTA da donna, prezzo irrisorio, vendesi. Molingrande 10. Calzolaio, dalle 8-13. 74823 Q

BICICLETTA da signora, vendesi. Madonnina n. 38, piano IV. 33115 Q

BICICLETTE due, uomo, viaggio, donna, buonissimo stato, vendo occasione. Ruggero Manna 5, Calzoleria. 33050 Q

BICICLETTE due, una con motore, vendonsi. V. Tesa 42, dalle 11 alle 13. 74775 Q

CAMIONS 15 Ter. vendesi. Ind. Piccolo. 74801 Q

FORD Daimler, Minerva ballon smontabile, carrozzeria Ford, motore Daimler, vendonsi occasione. V. Coroneo 39. Koch. 33055 Q

FORD e OM. quasi nuove vendo, Garage via Giulia 68. 33173 Q

LAMBDA torpedo; Lambda Ballon smontabile; 509 Spider; Spa sport; 510 torpedo, vendonsi. Garage Regina, Coroneo 1. 33156 Q

MAGNETI puntine platinate, pezzi ricambio, riparazioni. Fabio Severo 6. 74721 Q

MOTOCICLETTA americana nuova, 500, vendesi, scambiasi merce. Bauzon. Commerciale 57. 3118 Q

MOTOCICLETTA Guzzi, vendo 5800. Via Anastasio n. 4. 74982 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A buone condizioni vendesi avviata pistoria. Rivolgersi via S. Caterina 3. Portiere. 33034 R

A. NEGOZIO centralissimo, con camera e cucina, tutto a nuovo, elegantemente pitturato, con mostra e saracinesca, vendesi improvvisa partenza. XX Settembre 20. Tabacchi. 33084 R

AFFARONE: vendita magazzino carbone. Ind. Piccolo. 74179 R

BOTTEGHINO avviato, centro, 60 lire mensili fitto, con abitaz. vendesi. Ind. Piccolo. 33049 R

BOTTEGHINO vendita latte, generi diversi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74608 R

VIOLETTA SLAVICH nata PAGANI

Dopo brevi sofferenze, veniva rapita quest'oggi all'immenso affetto dei suoi cari

VIOLETTA SLAVICH nata PAGANI

donna di elette virtù e d'animo nobile e caritatevole.

Straziati da profondo dolore, il marito **MATTEO**, i cognati **IGNAZIO** ed **EUGENIA ved. ROSSI**, unitamente alle congiunte **Famiglie ROSSI, SEPICH, RIZZO, di LENARDO** e degli altri parenti tutti, partecipano l'immatura ed irreparabile perdita a quanti le vollero bene.

Le care spoglie verranno trasportate a Volosca lunedì 29 corr., alle ore 8, per essere tumulate nella tomba di famiglia.

Trieste, 27 novembre 1926.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. N. 41

Improvvisamente cessava di vivere, oggi alle 19,

ELENA ved. VOLTOLINA

nata Bonicelli

Accasciati dal dolore, ne dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti, il figlio **cav. dott. ALESSANDRO VOLTOLINA**, la nuora **EMILIA nata ZAROVICH**, le nipoti **ITALIA** e **VENEZIELLA**.

I funerali avranno luogo lunedì 29 corr., alle 10, partendo il convoglio funebre dall'abitazione di Via Medusa N. 23.

Pola, 27 novembre 1926.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Fatale accidente rapiva improvvisamente il nostro amato marito, rispettivamente padre e nonno

CRISTOFORO IANCOVICH

La consorte vedova **PAOLINA**, i figli **SOFIA** (assente), **MIRO, MARIO, NATALIA, ATTILIO** (assente), le nuore **INES** e **TILDE**, in unione ai nipoti e parenti tutti, dànno la triste notizia a quanti lo conobbero e stimarono.

Il luogo e l'ora del funerale verranno comunicati con altro avviso.

Trieste, 27 novembre 1926.

Famiglie:

IANCOVICH, PERISSUTTI e RAUBER

CALZOLERIA vendesi occasione. Ind. Piccolo. 33131 R

DENARO disponibile I-II intavolazioni case città, territorio. Scrivere Cassetta 12158 R Unione Pubblicità. 12158 R

FALEGNAMERIA con macchine, vendesi prezzo occasione. Ind. Piccolo. 74611 R

LATTERIA posizione centrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 33130 R

LATTERIA o locale adattabile cerco. Offerte Cassetta 12112 R Unione Pubblicità. 12112 R

LATTERIA, frutta, erbaggi e generi diversi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 8137 R

LAVORATORIO falegname, occasione vendesi, causa partenza. Ind. Piccolo. 33046 R

MAGAZZINO carboni, con quartierino, cedesi. Indirizzo Piccolo. 33058 R

MAGAZZINO buona posizione, affitto minimo, cederebbesi. Chiozza 42, I destra. 74864 R

MONFALCONE cedesi avviato negozio calzature per ritiro commercio, con o senza merce. Condizioni favorevoli. Offerte cassetta 226 Unione Pubblicità. Venezia. 6056 R

NEGOZIO chincaglierie avviatiss. 14 anni, cedesi affitto; non escl. mediatori. Offerte Cassetta 12133 R Unione Pubblicità. 12133 R

NEGOZIO commestibili, erbaggi, affittasi oppure vendesi. Indirizzo Piccolo. 74787 R

NEGOZIO commestibili, salumi, erbaggi, lavoro garantito, vendesi 13.000 trattabili. Caffè Centrale. 33068 R

NEGOZIO erbaggi, frutta, generi diversi, vendo. Indirizzo Piccolo. 33145 R

OCCASIONE vendesi garage con attrezzi, capacità 10 vetture di posteggio, luce, lavaggio, centro. Rivolgersi via Toro 8, II, d. 24742 R

OCCASIONE lavoratorio da bandaio, bene attrezzato, vendesi, anche singole macchine. Via del Ronco 6. 74826 R

RIVENDITA giornali, centrale, avviata, affitto minimo, vendesi. Ind. Piccolo. 33139 R

SOCIO con 50.000 lire cerco per apertura negozio. Off. Cassetta 12126 R Unione Pubblicità. 12126 R

SOCIO con capitale 25.000, cercasi per pronta entrata azienda già avviata. Indirizzo Piccolo. 33050 R

SOVVENZIONO denaro su pianoforte, merci ecc. Offerte 12138 R Unione Pubblicità. 12138 R

TRATTORIA con inventario oppure vuota, buona posiz., affitto. Ind. Piccolo. 33191 R

TRATTORIA vendesi nel rione più popolare. Rivolgersi via del Toro 5, dalle 8-12. 74898 R

UFFICIO centralissimo, 2 stanze lussuosamente ammob., telef., mezz., affitto modico, cedesi prontamente. Ind. Piccolo. 74867 R

550 per 3 mesi cerca impiegato stabile, restit. 700. Offerte Cassetta 12140 R Unione Pubblicità. 12140 R

800 restituendo 1000, un mese, garanzia. Rivendita giornali. Battisti 15. 74756 R

2500 cerco restit. 3000 3 mesi. Garanzia. Offerte Cassetta 12147 R Unione Pubblicità. 12147 R

10.000, 20.000, 30.000, 50.000, 60.000, 150.000 disponibili per prime intavolazioni. Hildwein, Vasari 17, dalle 14 alle 16. Tel. 1549. 8139 R

50.000 circa prima, città, esclusi mediatori, cerco. Offerte tasso: Cassetta 12077 R, Unione Pubblicità. 12156 R

100.000 150.000 prime intavolazioni, cercansi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I, telefono 1723. Orario 11-12, 17-18. 74860 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA uso villa, con o senza mobili, con stalla, campagna coltivata e bosco, vendo. Indirizzo al Piccolo. 74601 S

CASA sino 40.000 lire acquisterebbesi. Offerte dettagliate Cassetta 12121 S Unione Pubblicità. 12121 S

CASA campagna, vendesi, paraggi via Porta. Rossetti 51. Calzoleria. 33148 S

CASE tre via Commerciale, tutte vicine città, una con trattoria, altre due Gretta 20000, 70.000 vendonsi. Rakich. Via Commerciale 104. 33131 S

CASETTA giardino cercasi affitto, anche territorio, comunicazione Trieste, ferrovia o battello, esclusi mediatori. Offerte 12155 S Unione Pubblicità. 12155 S

CASETTA uso villa, Roiano, due quartieri, tre stanze, cucina, lire 56.000 vendesi. Bisiak. Gelsi n. 6, piano III. 33121 S

ESPORTAZIONE frutta: villa 510 alberi fruttiferi, parco, vigna, campo, bosco, ferrovia 5 minuti, vende Kenda. Valvonciana (Gorizia). 2519 S

FONDO Roiano, posizione splendida M. 500, vendesi anche in 2-3 particelle. Ind. Piccolo. 74719 S

PALAZZINA lussuosa, con parco, città, vendesi. Rende 5 percento netto, rimanendo gratuito sontuoso appartamento padronale 12 cam., libero subito. Scrivere Cassetta 12157 S Unione Pubblicità. 12157 S

STABILE fondi, vendonsi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1723. Orario 11-12, 17-18. 74860 S

STABILE comfort moderno, città, vendesi, saldo lire 380.000, rende netto 10%. Offerte Cassetta 12144 S Unione Pubblicità. 12144 S

TERRENO con vasti magazzini, binario raccordato, presso Stazione Aurisina, vendesi oppure affittasi. Rivolgersi Ditta Ignazio Notarangelo, via Rismondo 7. 33911 S

TERRENO 3000 mq. casetta, vicinissimo Maddalena, vendo. Facilitazioni pagamento. Amministratore Roth. Istria 12. 33030 S

VILLA 9 locali, 1000 m.2 giardino, tutto mezzogiorno, 3 minuti dal tram, pronta entr., pressi v. Giulia, vendo lire 145.000. Offerte Cassetta 12127 S Unione Pubblicità. 12127 S

VILLA in Scorcola, 7 stanze e access., pronta per luglio pross., vendo. Ind. Piccolo. 33158 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTO 37.enne città Friuli redento, privo conoscenze, reddito mens. 2-3000, comproprietario industria avviata, sposerebbe signorina piacente, bella presenza, colta, laboriosa, affettuosa, pari condiz., serietà. Inanonime Cassetta 12164 U Unione Pubblicità. 12164 U

MATRIMONIO. Ricche straniere, facoltose signore tedesche, desiderano matrimonio. Informazioni in tedesco, a signori anche senza patrimonio. Stabrey, Berlin Stolpischestr 48. 13103 U

SIGNORINA 25.enne, affettuosissima, desidererebbe conoscere signore anche anziano, agiato, scopo matrimonio. Offerte 12088 U Unione Pubblicità. 12088 U

VEDOVA distinta, media età, affettuosa, costumi illibati, quartiere arredato, desidera conoscere signore, scopo matrimonio. Inviare offerte: Tessera Touring 639.990, fermo posta Fiume. 74792 U

La **Ditta Cesareo e Carmel**[illegible]

partecipa con immenso dolore

perdita del suo apprezzato

Cristoforo Iancovich

che per ben 38 anni prestò la [illegible]

preziosa attività al «Caffè degli

Specchi».

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle buone e gentili persone che, sia con il gentile invio di fiori, all'estrema accompagnando la cara salma all'estrema dimora od in altra varia guisa, vollero onorare la memoria della sua amatissima

Maria

e cercarono di lenire il suo dolore, la sottoscritta porge i più commossi e sentiti ringraziamenti.

Famiglia TOSS[illegible]

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, porge i più vivi ringraziamenti a tutti quelli che tanta parte presero al suo lutto e vollero in varia guisa rendere l'estremo tributo d'affetto al suo indimenticabile

FRANCESCO

Famiglia SLA[illegible]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. GUARNITURE gran lusso per spose, binès, guarniture semplici, tovaglie 6 persone, tovagliette lino, tutto finemente ricamato, vendonsi. Lavoratorio Mirri. Carducci [illegible]

A rate da lire 5 a lire 100 mensili, vestiti fatto e su misura, calzature, telerie, prima rie, orologi da parete, quadri ecc. [illegible] ditta rateale A. Zitelmann, piazza [illegible] ni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta.

A rate paletot, vestiti, impermeabili gabardine, stoffe e mantelli da signora; prezzi miti. Jeralla. V. Mazzini 22, p. I.

ABAT-jour artistici, fusti, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Via Milano [illegible]

ABBONAMENTI alla carta, quindicinali, mensili, massimo comfort, con vino, frutta, formaggio o dolce, a lire 5.50, [illegible] rante «Alla Fortuna». S. Francesco 2.

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con [illegible] veri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie.

CHIROMANTE, prof. astrologia, grafologo, proveniente princ. città Europa, giunge, [illegible] testati stima, benemerenza; dà consulti qualsiasi argomento, responsi meravigliosi, garantito successo. Ancora pochi giorni. Riceve ore [illegible] P. Goldoni 10, porta 12.

DANZE recentissime, corsi speciali per coppie e bambini, Scuola delle Grazie. Oggi [illegible] dalle 11-12.30 e dalle 18 alle 20.

GRAFOLOGO chiromante, Prof. astrologo, diplomato, proveniente principali città [illegible] giungegli attestati stima, benemerenza; dà consultazioni qualsiasi argomento, responsi meravigliosi; garantito successo. Ancora pochi giorni. Riceve dalle 9 alle 11.30 e domani dalle 14 alle 18. P. Goldoni 10, p. 12.

INDISCUTIBILMENTE grandissima scelta pelli da signora. Modelli lusso eleganti, confezionati velluto, seta; colossale assortimento tessuti raso, ottoman, fiori bottoniera, cappelli, prezzi ribassati; nonchè riformaz. cappelli [illegible] tro. presso Scrosoppi, Corso 39.

LEVATRICE diplomata Università Padova, [illegible] zioni. XX Settembre 60, I destra.

LEVATRICE diplomata, riceve per consultazioni gravidanza, accoglie gestanti, segretezza. [illegible] donnina 10, secondo.

LEVATRICE diplomata, riceve giornalmente consultazioni gravidanza, cure, massima segretezza. Madonna del Mare 19, secondo.

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti, Emerschitz-Sbaizero, Farneto -0 (Ginnastica prolungata) villa propria. Tel. inter. 2664.

OROLOGI riparansi accuratamente nel laboratorio Mariano Lipari, Torre Bianca 10.

OSTETRICA Brelich diplomata Università, [illegible] mo accoglie gestanti, segretezza. S. Maurizio [illegible]

PALETOT nuovi per signore, bambini, vendo occasione. Riborgo 45, III, sin.

PARRUCCHIERA signore, Ginnastica 25, [illegible] lista taglio capelli, ondulatrice viennese, servizio, taglio capelli lunghi 7.

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono con [illegible] vere «Stip» Farmacia Godina Ginnastica.

PREMIATA sartoria milanese per signora. [illegible] miti. Toro 4, angolo XX Sett. Barra.

SALA Olimpia. Istituto 15. Matinée 10-12, trattenimento dalle 16.

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.